

ALOISI
SAS

VENDITA

RIPARAZIONI

RICAMBI

FERRI DA STIRO

GENERATORI
DI VAPORE

ASPIRAPOLVERI

MACCHINE
DA CAFFÈFORNI A
MICROONDEMACCHINE
DA CUCIRETel. 02 90059084
Cell. 337 367629
Via Santagostino, 32
CASORATE PRIMO (PV)

PREVENTIVI GRATUITI - PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

SUPERDAMP

Punto di Vista

IL PRIMO GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

Marzo 2006 - Anno VII - N. 3 /68 - GRATUITO

Redazione: via Aldo Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV). Telefono: 0382 930524 - Cellulare: 335 1457216 - E-mail: pudivi@tiscalinet.it. La Mediateca di Punto di Vista: WWW.FONDOCINEMA.IT

© 2006 Edicom S.C.

Un'indagine della Federconsumatori vede i casoratesi molto favorevoli al supermercato

Super: consumatori per il sì

Già il 79,5% dei cittadini fa acquisti fuori dal paese

MOTTA VISCONTI

E' un'opera davvero colossale la nuova "vasca volano" che è stata scavata in viale De Gasperi, accanto all'Ecocentro: qui verranno convogliate le acque di scarico di tutto il paese per subire un processo di decantazione prima di confluire nella roggia mentre i fanghi residui alla decantazione passeranno al depuratore. **A pagina 20**



Un immenso "lavandino" per tutta Motta

CASORATE PRIMO - Consumatori da un lato e commercianti dall'altro sul fronte del nuovo supermercato previsto dal Piano Commerciale: i consumatori vorrebbero l'apertura del centro commerciale, mentre i negozianti sono fermamente contrari. L'indagine commissionata dal Comune alla Federconsumatori per monitorare le esigenze della cittadinanza, ha evidenziato che il 79,5% dei casoratesi per fare la spesa prende la macchina e va fuori dal paese e che sarebbe favorevole all'insediamento di un supermercato. **A pagina 3**

Il parroco destinato ad un nuovo incarico

Casorate si mobilita: Lasciateci don Sante

Raccolte 3150 firme in soli 4 giorni



Don Sante Torretta.

CASORATE PRIMO - La notizia ha lasciato tutti nello sgomento: dopo più di vent'anni il parroco Don Sante Torretta dovrebbe lasciare il suo posto di guida spirituale della comunità casoratese alla volta di una parrocchia milanese. La comunità casoratese però non vuole arrendersi alla prospettiva e fa sentire la sua voce, con pacatezza ma con fermezza. Il paese si è mobilitato con una raccolta di firme, e venerdì 17 marzo in un'affollatissima Chiesa Parrocchiale si è svolto un incontro con il Vicario Episcopale Mons. Longhi. **A pagina 7**

PUBBLICITÀ

ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

CASORATE P. - Appartamento in costruzione composto da: soggiorno con cucina a vista, camera, bagno, 2 balconi, cantina e posto auto. **Euro 115.000,00**

CORSICO - Soggiorno con balcone, cucinotto, 2 camere, bagno grande e terrazzo di 15 mq. Libero subito!! **Euro 195.000,00**

CASORATE P. - Appartamento mansardato: monolocale + servizi, ripostiglio, balcone, cantina e posto auto. **Euro 81.000,00**

LOCATE TRIULZI - Appartamento composto da: soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno e cantina. **Euro 150.000,00**

MOTTA V. - Appartamento di ampia metratura composto da: soggiorno con cucinotto, 2 camere matrimoniali, ripostiglio, bagno e 2 balconi + box e cantina. **Euro 130.000,00**

GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO INTERNET:
www.altercasa.it
02.900.97.264

PIZZERIA D'ASPORTO
IL GHIOTTONE
Via Vittorio Emanuele II, 4 CASORATE PRIMO (PV)

PIZZE TRADIZIONALI
TRANCI DI PIZZA A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PESCE: Calamari
Fritto Misto - Gamberoni al forno
Insalata di mare e di polipi - Insalata Catalana

Su ordinazione Zuppa di Pesce fresco

...ed inoltre: patatine - olive all'Ascolana

Orario: ore 11-14/17.30-21.00 (ven. e sab. fino 21.30)

Chiuso il lunedì **Tel. 02 905 6127**
Servizio a domicilio a mezzogiorno solo per aziende

STUDIOAMMINISTRATIVO
L O N G H I

AMMINISTRAZIONE IMMOBILI
RESIDENZIALI ED INDUSTRIALI

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:
LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ
DALLE 10,30 ALLE 12,30 E DALLE 15,00 ALLE 18,00
MARTEDÌ-GIOVEDÌ DALLE 15,00 ALLE 18,00

VIA SANTAGOSTINO, 59
27022 CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90059098 - Fax 02 90058470
E-mail: studio_longhi@virgilio.it

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

GRUPPO SAI FONDIARIA
divisione **SAI**
AGENZIA GENERALE DI MOTTA VISCONTI

CONSULENTI E ASSICURATORI GIUSEPPE E MARCO GANDINI

Siamo lieti di offrirVi un servizio personalizzato per ogni Vostra esigenza assicurativa
Professionalità e cortesia al Vostro servizio

ORARI UFFICIO:
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ: 09.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00
MARTEDÌ: 10.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 ■ SABATO: 09.30 - 11.30

PIAZZETTA S. AMBROGIO, 2 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) TEL. 02 90009092 - FAX 02 90000930
VIA ROMA, 24 - ROSATE (MI) TEL./FAX 02 90849613 E-MAIL: saimottavisconti@tiscali.it

PSICOSIDA AVIARIA / Diffondere notizie che creano allarme sociale è un reato punibile dalle leggi vigenti. Ma intanto tutti cavalcano l'onda

I giornalisti? Gli unici contagiati dall'epidemia

«Un settore economico è stato distrutto dal catastrofismo dei media»

«Bisognerà che il codice di autoregolamentazione del quarto potere inserisca qualche norma che preveda, se non la fucazione come traditore della patria, almeno una specie di colonna infame su cui scrivere il nome degli untori: in questo caso, quei giornalisti che, credendo di fare solo il loro mestiere («il pubblico ha il diritto di sapere!»), procurano allarme sociale (ma non è reato?) e danni incalcolabili all'economia nazionale. Come nel caso della famosa influenza aviaria, di cui a tutt'oggi non c'è un solo contagiato in Europa ma che, intanto, ha distrutto un intero settore della nostra economia. E alcuni morti ammazzati da psicosi,

come quel povero camionista che ha sterminato la famiglia e si è suicidato per aver perso il lavoro. Da mesi, ogni giorno, il bollettino è da "nemico alle porte": si sta avvicinando, è già qui, eccolo! Qualche maligno potrebbe anche dire che i media non vedono l'ora che una bella epidemia fornisca un monte-notizie con cui campare almeno un anno...». A metà strada tra sarcasmo e denuncia, il giornalista Rino Cammilleri in un editoriale apparso sull'edizione online del quotidiano "Il Giornale",

afferma che «le morti di uccelli migratori sono normali e, naturalmente, annuali. Solo che, chissà perché, finora non hanno mai fatto notizia. Insomma, trovare carcasse di uccelli morti non è una novità. Lo è diventata ora, grazie alla grancassa mediatica. La quale finora ha fatto di tutto per aumentare la psicosi. Certo, dire ciò proprio su un quotidiano è paradossale; "è uno sporco lavoro", avrebbe detto Humphrey Bogart, "ma qualcuno deve pur farlo". È la grancassa di cui sopra ad

www.ilgiornale.it

BAMBINI E MEDIA / Imperversa a tutte le ore del giorno e della notte e sembra impossibile porvi rimedio: a tutto svantaggio dei più piccoli

Chi ci salva dalla cattiva televisione?

Nell'occhio del ciclone ancora i reality show ma soprattutto il wrestling e la vera "bestia nera" fra i telegiornali: "Studio Aperto"

C'era una volta la grande mamma TV che accudiva e accompagnava l'esistenza degli italiani istruendo (se possibile) intere generazioni. C'era una volta perché oggi non c'è più. Anzi, non tutti sanno che esiste il Comitato per l'applicazione del codice di autoregolamentazione TV e Minori, che si occupa addirittura di proteggere i bambini dalla "cattiva

TV" (oggi anche definita "la TV deficiente") che imperversa a tutte le ore, infischiodone di fasce orarie protette, ma persino del "comune senso del pudore" e del buon gusto. Anche "Famiglia Cristiana" si è occupata dell'argomento: in un interessante servizio a cura di Paolo Perazzolo ed Eugenio Arcidiacono intitolato "Chi li difende dalla TV?" (n. 4/2006), il periodico riporta il grido d'allarme del Comitato, intervenuto più volte «per denunciare i rischi di alcuni programmi, incontrando anche i vertici delle emittenti. Ma questo è un paese abituato a farsi beffa delle norme».

Nell'occhio del ciclone, tanto per cambiare, i reality show. «Sapete quale è stato il regalo più desiderato a Natale dai bambini? Una gita sull'Isola dei Famosi. Lo rivela una ricerca dell'Istituto di studi transdisciplinari», scrive "Famiglia Cristiana". Il reality condotto da Simona Ventura è stato seguito in media da 2 milioni e 700 mila bambini tra i 4 e i 10 anni. Bambini che, quindi, hanno assistito al "divorzio in diretta" tra Al Bano e Loredana Lecciso o che, semplicemente cambiando canale, hanno potuto vedere i concorrenti di un altro reality, "La talpa", pasteggiare a topi morti e tafani cucinati alla piastra».



Casalina senza memoria Ricorda solo Berlusconi

IMMAGINE: WWW.GOOGLE.IT

A sinistra, uno dei tanti servizi confezionati dal rotocalco di attualità e costume di Italia Uno, "Studio Aperto" che, obiettivamente, è abbastanza difficile chiamare "telegiornale", specie se paragonato a tutti gli altri TG: in questo caso lo scoop del giorno riguarda una casalinga senza memoria che ricorda solo Berlusconi... Contro questo pittoresco contenitore di informazione e gossip si è scagliato ripetutamente (e inutilmente) il Comitato per l'applicazione del codice di autoregolamentazione TV e Minori, ma la formula e gli ingredienti del programma non sono mai stati modificati, nonostante le evidenti infrazioni.

Punto di Vista

Anno VII - N. 3
Marzo 2006

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi

Redattore
Damiano Negri

Collaboratori
Matilde Butti
Alfonso D'Aloia
Gianmario Lorenzi
Paola Vigoni

"Punto di Vista" è edito da Edicom Società Cooperativa. Redazione e Sede Legale: via Aldo Moro, 9 - 27021 Bereguardo (PV). Registrazione del Tribunale di Pavia n. 503 del 31/12/1999. Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale, Cilavegna (PV). Inserzioni pubblicitarie: telefono e fax 0382 930524 - cellulare 335 1457216

È vietata la riproduzione di testi e immagini.

Ma perché il reality sarebbe potenzialmente un programma televisivo inadatto ai bambini? «E' stato da poco elaborato un documento nel quale si elencano i rischi dei reality: confusione tra realtà e finzione, esibizione dell'intimità, banalizzazione dei sentimenti, incitamento ambiguo alla competizione, per cui i partecipanti vengono presentati come una compagnia di amiconi ma poi, nei fatti, devono eliminarsi a vicenda. Questi comportamenti, riproposti ogni giorno senza

«I ragazzini si sono sempre divertiti a vedere qualcuno che fa a botte. Ma nel caso del "wrestling" non è così evidente a tutti che si tratta di simulazioni»

nessun distacco critico, potrebbero indurre i bambini a ritenerli "normali". Questo documento è stato elaborato per l'appunto dal Comitato per l'applicazione del codice di autoregolamentazione TV e Minori, presieduto da Emilio Rossi già da tre anni, ed è un organismo composto da rappresentanti delle istituzioni, delle televisioni e dei telespettatori che si prefigge come missione la difesa dei bambini di fronte alla TV selvaggia.

«Ogni volta che ravvisiamo una violazione del codice, inviamo alle emittenti una risoluzione che, nei casi più gravi, può portare all'oscuramento temporaneo dell'emittente». La polemica sulla TV deficiente, dopo il reality, entra in pieno un altro fenomeno del momento, il "wrestling". Molti bambini, pur essendo appassionati di questi spettacoli, hanno dichiarato di sapere benissimo che i loro eroi non si picchiano per davvero, ma Emilio Rossi spiega: «I ragazzini si sono sempre divertiti a vedere qualcuno che fa a botte, basti pensare ai film di Bud Spencer e Terence Hill. Ma nel caso del "wrestling" non è così evidente a tutti che si tratta di simulazioni. Per questo ne abbiamo impedito la messa in onda dalle 16,00 alle 19,00 durante la cosiddetta "fascia protetta", e che il programma sia segnalato col "bollino giallo».

www.sanpaolo.org/fc/

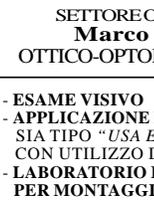
www.studioaperto.it

SETTORE OTTICA
Marco Vai
OTTICO-OPTOMETRISTA

- ESAME VISIVO
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- SIA TIPO "USA E GETTA" CHE LENTI SU MISURA CON UTILIZZO DI MAPPATORE CORNEALE
- LABORATORIO INTERNO COMPUTERIZZATO PER MONTAGGIO OCCHIALI

OTTICA 2000 s.r.l.

SETTORE FOTOGRAFIA
Luciana Vai
FOTOGRAFA





- FOTO TESSERE DIGITALI; - RITRATTISTICA;
- FOTO PER CERIMONIE CON ALBUM PERSONALIZZATI;
- SVILUPPO E STAMPA IN 24 ORE AD ALTA QUALITÀ;
- SVILUPPO E STAMPA DA FILE;
- VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC;
- MACCHINE FOTOGRAFICHE CLASSICHE E DIGITALI

Via Santagostino, 35 - CASORATE PRIMO (PV) tel. Ottica 02 9051027 tel. Foto 02 9056711

Centri di Revisione della Provincia di Pavia

CASORATE PRIMO

Sito del Comune di Casorate Primo: www.comune.casorateprimo.pv.it

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
 GUARDIA MEDICA 8488 818 18 - POLIZIA LOCALE 02 908 18 18

Municipio	0290519511	Asilo Nido	029056674	Ospedale Carlo Mira	02900401
Casa di Riposo	029056601	Scuola Materna	029056769	ASM Pavia	0382434611
Poste Italiane	0290516505	Scuola Elementare	029056707	Vigili del Fuoco	115
Centro Sportivo	029056811	Scuola Media	029056075	Nuovo Cinema	0290059020
Parrocchia S. Vittore	029056659	Farmacia Borgognoni	029056624	Dott. Giovanni Gallotti	
Oratorio Sacro Cuore	0290059020	Farmacia Legnazzi	029056614	medico veterinario	0290097484

Centri di Revisione della Provincia di Pavia

Consorzio per il Marchio di Qualità tra gli Artigiani Autoriparatori

Pavia Via Ponzio 28, tel. 0382 572 733
 Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
 Garlasco Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

LE TUE INSERZIONI
 A PARTIRE DA € 15,00

Chiama subito
0382 930524

@ Comune di Casorate Primo: Informazioni Generali info@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Tecnico tecnico@comune.casorateprimo.pv.it - Settore Finanziario ragioneria@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi Demografici anagrafe@comune.casorateprimo.pv.it - Polizia Locale polizialocale@comune.casorateprimo.pv.it - Servizi alla Persona serviziallapersona@comune.casorateprimo.pv.it - Sportello Unico Imprese sportellounico@comune.casorateprimo.pv.it - Ufficio Segreteria segreteria@comune.casorateprimo.pv.it - Direttore Generale direttoregenerale@comune.casorateprimo.pv.it - Sindaco sindaco@comune.casorateprimo.pv.it - Assessori assessori@comune.casorateprimo.pv.it

L'indagine della Federconsumatori ha evidenziato che il 79,5% dei cittadini fa la spesa fuori dal paese ed è favorevole al centro commerciale

Super, i consumatori hanno detto di sì

Rho: «Le nostre decisioni hanno lo scopo di tutelare tutti i cittadini, sia consumatori che commercianti»

di Elisabetta Pelucchi

Consumatori da un lato e commercianti dall'altro sul fronte del nuovo supermercato previsto dal Piano Commerciale: i consumatori vorrebbero l'apertura del centro commerciale, mentre i negozianti sono fermamente contrari.

L'indagine commissionata dal Comune alla Federconsumatori per monitorare le esigenze della cittadinanza, ha evidenziato che il 79,5% dei casoratesi per fare la spesa prende la macchina e va fuori dal paese e che sarebbe perciò favorevole all'insediamento di un supermercato. Diverse le posizioni e diverse le esigenze, quindi: «L'Amministrazione comunale deve prendere le decisioni per tutti i cittadini», dice il Sindaco Gianni Rho, «partendo dalla situazione reale del paese, che va valutata con obiettività e proiettata nel futuro; occorre preparare il paese alla sua crescita, dotandolo di servizi e strutture, e tra questi rientra anche l'offerta commerciale».

«Questo non significa favorire i consumatori e danneggiare il commercio locale, anzi; noi vogliamo tutelare la categoria dei negozianti e abbiamo previsto tutta una serie di iniziative per sostenere e



Gian Antonio Rho.

«Occorre preparare il paese alla sua crescita, dotandolo di servizi e strutture, e tra questi rientra anche l'offerta commerciale»

Gian Antonio Rho

rilanciare il commercio locale, ma ciò può avvenire solo se rimane aperto il dialogo e lo scambio di idee e proposte. I cambiamenti preoccupano sempre ed è naturale che sia così, ma non è giusto rifiutarli a priori senza alcuna discussione e mediazione».

Al momento attuale, conferma il Sindaco, nessuna catena distributiva ha depositato in Comune domanda di apertura del supermercato, che quindi «potrebbe essere aperto anche dagli stessi

commercianti, magari riuniti in consorzio».

«Il Piano Commerciale è stato studiato parlando da indagini conoscitive e valutazioni di esperti, che hanno evidenziato come un insediamento commerciale di media grandezza sia compatibile con il nostro bacino d'utenza; lascio quindi le considerazioni tecniche a Federconsumatori e Confesercenti».

(vedere a destra)

I negozi di vicinato sono stati definiti di qualità ma non a buon mercato

Favorevoli al supermercato i tre quarti dei casoratesi, che già acquistano negli iper e discount fuori dal paese; i negozi di vicinato sono stati definiti di qualità ma non a buon mercato

«La Federconsumatori ha condotto un'indagine su un campione rappresentativo di 200 residenti in Casorate (scelti per dislocazione territoriale, per fascia di età ecc.) a cui è stata fatta un'intervista telefonica tra il 3 e il 15 marzo 2006, ponendo ad ognuno 4 quesiti significativi per capire l'orientamento abituale di spesa», spiega Mario Spadini, Presidente provinciale di Federconsumatori (foto a destra); «il campione di intervistati è più che indicativo, visto che i più accreditati istituti di ricerca ritengono soddisfacenti 100 interviste per una dimensione come Pavia». Analizzando le risposte ottenute (box in alto), «la mag-

SUPERMERCATO / 2 Le ragioni per il sì «Prendiamo atto delle abitudini dei clienti»

I QUESITI E LE RISPOSTE ALL'INDAGINE

1 - Abitualmente il "grosso" della spesa lo effettua in paese?

Il 79,5% fuori Casorate; il 20,5% in paese.

2 - Con quale frequenza si reca a fare la spesa?

L'89% fa acquisti una volta alla settimana; il 5% 2 o 3 volte la settimana; il 6% acquista ogni giorno.

3 - I negozi presenti attualmente in Casorate soddisfano le sue esigenze di acquisto?

Sì il 42%; No il 38%; abbastanza il 20%.

4 - Sarebbe favorevole all'insediamento di un supermercato in Casorate?

Favorevoli il 75%; non favorevoli 16,5%; non sa cosa rispondere l'8,5%.



Mario Spadini.

Col Presidente Provinciale di Federconsumatori commentiamo i risultati dell'indagine

gior parte dei cittadini effettua il grosso della spesa una volta alla settimana e solo il 6% acquista tutti i giorni con la logica del poco e spesso; sono dati sostanzialmente in linea con le medie nazionali», spiega Spadini, «mentre è indicativo che quasi l'80% per fare la spesa prenda la macchina e vada altrove. La maggior parte di chi si è det-

to non soddisfatto dei negozi del paese lo è non per la qualità ma per i prezzi troppo cari; anche chi è soddisfatto ha però precisato, in più del 70% dei casi, che il soddisfacimento si riferisce solo alle spese semplici/quotidiane, mentre per una serie di prodotti è necessario recarsi altrove».

Continua a pagina 4

ERBORISTERIA

"Il Rimedio Naturale"

DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 90059090

CENTRO ARMONIA E BENESSERE

PRESSO IL NUOVO CENTRO POTRAI PRENOTARE CONSULENZE IN:

- IRIDOLOGIA - FIORI DI BACH - SHIATSU - MASSAGGIO AYURVEDICO
- DIETOLOGIA NATURALE

IL CENTRO INOLTRE ORGANIZZA CORSI DI HATA YOGA, GINNASTICA PSICODINAMICA E "GIOCO DELLA GROTTA" PER I BAMBINI. MEDICINA AYURVEDICA

INFORMAZIONI PRESSO L'ERBORISTERIA "IL RIMEDIO NATURALE"

SUPERMERCATO / 3 Confesercenti invita tutte le parti a dialogare intorno ad un progetto

Tutela e rilancio? Possibili

Allo studio l'ipotesi del Centro Commerciale Naturale

di Romeo Iurilli

«**N**ei prossimi giorni la Confesercenti presenterà agli operatori e all'Amministrazione Comunale un progetto concreto e realizzabile per tutelare al meglio il commercio al dettaglio del paese; noi comprendiamo le preoccupazioni dei commercianti, rispettiamo la loro decisione di protestare, ma riteniamo prioritario anche alla luce degli orientamenti emersi dai cittadini, dare una risposta concreta ai problemi e pensiamo che lo si possa fare ragionando insieme all'Amministrazione Comunale e avanzando delle proposte». Il Presidente della Confesercenti di Pavia, Romeo Iurilli individua i due punti nodali della questione: *come trovare risposta alle preoccupazioni dei commercianti Casoratesi? Come accetta-*



re la sfida alla modernizzazione che il Piano Commerciale pone?

«**I**nnanzi tutto modernizzazione non significa solo dimensioni più grandi dei punti vendita, ma soprattutto una politica di valorizzazione e ristrutturazione del commercio urbano esistente, e in questo il Comune deve giocare un ruolo da protagonista sia nel sostegno tecnico che finanziario. Occorre rafforzare il sistema commerciale del paese: in questo

«Bisogna cercare di trattenere la spesa che fugge dal Comune per avere la forza di resistere alla competizione con la grande distribuzione»

Romeo Iurilli

modo la presenza di una media distribuzione diventa solo un pezzo di un progetto più complessivo». Continua Iurilli: «E' evidente che il commercio al dettaglio fa fatica a competere sul prezzo, ma può riuscirci se si parla di sistema commerciale urbano organizzato e governato, così come si può competere nell'assortimento se si costruisce un sistema di market place, così come bisogna valorizzare l'attrattività della collocazione, la flessibilità dell'offerta, l'unicità del prodotto, la specializzazione e poi soprattutto la capacità di relazione con il cliente. A Casorate Primo vi sono le condizioni ideali per avviare un'esperienza di "Centro Commerciale Naturale", cioè un patto tra paese e negozi che decidono di unirsi per migliorare la qualità dell'offerta merceologica e dello spazio urbano, attraverso eventi, feste, promozione, servizi, marketing, uso delle nuove tecnologie, parcheggi, tutto questo con un solo obiettivo: soddisfare i clienti e i cittadini».

«Serve un patto tra paese e negozi che decidono di unirsi per migliorare la qualità dell'offerta»

«**I**n questo contesto la possibilità di apertura di una media distribuzione può essere l'occasione per rafforzare il commercio casoratese utilizzando le risorse finanziarie che da lì possono venire per migliorare l'offerta del commercio urbano; per trattenere la spesa che fugge dal Comune (secondo

statistiche regionali oltre 9.500 milioni di euro per l'alimentare e oltre 2.000 milioni di euro per extra alimentare), per attrarre la spesa che si consuma nel bacino territoriale, per avere la forza di resistere alla competizione con la grande distribuzione che vedrà aumentata la sua presenza a Casorate. Nelle prossime settimane sottoporremo agli operatori e all'Amministrazione Comunale un progetto concreto e realizzabile dando in questo modo il nostro contributo a lavorare meglio».

trarre la spesa che si consuma nel bacino territoriale, per avere la forza di resistere alla competizione con la grande distribuzione che vedrà aumentata la sua presenza a Casorate. Nelle prossime settimane sottoporremo agli operatori e all'Amministrazione Comunale un progetto concreto e realizzabile dando in questo modo il nostro contributo a lavorare meglio».

L'indagine eseguita da Federconsumatori

Il 75% dei casoratesi vuole il supermercato

«Il Piano Commerciale è adeguato»

Segue da pagina 3

E veniamo alla domanda cruciale del sondaggio, che vede favorevole all'apertura del supermercato il 75% dei cittadini; non favorevole il 16,5%, mentre l'8,5% non sa cosa rispondere (i dati apparsi nei giorni scorsi sui giornali erano ancora provvisori).

«Chi è favorevole al supermercato lo è per una questione di prezzi troppo cari nei negozi del paese che potrebbero essere calmerati solo dalla concorrenza», precisa Spadini, «chi invece non è favorevole ha spiegato che anche in presenza di un supermercato non modificherebbe le proprie abitudini di spesa e continuerebbe ad acquistare, come fa ora, fuori da Casorate vicino al proprio posto di lavoro; altri hanno risposto che esistono già 3 o 4 realtà fuori, raggiungibili abbastanza facilmente, e perciò non vede l'opportunità di aprire una struttura in paese; altri sono contrari per l'aumento del traffico che l'apertura di un supermercato comporterebbe».

«**L**a nostra analisi quindi ci porta ad affermare che il piano commerciale in esame, sotto l'aspetto del potenziale soddisfacimento delle esigenze dei consumatori, è perfettamente in linea con le esigenze del bacino casoratese e la previsione, in esso contenuto, di un insediamento commerciale di media gran-

dezza è logico e non contrastante».

«**C**ome si possono proiettare delle scelte nel futuro partendo da questi dati?»

«Certamente avviando un processo di modernizzazione della rete distributiva, intesa non solo come dimensione di vendita più grande ma anche e soprattutto come politica di valorizzazione e ristrutturazione del commercio urbano esistente. L'Amministrazione Comunale deve quindi giocare un ruolo importante di programmazione ma anche di sostegno, sia tecnico che finanziario, alle imprese commerciali», conclude Mario Spadini, Presidente provinciale di Federconsumatori.

«**E**sistono comuni in cui la piccola e media impresa, integrate tra loro, sopravvivono e in qualche caso addirittura prosperano; ma ciò è avvenuto solo dove il piccolo commercio ha saputo reinventarsi ed innovarsi, diventando una presenza di eccellenza proprio nel campo del prodotto-servizio. Il patrimonio di negozi al dettaglio è importante, ma occorre sviluppare delle azioni forti capaci di bloccare l'esodo della spesa dei suoi cittadini riportandola a Casorate ed acquistando quote di mercato anche dal bacino circostante».

Elisabetta Pelucchi

HA RICEVUTO LA TARGA DAL SINDACO RHO

Il Presidente Ciampi ringrazia

"I più cordiali saluti all'Amministrazione e al paese"

È stata inviata dalla Segreteria del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al Sindaco di Casorate Primo Gian Antonio Rho una lettera di ringraziamento per la targa commemorativa consegnata al capo dello Stato lo scorso gennaio. Di seguito, il testo della missiva:

"Illustre Sindaco, il Presidente della Repubblica ha ricevuto la targa commemorativa de "la Giornata del Bambino", che tanto gentilmente Ella ha voluto fargli pervenire nel corso della visita a Pavia. Nell'assicurarLe che il Presidente Ciampi ha apprezzato l'attenzione, Le invio i suoi

più cordiali saluti, che La prego di voler estendere a tutti i componenti la Giunta e il Consiglio Comunale, nonché alle Associazioni e ai cittadini tutti di Casorate Primo".

Dr. Francesco Alfonso
Il Consigliere Capo della Segreteria del Presidente della Repubblica

EMPORIO TUCOCASA
s.a.s.

Specializzato in Liste Nozze

**LISTE CONVIVENZA
E LISTE SINGLE SET**

*Vasto assortimento di
Cristallerie, Porcellane,
Argenteria, Casalinghi,
Valigeria, Bomboniere,
Tessile per la Casa*

*Ferramenta, Fai da Te,
Fumisteria, Stufe,
Camini, Colorificio,
Materiale Elettrico*

Via G. Borgomaneri, 60 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 90009108

FABBRO

CORIBELLO ROBERTO

COSTRUZIONI IN FERRO AUTOMAZIONI VARIE

BASCULANTI - INTERVENTI VARI SU SERRATURE

PREVENTIVI GRATUITI

Presentando questo tagliando

Sconto 10%

27021 BEREGUARDO (PV) - Cascina Moriano, 6
Tel. 347 1505427 - E-mail: coribelloroberto@netsys.it

Il fortissimo vento di domenica 12 marzo ha provocato anche a Casorate Primo numerosi danni agli edifici pubblici presenti in paese

Danni col vento di fine inverno, subito riparati

Il settore Lavori Pubblici e l'Ufficio Tecnico si sono immediatamente attivati per ripristinare tutte le strutture

Il fortissimo vento di domenica 12 marzo ha provocato anche a Casorate numerosi danni agli edifici pubblici: è stata divelta la scossalina in rame a copertura della nuova ala della scuola elementare, così come è stata completamente sollevata e strappata la guaina impermeabilizzante a copertura della palestra della scuola media, mentre tutta la rete del campo da calcio è stata piegata e schiacciata a terra dalle violente raffiche. Il settore Lavori Pubblici e l'Ufficio Tecnico si sono immediatamente attivati per riparare i danni e ripristinare le strutture; «Già il giorno

successivo abbiamo effettuato i lavori alla scuola elementare e alla media», spiega Angelo Bosatra, Assessore ai Lavori Pubblici, «mentre richiederà più tempo la sistemazione della rete al centro sportivo, in quanto occorre sostituire una cinquantina di pali. Abbiamo poi dovuto abbattere due tigli pericolanti sul corso Europa e intervenire per una caduta di tegole in via Pionnio; ringrazio per la disponibilità e tempestività tutto il personale dell'Ufficio Tecnico, che con me ha lavorato per riportare in tempi brevissimi la situazione alla normalità»



Nell'immagine a sinistra, come si può vedere, la rete del campo da calcio è completamente piegata dal vento; in basso l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Casorate Primo Angelo Bosatra.

Traffico, velocità e sicurezza sulle strade

AutoveloX, i nuovi appuntamenti

Ariboni: «Non si tratta di fare cassa, è un segnale agli automobilisti nel rispetto dell'osservanza dei limiti»

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale che ha dato ascolto alle lamentele di numerosi cittadini per l'elevata velocità dei veicoli all'interno del centro abitato, la Polizia Municipale ha installato per una giornata l'autoveloX in via Vittorio Emanuele, per i veicoli in entrata al paese, presenti due pattuglie e in collaborazione con gli agenti di Polizia Municipale di Vernate: nell'arco della giornata sono state contestate alcune violazioni, ma con

moderati eccessi di velocità, dovuti probabilmente all'"effetto pattuglia" e conseguente rallentamento.

«Lo scopo dell'iniziativa non è quello di fare cassa», spiega il Comandante di Polizia Locale Debora Ariboni, «ma dare un segnale agli automobilisti richiamandoli all'osservanza dei limiti di velocità nel centro abitato. Periodicamente effettueremo ancora il controllo, proprio per ribadire la finalità educativa».

Dichiarazione dei redditi: il contribuente firma e sostiene le attività sociali del suo comune

Il 5 per mille per i Servizi Sociali

È una novità 2006 che non si pone in concorrenza con l'ormai conosciuta destinazione dell'8 per mille

L'Amministrazione Comunale di Casorate Primo invita tutti i cittadini a destinare il 5 per mille già nella prossima dichiarazione dei redditi ed insieme aumenteremo e miglioreremo l'intervento e l'impegno per i Servizi Sociali del nostro comune.

Questa novità del 2006 non è in concorrenza con l'8 per mille (che già tutti conosciamo da destinare a varie istituzioni, ad esempio alla Chiesa), ma è una quota dell'Irpef già trattenuta che aspetta solo di essere destinata per diverse attività quali il volontariato, la ricerca ed appunto i Servizi Sociali del Comune.

Vorremmo con Voi costruire un sistema adeguato per il contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, per il sostegno delle condizioni economiche e sociali:

- delle persone esposte al rischio di marginalità sociale;
- ai soggetti con forte riduzione delle capacità perso-

nali per inabilità di ordine fisico e psichico;

- ai soggetti con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro;
- ai minori, specie se in condizione di disagio familiare. Con il Servizio di Assistenza Domiciliare già in funzione vorremmo incrementare:
- I pasti a domicilio;
- L'igiene ambientale e per-

sonale agli utenti;

- Le attività di intrattenimento e ricreative;
- Le attività di sollievo per le famiglie;
- Il servizio trasporto anziani e disabili;
- Il servizio lavanderia;
- Il Telesoccorso.

Vorremmo promuovere maggiori occasioni di incontro per i disabili, fruizione culturale, ed attività sportive e del tem-

po libero. Vorremmo, insieme, costruire una rete di interventi e servizi basata su criteri di organizzazione e di funzionamento, grazie alla creazione di sinergie e collaborazioni fra tutti i soggetti coinvolti e la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità disponibili.

Un piano degli interventi dei servizi sociali per promuovere lo sviluppo dello stato sociale delle responsabilità, ovvero di un welfare che può essere definito plurale, perché costruito e sorretto da responsabilità condivise:

- con una logica di sistema allargato di governo,
 - con una efficace integrazione tra tutti i soggetti,
 - con la valorizzazione del federalismo solidale,
 - con l'affermazione del diritto ad usufruire dei servizi riconosciuti a tutti i cittadini di Casorate Primo.
- Quando farai il CUD o il 730 o l'Unico chiedi al Caaf o al Tuo Commercialista di indicarti dove mettere la firma di destinazione del 5 per mille in favore dei Servizi Sociali del Tuo Comune!

L'Amministrazione Comunale di Casorate Primo

Il volatile trovato morto nelle campagne Airone negativo all'aviarìa

Gli accertamenti sono stati coordinati dalle forze di Polizia Locale in allerta con la ASL

Un airone morto era stato avvistato da una cittadina nelle campagne dietro la Cascina dell'Acqua, che aveva allertato la Polizia Locale; subito è stato chiamato il veterinario Asl Provinciale, Dott. Andrea Diegoli, che ha provveduto a recuperare l'uccello e sottoporlo alle

necessarie analisi per sospetta morte per aviarìa. Il risultato delle analisi effettuate dall'Istituto Zooprofilattico di Pavia è pervenuto nel giro di pochi giorni al Comando di Polizia Locale, e ha tranquillizzato tutti in quanto non è stato riscontrata presenza di influenza aviaria.

Hosteria Vecchia Doria snc
di Di Ciancia e C.

Strada per Trovo - Cascina Doria, 1
20082 Vernate (MI)
tel. 02/90059167

Prenotazioni per cerimonie varie
chiusura lunedì tutto il giorno

Immagine Coiffeur

Salone Selezionato

NEMESI
HI-TOUCH SYSTEM

Parrucchiere Uomo - Donna

Orario Continuato

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13 Telefono 0290056162

Bereguardo - Pavia
Piazza Patrioti, 8 Telefono 0382928380

Orario Continuato solo Venerdì e Sabato

Un servizio gratuito di consulenza psicologica a cura del Comune con l'Istituto Scolastico

Centro Ascolto, è in funzione

I destinatari sono gli adolescenti e le famiglie casoratesi

È in funzione il Centro di Ascolto Adolescenti e Famiglie "Farsi sentire"; un servizio di aiuto, svolto da una psicologa, che offre disponibilità all'ascolto e al dialogo, per interessarsi delle tensioni e dei problemi nel momento stesso in cui insorgono.

Il servizio è messo a disposizione gratuitamente dal Comune, Assessorato Istruzione e Cultura, con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo Statale "E.F. di Savoia". Il Centro Ascolto si rivolge ai ragazzi, che a volte hanno problemi definiti o semplicemente un malessere diffuso: può riguardare il rapporto con loro stessi o con gli altri, potrebbe trattarsi di una difficoltà nello studio oppure essere un momento di crisi legato alle trasformazioni del corpo o alla costruzione della loro identità.

Si rivolge ai genitori, perché i cambiamenti che avvengono nei ragazzi nel passaggio dall'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta, coinvolgono anche la famiglia nella ricerca di un equilibrio nuovo; in

questi momenti il compito dei genitori diventa sempre più impegnativo.

Oltre ad essere un servizio gratuito il Centro Ascolto garantisce l'assoluto anonimato; per usufruirne occorre prendere un appuntamento telefonando direttamente alla psicologa, oppure presentandosi

presso la scuola nei giorni di presenza della psicologa e accordandosi direttamente con lei. Gli orari sono i seguenti:

- Lunedì 14:30-18:30: Ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni e loro Genitori.
- Martedì 8:00-12:00: Genitori e Insegnanti del Nido, della Scuola Materna, della Scuola Elementare.

Presso la Scuola Media Statale "E.F. di Savoia" via Fratelli Kennedy, 3 Casorate Primo.

Per avere informazioni e per prendere appuntamento, è possibile contattare direttamente la dottoressa Elena Aureli 349/3942147 (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20).

AMBULATORIO ODONTOIATRICO
MONOSPECIALISTICO

DOTTOR
GABRIELE DOVA

ODONTOIATRA

CURE ORTODONTICHE
RICEVE SU APPUNTAMENTO

MOTTA VISCONTI - VIA PASTORE, 3
TEL. 02 90001582

Aut. San. N° 5/05 Prot. N° 876-643 del 27/01/05 ASL Provincia Milano n° 1

UN PROGETTO DELLA CARITAS DI VIGEVANO CON L'ASL

Contro l'emarginazione

L'Amministrazione comunale ha aderito al Progetto "In-Contro... on the road" elaborato dalla Caritas Diocesana di Vigevano e finanziato dall'ASL di Pavia, finalizzato a promuovere la qualità di vita e gli stili di vita sani, e alla prevenzione dell'emarginazione e del disadattamento sociale.

Oltre alla Caritas Diocesana di Vigevano, capofila del progetto, e all'ASL di Pavia, sono coinvolti le Caritas Diocesane di Pavia e di Tortona, i Comuni di Casorate Primo, Cava Manara e Zinasco e l'Associazione Forma Mentis.

Il progetto parte dalla necessità di elaborare un piano di intervento comune alle città e ai paesi coinvolti, in cui si evidenziano delle aree di bisogno ed esclusione; in quest'ultimo decennio le Caritas Diocesane presenti sul territorio della Provincia di Pavia hanno mostrato di essere una presenza determinante in molti luoghi di esclusione, con un'offerta articolata di servizi socio-assistenziali ed educativi, in grado di rispondere sia a domande di intervento che a percorsi riabilitativi e di protezione.

In particolare sul territorio provinciale si segnala il bisogno di azioni di prevenzione, informazione e conoscenza sul fenomeno dell'assunzione di sostanze stupefacenti tra i giovani in discoteca; di servizi di tipo animativo ed educativo sperimentali, rivolte a persone con dipendenza da sostanze, da alcol e da gioco, senza fissa dimora; occorre un lavoro in sinergia per offrire al territorio e alle persone delle concrete oppor-

Sono coinvolti anche le Caritas Diocesane di Pavia e di Tortona, i Comuni di Casorate Primo, Cava Manara e Zinasco e l'Associazione Forma Mentis

unità di contatto, informazione e ascolto/orientamento, momenti di animazione ed educazione.

In quest'ottica l'A.S.L., avendo come mission istituzionale la tutela della salute, ha riconosciuto la

validità del progetto della Caritas per la sua capacità di intervenire capillarmente sul territorio e lo ha finanziato con la somma di Euro 223.009,74 a copertura di un anno di attività.

Il numero della Vigilanza Urbana da tenere sempre a portata di mano
Servizio di vigilanza della Polizia Locale: le sere dal lunedì al sabato

Memorizza il numero
sul tuo cellulare:

02.908.18.18

Tutte le sere è attivo il Servizio di Vigilanza della Polizia Locale con i seguenti orari:

DAL LUNEDÌ SABATO

ORE 20,30 - 24,00

SABATO POMERIGGIO

ORE 14,00 - 19,00

Due pattuglie svolgono azione di vigilanza sul territorio attuando controlli mirati negli esercizi pubblici, tutelando la quiete pubblica e la sicurezza dei cittadini contrastando lo spaccio di stupefacenti, i fur-

ti nelle abitazioni, potenziando al tempo stesso i controlli stradali. Il Servizio Associato di Polizia Locale riguarda i comuni di Binasco - Besate - Bubbiano - Calvignasco - Casorate Primo - Noviglio - Vernate. I cittadini che avessero necessità possono telefonare al numero **02.908.18.18**.

Il centralino è affidato alla centrale operativa di Gaggiano. **RITAGLIAE CONSERVA QUESTO ANNUNCIO!**



I cittadini si lamentano per i marciapiedi imbrattati dagli escrementi
Arriva il regolamento comunale sui cani
Le norme riguarderanno anche gli animali lasciati scorrazzare molto "liberamente" per le vie cittadine

Verrà a breve emessa un'ordinanza del Sindaco volta a regolare il comportamento dei detentori di cani nelle aree pubbliche; troppo spesso chi porta a spasso i propri animali li lascia sporcare dove capita o li lascia gironzolare senza guinzaglio. Verranno posizionati cartelli e appositi cestini per la raccolta delle deiezioni canine e per chi non si atterrà al regolamento scatteranno le sanzioni del caso.



Uno dei classici contenitori porta escrementi per cani.

edisonsrl

VENDITA MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO CIVILE - INDUSTRIALE

INGROSSO E DETTAGLIO

Oltre ai prodotti civili ed industriali di tutte le marche, troverete:

citofoni - videocitofoni - cancelli elettrici - stazioni di saldatura - antenne TV e Sat - decoder digitali terrestri e satellitari - condizionatori - ventilatori - lampadari e lampade per interni e giardino - cb - hi-fi car Clarion, Boss, Tec, Technology, Genesis - ed una vasta gamma di lampadine

Via Vittorio Emanuele II, 55 - CASORATE PRIMO (PV) - tel. 02 90516111 **APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO**

La comunità casoratese si è mobilitata per scongiurare il trasferimento del Parroco, ormai prossimo a lasciare il suo posto di guida spirituale

L'appello del paese: «Lasciateci don Sante!»

«È il fulcro intorno al quale ruota un grande meccanismo alimentato dall'energia di tante persone diverse; temiamo che senza di lui si dissolva»

La notizia ha lasciato tutti nello sgomento: dopo più di vent'anni il parroco Don Sante Torretta dovrebbe lasciare il suo posto di guida spirituale della comunità casoratese alla volta di una parrocchia milanese.

La comunità casoratese però non vuole arrendersi alla prospettiva e fa sentire la sua voce, con pacatezza ma con fermezza. Il paese si è mobilitato con una raccolta di firme, e venerdì 17 marzo in un'affollatissima Chiesa Parrocchiale si è svolto un incontro con il Vicario Episcopale Mons. Longhi, che S.E. Cardinale Dionigi Tettamanzi ha inviato a Casorate per rispondere ai tanti interrogativi che la comunità casoratese ha espresso in merito ad un eventuale trasferimento di Don Sante.

Di seguito pubblichiamo il testo della lettera che al più presto Mons. Longhi reciterà al cardinale insieme alle 3150 firme raccolte in soli quattro giorni.

Reverendo Monsignor Giuseppe Longhi, La ringraziamo infinitamente per essere venuto così sollecitamente tra noi per ascoltarci e per perorare la nostra causa presso il Cardinale, perché a noi non basta sapere che Don Sante ovunque andrà ci porterà sempre nel cuore.

Premettiamo che il nostro non è un capriccio di persone viziate, ma il desiderio di una popolazione che in questi ultimi vent'anni ha ricevuto tantissimo sia spiritualmente che materialmente (per le opere realizzate) da Don Sante e ora vorremmo aiutarlo a conservare quanto fatto dandogli la possibilità di respirare un po' perché pensiamo che ne abbia diritto e bisogno, non ce ne voglia, ma gli anni passano anche per Lui. Don Sante arriva a Casorate nel 1986, dopo la morte del compianto Don Severino



Don Sante Torretta.

Un'altra testimonianza di stima e affetto per Don Sante: Augusto Belloni «Caro don Sante, grazie di tutto»

di Augusto Belloni

Le riflessioni che ho fatto, quando si è praticamente ufficializzato che Don Sante lascerà presto Casorate, sono state il rispetto per un atto di ubbidienza sofferto ma coerente con i suoi ordini sacerdotali e la certezza che chi vuole destinare Don Sante a nuovo incarico sa di avere individuato l'uomo giusto per i compiti che gli saranno assegnati.

Non riesco a dare un'unica definizione dell'uomo Don Sante: fedele alla sua scelta di vita, cosciente del ruolo che il sacerdote ha nella comunità, tenace nella realizzazione dei disegni, negoziatore abile e risoluto, impulsivo come a volte capita ai generosi,

«Ha saputo trasmettere a tutti la sensibilità di adoperarsi per gli altri, di lavorare per la solidarietà, ognuno per quello che può e sa fare»

una forte carica umana unita ad una radicata vocazione alla solidarietà.

Apprezzo in Don Sante la sua capacità di alternare e dosare richiami di immediata comprensione a messaggi che devì, invece, interiorizzare e che lasciano il segno.

Maestri, una persona buona e caritatevole, un grandissimo teologo, ma con un carattere schivo.

Con Don Sante abbiamo trovato una persona molto aperta, Lui ha avvicinato tanti di noi che hanno avuto la possibilità e la voglia di diventare parte attiva nella vita della Parrocchia e dell'Oratorio. Ed è con questa collaborazione fattiva che, mettendo insieme tante energie, sono state intraprese, con il passare de-

gli anni, molteplici iniziative rivolte a tutta la popolazione di Casorate e sono state valorizzate quelle già esistenti.

Fondamentale per la concretizzazione di queste ultime è stata l'impresa coraggiosa ed enorme della realizzazione del nuovo Oratorio per i nostri giovani e della ristrutturazione della Casa Parrocchiale, che ha creato lo spazio fisico per avviare le diverse attività Parrocchiali. Grazie alla Sua tenacia, compilando

«Il nostro Parroco si è tanto adoperato per trattenere le amatissime Suore di Maria Bambina...»

A Casorate ha realizzato l'impensabile. L'Oratorio, testimonianza di un caparbio spirito di iniziativa ed anche di una incrollabile ed invidiabile fiducia nella Provvidenza, come i restauri delle chiese sono iniziative che travalicano la Parrocchia ed arricchiscono tutto il paese.

Non solo, ha saputo trasmettere a tutti, siano essi praticanti, credenti non praticanti e persino non credenti, la sensibilità di adoperarsi per gli altri, di lavorare per la solidarietà, ognuno per quello che può e sa fare; ha avviato servizi e tradizioni che abbracciano tutta la popolazione, ha proposto modelli operativi che, nel tempo e con silenzio, si sono i posti come strumenti indispensabili anche per la struttura pubblica. Don Sante, ci conosciamo da vent'anni, non siamo coetanei ma vicini di età, Le ho sempre dato del Lei perché mi hanno insegnato il rispetto per le istituzioni e i ruoli, ma ora voglio fare uno strappo e dirti: Sante, grazie di tutto.

«A Casorate ha realizzato l'impensabile, a partire dall'Oratorio»

smesso di essere PRETE con la "P" maiuscola. (...)

Negli anni Don Sante ha insistito per coltivare e celebrare la riconoscenza nei confronti di tutti i religiosi e le religiose che, a vario titolo, hanno gravitato intorno alla nostra Parrocchia o vi hanno lavorato direttamente: ricordiamo Monsignor Luigi Bonanomi, Monsignor Francesco Zaccchi, Monsignor Luigi Volpi, Don Pier Paolo Vai, Don

Fabio Giovenzana, Don Michele Crugnola e lo stesso Don Severino Maestri. In modo particolare, il nostro Parroco si è tan-

quantità impensabili di moduli, nonostante Lui odiasse farlo, Don Sante è stato capace di ottenere finanziamenti dalla Regione per la "Casa dei Folletti", il contributo dalla Fondazione Cariplo per le strutture Parrocchiali e il contributo dalla Fondazione Moneta per la Caritas.

Il nostro Parroco ha dovuto comunque adattarsi e diventare imprenditore con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso. Una cosa importantissima da sottolineare è che, nonostante tutto, non ha mai

to adoperato per trattenere le amatissime Suore di Maria Bambina: (...) con lo stesso entusiasmo ma poi accolto le nostre Suore indiane introducendole in Italia e favorendo il Loro inserimento in altre comunità. Grande ospitalità è stata data da parte del nostro Parroco anche ai numerosi Sacerdoti stranieri che sono transitati presso la nostra Parrocchia ogni anno, senza esitare a dare Loro anche i necessari aiuti economici.

Anche il "Gruppo Sostegno

Continua a pagina 8

CEDESI
attività di piante e fiori (articoli da regalo, bomboniere, sementi, articoli per giardinaggio ecc.) in Casorate Primo, via Santini 15. Per informazioni telefonare al n. **02 9056646**

ALBERTARIO ANNA E C. s.a.s.
CASORATE PRIMO (PAVIA)
VIA VITTORIO EMANUELE II, 26
Tel. 02 9056751 - 02 9056776
Fax 02 90058442
E-mail: albertarioanna@tiscali.it
30 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ
DENUNCE DI SUCCESSIONE E VISURE

Giardino nel Parco
RISTORANTE, DANCING, BAR, GELATERIA
Tel. 02 90000202 - 02 90008001
Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora - FIUMETICINO MOTTA VISCONTI (MI)

RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO
E SERA

BAR
DALLE ORE 18 APERITIVO COCKTAIL-BAR
STUZZICHERIA
DEGUSTAZIONE VINI ANCHE AL BICCHIERE
CON SALUMI E FORMAGGI PARTICOLARI

DANCING
SI BALLA TUTTE LE SERE CON MUSICA
DAL VIVO E ANCHE DOMENICA POMERIGGIO
TUTTE LE DOMENICHE SERE SERATA SPECIALE
ANNI '60-'70-'80 CON "ORO & ARGENTO"
E CENA A 15 EURO (BEVANDE INCLUSE)
SEMPRE INGRESSO LIBERO

E' sempre gradita la prenotazione APERTO TUTTO L'ANNO - LUNEDI' CHIUSO E-mail: giardinonelparco@libero.it

L'intensa lettera scritta dai parrochiani di Casorate che è stata recapitata a Monsignor Longhi per scoraggiare il trasferimento del sacerdote

«Don Sante, non lasciarci»

«Un'azione a tutto campo, in tantissimi settori del paese»

Segue da pagina 7

Don Michele Missione Zambia" ha sempre potuto contare sul sostegno e sulla sensibilità di Don Sante, legato da un affetto paterno al nostro ex coadiutore Don Michele Crugnola, attualmente missionario in Zambia.

Molte iniziative promosse nei tre anni di lavoro da questo gruppo sono state realizzate grazie alla comunità di Casorate, ma soprattutto grazie a Don Sante che ha sostenuto e spronato questi volontari con affetto e grande sensibilità.

(...) Molti sono gli episodi in cui Don Sante si è prodigato con generosità a favore dei più deboli, dall'accoglienza di giovani profughi dalla Bosnia Erzegovina, alle diverse iniziative a favore di sacerdoti e Suore in missione in Paesi lontani, tra cui Annalisa Tonelli barbara-

mente assassinata in Africa. La gente, sollecitata dai nostri Sacerdoti, veniva e viene in Chiesa volentieri, soprattutto pensando alla Liturgia ed a quello che durante la Liturgia si vive e si rivive... e Don Sante ci ha pensato bene vista la decisione di restaurare nel suo complesso la nostra Chiesa Parrocchiale, al fine di offrire a tutti la possibilità di usufruire di una Chiesa accogliente, calda e senza elementi di disturbo. Instancabile ha anche pensato alla sistemazione delle Chiese di Sant'Antonio e Santa Maria.

A Casorate il nostro Parroco si è adoperato tantissimo in tutti i campi, non si è mai risparmiato, anzi ha sempre cercato di superare qualsiasi difficoltà e noi, dal canto nostro, abbiamo sempre cercato di aiutarlo e sostenerlo. Ora siamo sconcertati e ram-



Don Sante Torretta.

«Don Sante è il più idoneo per completare a Casorate la formazione cristiana delle persone»

marcati e vorremmo fare di tutto per tenerlo con noi fino alla pensione e oltre, senza di Lui la nostra vita sarebbe senza dubbio più difficile. Chi di noi non ha sperimentato personalmente la Sua delicatezza e sensibilità nel consigliare, calmare, spronare, consolare, rimproverare? La porta della Sua casa è sempre stata aperta per tutti indistintamente così come le nostre case sono sempre state aperte per Lui.

(...) Don Sante ha posto sempre grande attenzione alle relazioni umane affinché ognuno possa trovarsi a suo agio nell'incontro con la Chiesa, in occasione ad esempio dei corsi per la preparazione al matrimonio e degli incontri per la preparazione al Batte-

esimo. La grande generosità del nostro Parroco si esprime nel grosso aiuto economico fatto da Lui personalmente, con il supporto dell'Ente Rho alle persone bisognose o in momentanea difficoltà economica.

Ma il Suo aiuto ai bisognosi si concretizza non solo dal punto di vista economico, ma soprattutto dal punto di vista umano.

Don Sante, in più di un'occasione, ha dato un'opportunità a diverse persone emarginate credendo in loro, ridando loro dignità e fiducia nel domani. Anche nei confronti degli extra-comunitari ha dimostrato grande disponibilità, accogliendoli senza pregiudizi e consentendo, in alcuni casi, di fissare la loro residenza proprio presso la Parrocchia per facilitare il loro inserimento nella nuova realtà.

Don Sante ha sempre favorito l'ospitalità di tutte le Associazioni nei locali Parrocchiali, ricordiamo tra gli altri la Croce Rossa Italiana, gli Alcolisti Anonimi, i Giocatori Anonimi, l'Associazione Commercianti, l'Associazione Genitori. Con Don Sante la Parrocchia ha aperto le sue porte a tutti, anche agli incontri politici.

In questi venti anni Don Sante ha sempre cercato di dire di sì a tutte le molteplici richieste fattegli da parte di tutti; grande dialogo c'è sempre stato con l'Amministrazione Comunale, grazie al quale si è arrivati alla collaborazione su diversi fronti, rendendo possibile la realizzazione di numerose iniziative rivolte ai cittadini. Ricordiamo il Centro di Aggregazione Giovanile, risorsa preziosa per i giovani e le loro famiglie, il Centro Estivo per accogliere bambini e

ragazzi dopo la fine delle scuole, gestito dal Comune, l'accoglienza di una parte dell'Istituto Scolastico "Cossa", tutte attività che utilizzano gli spazi dell'Oratorio.

È da sottolineare anche la presenza di Don Sante nelle Istituzioni presenti nel paese, quali Ente Rho, Casa di Riposo ed un suo dialogo con la CATO e il Mutuo Soccorso per gestire il trasporto di anziani e disabili.

«Abbiamo il terrore che togliendo questo "fulcro" le energie si disperderanno...»

Desidero del Parroco sarebbe stato anche quello di portare nei locali del vecchio Comune il Consultorio familiare, ma differenze ideologiche su temi fondamentali per il credo cattolico non lo hanno consentito.

All'inizio della Sua missione pastorale fra noi, dopo la lettura e meditazione fatta con Don Sante della Lettera Pastorale "Farsi Prossimo", ci siamo domandati come la nostra comunità potesse avvicinarsi a chi era nel bisogno: nasce così, nel 1986, il Gruppo Caritas che ha operato nei seguenti ambiti:

- **OSPEDALE**: i volontari Caritas si prodigano nel dare aiuto agli ammalati non autosufficienti e a coloro che non hanno famiglia. (...)

- **CASA DI RIPOSO**: vi viene assicurata una presenza religiosa con la meditazione della Via Crucis e la recita del Santo Rosario: i volontari garantiscono inoltre compagnia e animazione.

- **VISITE AGLIANZIANI** DOMICILIO: tante le atten-

zioni a loro riservate, dai piccoli omaggi a Natale e Pasqua agli auguri personali del Parroco in occasione dell'80mo compleanno. È stato anche organizzato un servizio di trasporto per partecipare alla Santa Messa domenicale.

- **CENTRO DIURNO ANZIANI**: organizzato nei locali della Casa Parrocchiale due pomeriggi alla settimana, con una costante affluenza di persone. I giovani inoltre, in occasione del Natale, organizzano il pranzo comunitario per gli anziani del paese.

- **SERVIZIO DI TRASPORTO**: viene data la possibilità di utilizzare i mezzi della Parrocchia per accompagnare a scuola bambini con handicap, oppure ammalati e anziani a fare visite o terapie.

- **GUARDAROBA**: rivolto alle persone meno abbienti permette la distribuzione di generi alimentari, di farmaci e a volte anche di mobili. Accanto al lavoro dei volontari Caritas c'è l'impegno costante di Don Sante all'ospedale dove, se appena può, si reca quotidianamente a salutare tutti gli ammalati soffermandosi a pregare con i più bisognosi; altrettanto importanti per Lui sono le

Tanto ci sarebbe ancora da dire sulla Sua persona e sul Suo operato, ma ora ci permettiamo di dire, pur peccando di presunzione, che secondo noi, per il legame che si è instaurato negli anni con noi residenti e per l'esperienza acquisita nei tanti anni di sacerdozio, Don Sante è il più idoneo per completare a Casorate la formazione cristiana delle persone. Negli anni tutte le attività ed iniziative sopra elencate sono nate grazie al supporto di Don Sante, che è come un fulcro intorno al quale ruota un grande meccanismo alimentato dall'energia di tante persone diverse.

Abbiamo il terrore che togliendo questo "fulcro" pian piano le energie si disperdano e tutto quello che con fatica, impegno e sacrifici è stato costruito si dissolva nel nulla. (...)

Ci permettiamo quindi di suggerire che la soluzione potrebbe essere quella di destinare alla Parrocchia milanese, sprovvista di Parroco, il Sacerdote che dovrebbe arrivare a Casorate, così da permettere a Don Sante di continuare il percorso caritativo e pastorale nel nostro paese, che è sempre stato ed è tutt'ora terreno fertile per la nascita di vocazioni sacerdotali.

Ringraziamo Monsignor Longhi per la Sua presenza, restando a Sua disposizione per sostenereLo, consapevoli delle eventuali difficoltà che potrebbe incontrare presso la Diocesi della Curia Milanese e Lo preghiamo di recuperare la presente a Sua Eminenza Cardinale Dionigi Tettamanzi chiedendoGli di valutare con il cuore la nostra richiesta.

Stamo certi che a Sua Eminenza stia a cuore il bene di tutta la nostra comunità, per 20 anni il nostro Parroco è stato ed è punto di riferimento e di aggregazione per tutti i cittadini di Casorate Primo, per queste e molte altre ragioni chiediamo rispettosamente di voler riconsiderare la decisione di voler trasferire il nostro Parroco Don Sante Torretta.

Fiduciosi La salutiamo con affetto e gratitudine.

La comunità di Casorate Primo

**SPORT
SALUTE**

Palestra di 500 mq con ampia sala pesi e Cardiofitness attrezzata Technogym®
Programmi d'allenamento personalizzati

Corsi di: Aerobica - Step - G.a.g. Total Body • Spinning® • Kick Boxing con il Maestro Alberto Zurma • Hata Yoga • Balli latino-americani: Merengue - Salsa - Bachata • Hip Hop e Discodance per bambini/e e ragazzi/e • Ballo liscio da sala

- BAGNO TURCO -

Lezioni private e collettive di PILATES e Pancafit®

Via XXV Aprile, 7 - CASORATE PRIMO
Tel. 02 90097601
www.palestrasportsalute.it

Colorificio

FINARDI

**FERRAMENTA - COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINO**

**PRONTO INTERVENTO
RIPARAZIONE SERRATURE
SERVIZIO A DOMICILIO**

VIA SANTINI, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219

DITTA BORDONI di Bordoni Mario e Francesco

CARPENTERIA IN FERRO E ALLUMINIO

SERRANDE • BASCULANTI

CANCELLI • CANCELLATE • INFERRIATE
PORTE • FINESTRE • VERANDE • ZANZARIERE

AUTOMAZIONE DI CANCELLI E BASCULANTI

PRONTO INTERVENTO • RIPARAZIONI IN GENERE

PREVENTIVI GRATUITI

Via C. Magnaghi, 23 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 9056346

Dura la posizione dei commercianti di Casorate Primo che non lasciano margini alla trattativa per favorire l'insediamento del supermercato

«Contrari al Piano, per noi è solo dannoso»

Longhi: «Come categoria faremo di tutto per farci sentire e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle nostre ragioni»

«**N**oi commercianti non siamo d'accordo né sui contenuti del Piano Commerciale né sulle modalità con cui l'Amministrazione comunale lo ha approvato», esordisce Antonio Longhi, Rappresentante dei Commercianti di Casorate Primo: «Vediamo minacciata la nostra attività, perché il piano commerciale non ci tutela in alcun modo, è per noi solo dannoso».

«Il piano prevede l'apertura di una struttura con una superficie di vendita fino a 1.500 mq, ma questa dimensione vale per ogni singola struttura, quindi potranno essercene due o tre, fino a quando ci sarà spazio nell'area riservata al commercio; e noi non dobbiamo preoccuparci?».

Continua Longhi: «Questa misura di superficie è correlata ad un numero di abitanti fino a 10.000, e quando supereremo questa cifra cosa succederà?». Che strategie intendono mettere in campo i negozianti di Casorate? «Faremo di tutto per farci sentire e sensibilizzare l'opinione pubblica, e in quest'ottica rientra anche la serrata totale dei negozi», dice Longhi; «anche se l'Amministrazione comunale prevede nuovi incontri, non vedo proprio a che cosa potranno portare, visto che il piano è ormai approvato e il supermercato si farà; e poi dovevano interpellarci prima, sentire le nostre ragioni prima, non presentarci il piano a tre giorni dal consiglio comunale che lo avrebbe approvato. Tutto era già stato stabilito senza di noi».

«Nuovi incontri? non vedo proprio a che cosa potranno portare...»

RICEVIAMO DA LUCIANO LAMAISTRA E PUBBLICHIAMO

Considerazioni sul supermercato

«La "nuova occupazione" proviene da altri supermercati della catena ma si perdono posti di lavoro in piccole imprese familiari»

L'ipotesi del possibile insediamento di un supermercato a Casorate ha provocato ampie discussioni tra le componenti (commercianti, amministratori e cittadini) di Casorate. In particolare per i commercianti è stata l'occasione per un dibattito che ha riguardato l'impatto catastrofico che una struttura di medie dimensioni distributive avrebbe per i circa cento esercizi commerciali locali, e su tutta la vita del paese, ma anche per considerare il loro mestiere nella società di consumo di questi anni. Ritengo infatti che un insediamento di quella porta-

ta sia sintomatico di una nuova cultura commerciale, che vede da una parte la periferia destinata esclusivamente a consumare in grandi superfici, e dall'altro il centro storico del paese privato delle vecchie botteghe. Siamo parlando di una nuova realtà capace di ridisegnare la mappa commerciale di Casorate. Motore trainante, pifferaio magico, la cultura dello sconto come unico elemento significativo dell'acquisto tralasciando la qualità, la particolarità dei prodotti e i servizi che ad essi vengono aggiunti.

Si produce in realtà un progressivo scaldamento delle merci e ben presto anche dell'assortimento, non alterando di fatto il rapporto qualità prezzo, come mostrano anche le tecniche scientifiche di esposizione dei prodotti, finalizzate a creare un impulso di acquisti non necessari. I grandi supermercati creano un vero e proprio deserto commerciale nei loro dintorni.

Si produce in realtà un progressivo scaldamento delle merci e ben presto anche dell'assortimento, non alterando di fatto il rapporto qualità prezzo, come mostrano anche le tecniche scientifiche di esposizione dei prodotti, finalizzate a creare un impulso di acquisti non necessari. I grandi supermercati creano un vero e proprio deserto commerciale nei loro dintorni.

ni, tale da permettergli, in una posizione di monopolio, di imporre i loro assortimenti di vendita. I supermercati si pongono come isole, asettiche ed uguali nei paesi, alle quali si accede esclusivamente con l'auto, per spese settimanali che hanno come uniche dimensioni la grandezza del carrello della spesa, l'ampiezza del baule dell'auto e la disponibilità della carta di credito. È noto che l'unità di misura della redditività di un supermercato si misura dalla quantità di auto attratte a riempire i parcheggi, esistono dati che affermano che nei luoghi dove

«I grandi supermercati creano un vero e proprio deserto commerciale nei loro dintorni, creando un monopolio»

esistono tali punti di vendita la qualità dell'aria e addirittura peggiora per la concentrazione di monossido di carbonio, biossido di azoto e idrocarburi originati dal traffico. E non è da sottovalutare l'altro aspetto dell'inquinamento, quello acustico: basta pensare agli autoarticolati che scaricano merci tutta la notte.

Un altro aspetto da smitizzare come commerciante è quello che i proprietari della grande distribuzione propongono quotidianamente: la creazione di nuovi posti di lavoro. Ciò che non viene detto è che la maggior parte della nuova occupazione proviene da altri supermercati della stessa catena ma meno redditizi, mentre si perdono tanti posti di lavoro in piccole imprese, spesso familiari. Ciò che non viene detto è come diventerà il paese senza i piccoli negozi che sono una parte così im-

portante della società. Appare evidente che il supermercato di queste dimensioni ha una sua logica all'interno della società di consumo, ma vorrei che fosse l'occasione di riflettere e qui mi rivolgo all'assessore al commercio di Rifondazione Comunista: questo sviluppo è ancora sostenibile? Ad esempio la dilatazione smisurata dei tempi di apertura dei supermercati è solo una falsa risposta ai problemi della qualità della vita.

Una migliore soluzione è la possibilità per tutti di riappropriarsi del proprio tempo libero, senza passarla in coda con il carrello della spesa respirando aria malsana. Ma certamente l'aspet-

tativa di spacciare il supermercato come spazio privilegiato di aggregazione sociale. Come se solo attraverso lo scambio delle merci si potesse ricostruire il vivere comune.

Osserviamo il tentativo di concentrare in uno spazio chiuso quello che era la passeggiata in luogo aperto, pubblico, non controllata. Ora invece si accede a luoghi di fatto privati, chiusi in pareti di vetrine, in corridoi limitati da cancelli, sotto il controllo di televisioni a circuito chiuso e polizia stipendiata dallo stesso supermercato. Ecco queste sono solo alcune mie considerazioni sui grossi punti vendita. La cosa che più mi farabbia però è la seguente: ma proprio una coalizione di centro sinistra doveva inventarsi tutto questo? Ma proprio un assessore di Rifondazione Comunista?

Luciano La Mastra

INFORMAZIONE REDAZIONALE

Una "Casetta" tutta da scoprire

Articoli per la casa e da regalo, oggettistica, bijoux e un vasto assortimento di bomboniere. Dove? In via Garibaldi 3

Si chiama "La Casetta di Rosy" il nuovo negozio di articoli per la casa, bomboniere e articoli da regalo, aperto da pochi mesi all'inizio di via Garibaldi a Casorate Primo; la titolare signora Rosy, vanta un'esperienza consolidata nel settore da più di vent'anni, ed è specializzata nella creazione di bomboniere per tutte le ricorrenze, in un vasto assortimento di forme e materiali. Si spazia infatti dai sacchetti in materiali diversi (seta, organza, cotone ecc.) con forme lineari o più elaborate (per esempio a fiore), alle scatole in porcellana dipinta; dagli oggetti in vetro soffiato o in argento alle bomboniere con pout-pourri incorporato; tutte le ricorrenze - battesimo, matrimonio, comunione, cresima, laurea, 25mo e 50mo di nozze - trovano qui la giusta bomboniera, abbinata anche alle partecipazioni.

Ma nello show-room potrete trovare anche tanti articoli per la casa, articoli da regalo e mobili particolari; tutti i prodotti sono selezionati con cura e provengono dalle più qualificate zone di produzione: gli argenti da Toscana e Marche; la cristalleria dalla Boemia; le ceramiche sono di Deruta e di Capodimonte; le porcellane sono firmate Bone China, Henriette; i vetri soffiati vengono da Murano; i mobili in "arte povera" sono di produzione veneta. Proprio sui mobili e sui complementi d'arredo (orologi, quadri, pannelli) è in corso un'interessante promozione con sconto del 30% fino ad esaurimento scorte: è anche possibile consultare il catalogo e ordinare pezzi che non sono disponibili in negozio, così come su ordinazione si possono avere i mobili della linea Foppapedretti.

La Casetta di Rosy" è specializzata in liste nozze, che vengono studiate con particolare attenzione grazie alla diretta consulenza di un rappresentante che sottopone ai futuri sposi cataloghi e campioni; la lista può essere completata con le partecipazioni e le bomboniere, e sempre è previsto un prezioso regalo alla fine oppure uno sconto del 40% proprio sulle partecipazioni. Oltre a raffinate porcellane, cristalleria, articoli in Sheffield, nel negozio potrete trovare casalinghi delle migliori marche (pentole Ballarini, Lagostina, caffettiere in acciaio) e piccoli elettrodomestici Moulinex, tutti caratterizzati da un ottimo rapporto qualità/prezzo. E per un regalo particolare, ecco le belle collezioni di bijoux con perle, cristalli e pietre dure, e gli orologi firmati Lancetti, oltre a gioielli in argento e oro di linea moderna; insomma il consiglio è quello di... entrare e curiosare, sarete i benvenuti!

La Casetta di Rosy è a Casorate Primo, in via Garibaldi 3; telefono 02 9056502.

Su mobili e complementi è in corso un'interessante promozione con sconto del 30%



La Casetta di Rosy
bomboniere articoli da regalo

Articoli da Regalo • Bomboniere
Liste Nozze • Casalinghi
Piccoli Elettrodomestici

Via Garibaldi, 3 - CASORATE PRIMO
Tel. 02 9056502
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

LISTA CIVICA IN CASORATE

MARZO 2006

Il Piano è velocissimo: arriva il "Super"!

Nel Consiglio Comunale del 7 febbraio 2006 l'Amministrazione Rho si è affrettata ad approvare il Piano Commerciale di Casorate Primo. La tanto attesa partecipazione dei cittadini alle decisioni dell'Amministrazione anche in quest'occasione non ha lasciato traccia. Senza alcuna concreta giustificazione l'Ulivo per Casorate con Rifondazione approva un Piano Commerciale che prevede la possibilità di insediamento sul territorio comunale di una o più strutture commerciali di media distribuzione, concedendo sino a 1500 metri quadri di superficie di vendita. Ha stupito la velocità di approvazione di questo documento, presentato alla cittadinanza venerdì 3 febbraio e poi di corsa in Consiglio Comunale il 7.

La nostra lista ha cercato di rincorrere i centimetri del supermercato, ma lo scatto bruciante degli amministratori non ci ha permesso di frenare la loro corsa. Andavano talmente veloci che non hanno nemmeno visto i commercianti di Casorate che raccoglievano firme contro la paventata apertura del nuovo supermercato, supportati da una comunicazione dell'ASCUM di Pavia che si opponeva al metodo di approvazione del Piano Commerciale. I consiglieri Fossati e Stramezzi della "Lista Civica in Casorate" hanno accolto l'istanza dei commercianti e dell'ASCUM, presentando in Consiglio un documento che chiedeva la sospensione dell'approvazione del punto all'ordine del giorno, e la convocazione di una commissione formata da consiglieri di maggioranza, di minoranza e da almeno 1 rappresentante dei commercianti. La nostra richiesta era supportata da una raccolta di firme che comprendeva 77 esercenti per un totale di 150 addetti, ossia circa il 90 per cento del totale dei commercianti presenti sul territorio comunale.

Nel marasma generale del Consiglio, cercando di trovare qualche appiglio per tranquillizzare pubblico e minoranze, il Sindaco Rho tirava fuori dal cilindro una presa di posizione dell'altra associazione provinciale, la Confesercenti, secondo il cui Presidente il supermercato è da fare perché è utile a tutti. Peccato che la stessa Confesercenti non più tar-

di dell'8 febbraio 2006 abbia inviato una lettera ai Sindaci di ben 18 comuni pavesi, molti dei quali vicini al nostro territorio, nella quale a firma del Presidente Romeo Iurilli si parla della questione GS di Pavia e si cita quanto segue: «Egregio Sindaco (...) vogliamo sottoporvi gli argomenti che hanno portato la Regione Lombardia a non assentire al progetto presentato dal Gruppo GS. La Regione ha rilevato che con questo progetto ci sarebbe un impatto socio-economico fortemente negativo in tutta la zona interessata. E' questo un problema posto da tempo, dalla nostra Associazione che ha trovato conferma ancora più grave nelle posizioni regionali. In soldoni impatto socio-economico negativo significa chiusura di negozi di vicinato, di medie strutture in tutti i paesi della zona, compreso il suo e della città. Saranno proprio gli esercizi dei piccoli comuni e delle periferie cittadine a soffrire di più e ad accrescere problemi sociali, soprattutto tra la popolazione anziana. La invitiamo pertanto a riflettere su tutto questo ed a operare al fine di aiutarci a difendere la piccola impresa commerciale della sua comunità.».

Dalla parte il GS a Pavia spaventa la Confesercenti che mette in guardia comuni come Trovo, Trivolzio, Marcignago, Rognano, Vellezzo Bellini, Borgarello ed invita i Sindaci a difendere gli esercizi dei piccoli comuni, dall'altra difende l'espansione dei supermercati nel comune di Casorate. Ci chiediamo se la Confesercenti Pavese sia al corrente che Casorate Primo è in Provincia di Pavia a circa 1 Km da Trovo, e ci piacerebbe capire il motivo di questa diversità di valutazione. Un'ultima precisazione in riferimento alle dichiarazioni del Sindaco apparse sulla "Provincia Pavese": quando afferma che la sua maggioranza ha votato compatta il Piano Commerciale, forse non si è accorto che un suo consigliere comunale era più compattato con la minoranza tanto che ha votato contro il Piano.

A più di un mese dalla discussione in Consiglio Comunale si sta ancora aspettando la convocazione della commissione! Chissà, forse arriverà prima il supermercato e poi si discuteranno le osservazioni.

Dal 2 aprile 2006 entrerà in funzione il sito internet "Lista Civica in Casorate"

Abbiamo fatto quattro conti. Il costo della TARSU 2005 ha avuto un'incredibile impennata. Come mai? Eppure l'Amministrazione Rho ha più volte rassicurato l'utenza circa le sue capacità di trattativa per le tariffe con le società che offrono servizi ai cittadini di Casorate Primo. Come mai l'assessorato competente non ha messo in campo le dovute azioni amministrative per contenere i costi? Le premesse c'erano già dai primi mesi del 2004, andavano sviluppate e approfondite dagli amministratori che sono subentrati.

La legge Ronchi prevede che "chi più sporca più paga" e noi evidentemente sporchiamo tanto! Come mai i nostri amministratori non hanno ancora "studiato" il modo giusto per informarci su come dobbiamo fare per

Impennata della tassa Rifiuti Urbani per il 2005

pagare meno? Perché non prendono le dovute decisioni amministrative per aiutare i cittadini a differenziare correttamente i rifiuti così da far pagare meno chi si impegna? Gli strumenti per aiutare i cittadini a risparmiare ci sono, gli amministratori devono conoscerli e saperli utilizzare in funzione degli utenti-cittadini. Il Consorzio fa la raccolta differenziata in molti Comuni e, dove gli amministratori hanno saputo usare strumenti adeguati per raggiungere l'obiettivo comune, cioè RISPARMIARE, ha potuto diminuire i costi delle bollette.

A Casorate no! I responsabili del servizio raccolta rifiuti urbani, da noi contattati in merito ai rincari, ci hanno risposto che hanno dovuto aumentarli perché non hanno ancora avuto dalla nostra amministrazione il "via libera" per procedere alla raccolta differenziata come negli altri comuni in cui gestiscono tale servizio. Perché l'amministrazione di Casorate non da seguito ad azioni concrete per usare quegli strumenti utili a dare RISPARMIO ai cittadini? Non ci si fida delle capacità organizzative dei propri cittadini?

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI IN QUESTI ULTIMI MESI:

-Sacchetti sparsi dappertutto sulle vie fino a tarda mattinata e anche per giorni.

-Pulizia delle strade? Da vedere!

-Pulizia delle vie periferiche? Da dimenticare!

Gli amministratori dove vivono? In un altro paese?

L'Amministrazione Rho non può ribaltare le sue "non scelte" sulla vecchia amministrazione che da 20 mesi non governa più. Visto che il mandato elettorale dura 60 mesi, sono giunti ad 1/3 del loro percorso governativo e il tempo concesso per essere propositivi nei confronti dei cittadini si sta esaurendo.

Cosa aspettano?

BUONI PASTO

Da febbraio 2006 si è reintrodotta il pagamento posticipato a fine mese dei buoni pasto. Benone! In piena epoca tecnologica si sceglie di tornare ai bollettini postali come avveniva negli anni '80. Complimenti per il PRO-REGRESSO! Non solo, nei primi giorni di marzo le famiglie dei piccoli utenti stanno ricevendo le richieste di pagamento di buoni pasto datati ad Ottobre 2005. Sembra che nessuno abbia controllato gli avvenuti pagamenti posticipati e risultano convalidati dalla consegna di tagliandi debitamente compilati con data e nome degli utenti. Detti tagliandi sono stati a suo tempo ritirati dal personale comunale preposto, ma ora si sta chiedendo il rimborso dei buoni pasto di Ottobre 2005 già pagati. Si sta chiedendo inoltre il rimborso di pasti a famiglie che hanno deciso di non usare il servizio mensa. Sarebbe utile un controllo organizzativo diverso e più attento! È necessario che l'assessorato preposto si organizzi meglio.

BILANCIO PARTECIPATO E SCELTE CONDIVISE

Da quando si parla del Piano Commerciale di Governo del Territorio, ex PRG per intenderci, con tanto di approvazione di Regolamento Edilizio votato dall'Amministrazione Rho, è stata praticamente annullata la consultazione con la Commissione Edilizia. Chi governa oggi, con il solo il 35% dei consensi elettorali, sta costringendo il restante 65% della popolazione a subire scelte che potrebbe pagare a caro prezzo. Le uniche informazioni, per dare una parvenza di condivisione di intenti a simpatizzanti della loro coalizione e votanti per la loro lista, sono le Assemblee Pubbliche, studiate ad hoc e fissate tre giorni prima di un Consiglio Comunale, dove comunque si approverà quello che hanno già deciso. Chi vuol dire la sua lo può fare solo tre giorni prima, quando tutto è già deciso. È questa la loro idea di democratico confronto?

Le opposizioni che fanno? Una parte delle minoranze trova convenienti le scelte dell'attuale amministrazione, ma per ruolo istituzionale intavola discussioni contrapposte che alla fine si concludono con un tacito assenso; un'altra parte dà troppo fastidio per gli attuali amministratori, contrasta le loro scelte e quindi cercano di contrapporre al dialogo il "bavaglio". Ma la gente non è più disposta a coprirsi gli occhi per non vedere ed è ora di dare spiegazioni e di "fare". Fino ad oggi si sono impegnati a modificare e a criticare l'operato degli "ALTRI"; a creare momenti di visibilità su categorie di cittadini che commuovono l'opinione pubblica; a pubblicizzare iniziative promosse da enti associazioni o istituzioni regionali e nazionali; ma del loro manifesto elettorale cosa ne hanno fatto? I loro progetti, le promesse? Dove si trovano in concreto queste opere?

CARNEVALE 2006

Mai un carnevale così! La manifestazione gioiosa e allegra dei carri di carnevale, che da sempre riempie di festa le vie del paese, è purtroppo degenerata. Ragazzi che senza pensare al buon gusto e al buon costume, si sono permessi di tutto: muri imbrattati da uova e farina, scarica di bombole schiumose su tutti e su tutto,

mezzi pubblici e privati arbitrariamente fermati da bande che emulavano lo spettacolo ormai obsoleto e penoso dei coscritti di Casorate Primo (vedi articolo sotto). Una festa creata per divertire i più piccini ed anche i grandi si trasforma in un bailamme di arroganza, strafottenza, maleducazione e irriverenza nei confronti di chi ha lavorato e

lavora, di chi impegna tempo e denaro per costruire qualche cosa di positivo e concreto per sé e per la comunità in cui vive. La sorveglianza pubblica dove? Che fa l'Amministrazione per prevenire e contenere i comportamenti sociali non corretti? È stato consultato "il tavolo della sicurezza" prima di dare il ... "via alle danze"?

I COSCRITTI

Il nostro gruppo ha raccolto numerose lamentele di residenti nella piazza Contardi in merito alla tre giorni dei coscritti. Il giudizio è unanime: vandalismo, disturbo, maleducazione e stupidità. Com'è possibile, nel 2006, con gli obblighi di leva aboliti, concedere ancora tre giorni a dei diciottenni che tutto fanno tranne che divertirsi o divertire? A cosa serve e a chi serve? Il sindaco che ha autorizzato la manifestazione dovrebbe provare in prima persona a trascorrere i tre giorni in piazza a sentire decine di fischi e clacson di auto, pullman, camion che continuano a suonare. Per non parlare dei problemi viabilistici soprattutto durante le partenze e gli arrivi dei

pullman. Naturalmente l'invito è esteso a tutta la maggioranza. Il sindaco si rende conto che in piazza e nelle zone adiacenti c'è gente che vive, che lavora, che magari è anziana o ammalata e deve subire le intemperanze altrui con la forza pubblica che assiste senza intervenire? Hanno maggiori diritti i ragazzi che fanno solo casino e vandalismi o i cittadini che chiedono quiete e tranquillità? Speriamo che la risposta, se ci sarà, non richiami precedenti autorizzazioni concesse o, peggio, che dica che i ragazzi hanno diritto di divertirsi. Perché se i ragazzi hanno diritto di divertirsi, tutti i cittadini hanno diritto alla tranquillità e il sindaco, questa tranquillità, la deve garantire. Non deve solo prometterla in periodo elettorale.

INFORMAZIONE REDAZIONALE / Il Direttore Sanitario del nuovo centro polispecialistico presenta l'ampia gamma di servizi qualificati

Analisi, cura e prevenzione ad alta innovazione

Nei mesi di marzo e aprile sarà possibile effettuare gratuitamente un check-up innovativo

A soli quattro mesi dalla sua apertura, il Centro Medico Specialistico "Polimedica Contardi" è riuscito ad imporsi come una struttura di riferimento in ambito sanitario, grazie alle diverse specialità mediche, ai professionisti di comprovata esperienza in attività presso i più rinomati ospedali e cliniche di Milano, all'utilizzo di tecniche e dispositivi all'avanguardia. «Presso il nostro centro nei mesi di marzo e aprile sarà possibile effettuare gratuitamente un check-up innovativo», spiega il Dottor Samuele Baruch, Direttore Sanitario della Polimedica Contardi; «Il paziente viene sottoposto ad un accurato esame grazie all'impiego di un'apparecchiatura nuovissima e non invasiva in grado di individuare patologie latenti o che danno luogo ad una sintomatologia vaga e aspecifica. E' la Tomografia Elettrolitica Extracellulare (TomEx), che esegue una lettura della conducibilità elettrica delle cellule tramite l'applicazione di elettrodi posti in vari punti del corpo; nell'arco di pochi minuti, senza alcun fastidio per il paziente, viene completata l'analisi che identifica le regioni del corpo con processi infiammatori in atto». Un importante punto di par-



A sinistra il Direttore Sanitario della "Polimedica Contardi", dott. Samuele Baruch, che spiega in questo servizio la grande novità del Centro: la Tomografia Elettrolitica Extracellulare.

tenza per poi approfondire esami e indagini nella zona indicata dal test.

Ma al Centro medico si utilizza anche la "telemedicina": «Tramite apparecchiature d'avanguardia si effettua un monitoraggio a distanza dei parametri vitali del paziente (pressione, ossigeno, temperatura, glicemia ecc.)», precisa il Dottor Baruch, «con la possibilità di eseguire video-consulenze tra l'abitazione del paziente e i medici del Centro, permettendo di monitorare la situazione clinica del paziente anche nel periodo di convalescenza dopo un intervento». Nell'ottica della massima disponibilità verso i pazienti, oltre a garantire una reperibilità telefonica sia serale che festiva, il Poliambulatorio è attrezzato per eseguire visite mediche domiciliari per anziani o persone

allattate o con difficoltà di deambulazione, grazie all'utilizzo di unità mobili odontoiatriche ed oculoistiche.

A partire dal prossimo mese presso il centro sarà possibile utilizzare il protossido d'azoto (noto come gas esilarante) per la cura dei bambini o di chi ha molta paura del dentista, ma anche per altri specialisti.

Di particolare interesse anche le cartelle cliniche elettroniche: «Il paziente può consultare la propria cartella clinica su internet e può fornire al suo medico il codice di accesso. I referti delle visite e degli accertamenti eseguiti sul paziente (pap test, esami del sangue, radiografie ecc.) saranno caricati e resi disponibili senza nessun dispendio di tempo da parte del paziente».

Gli specialisti della Polimedica Contardi svolgono inol-

tre un'attenta opera di prevenzione per i bambini e gli adolescenti, con visite gratuite odontoiatriche e ortodontiche, così come intendono organizzare degli incontri aperti ai cittadini dedicati alla contraccezione e alle prevenzioni delle patologie sessualmente trasmissibili, nonché di un servizio di consulenza congiunto ginecologico-dermatologico-psicologico. «Dopo quattro mesi di attività», commenta il Direttore Sanitario, «possiamo dire di avere ricevuto un riscontro più che ottimo, oltre ogni aspettativa; segno evidente della necessità di un servizio altamente qualificato e multispecialistico sul territorio ad un costo accessibile».

Ampio è il panorama delle specialità offerte dalla Polimedica Contardi: *Odontoiatria, ortodonzia e implantologia; Chirurgia generale; Chirurgia vascolare ed angiologia; Ortopedia; Ginecologia ed ostetricia; Proctologia e cura delle patologie emorroidarie; Chirurgia plastica e ricostruttiva; Cardiologia e cura dell'ipertensione; Medicina estetica e dietologia; Dermatologia e mappatura dei nei; Gastroenterologia; Oculistica; Oftalmologia pediatrica e microchirurgia oculare; Agopuntura; Psicologia.*

Oltre a visite e consulenze nelle varie specialità, con diagnosi e cura delle diverse patologie, possono essere effettuati anche piccoli interventi ambulatoriali, così come interventi chirurgici presso ospedali e cliniche private.

La Polimedica Contardi è inoltre disponibile per "Second Opinion", cioè per fornire un secondo parere medico in collaborazione con Europ Assistance in casi clinici che presentano un dubbio diagnostico o terapeutico. Infine il Centro è convenzionato con: *Pro Loco Vivere Casorate, A.C. Casorate Primo, Banca Intesa, Cassa Mutua Artigiani di Pavia, Confartigianato, Europ Assistance, Helvetia Vita.*

Polimedica Contardi, via Santagostino 3 (sopra Banca Regionale Europea), Casorate Primo. Per appuntamenti e informazioni tel. 02.900.97.869.

«Il paziente può consultare la propria cartella clinica direttamente su internet»

DALL'OSPEDALE "CARLO MIRA"

Grazie ragazzi!

La struttura sanitaria ringrazia il Gruppo Protezione Civile ed i Volontari dei Vigili del Fuoco di Casorate Primo che si sono prodigati a causa del forte vento del 12 marzo

L'Ospedale Carlo Mira ringrazia il Gruppo Protezione Civile ed i Volontari dei Vigili del Fuoco di Casorate Primo per il tempestivo intervento, la disponibilità ed il supporto fornito al personale dell'azienda nel risolvere i problemi creati dal

forte vento nella giornata di domenica 12 marzo scorso. P.S. Un ringraziamento anche all'amico Luca sempre disponibile in casi di emergenza.

Stefano Stramezzi
Dipartimento Risorse
Strumentali Ospedale
"Carlo Mira"



Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 329 98 99 378
Ufficio e Fax: 02 905 1320



Cantine Cavallotti

Produttori Vini D.O.C. Oltrepò Pavese

Il Vino Sfuso in Damigiana!



È cominciata la degustazione e vendita del vino sfuso della nuova annata!



Disponiamo, da subito, di damigiane dei migliori vini bianchi e rossi dell'Oltrepò Pavese



CANTINE CAVALLOTTI - Via Europa 7, BUBBIANO (MI)
Tel. 02 90848829 - Fax 02 90834775
Orari: Lu-Ve: 9.00-12.30 / 14.30-18.00 Sabato: 9.00-12.30

SI ESEGUONO CONSEGNE A DOMICILIO!

POLIMEDICA CONTARDI

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO ED ODONTOIATRICO
Direttore Sanitario Dott. A.S.Baruch

VISITE AMBULATORIALI E DOMICILIARI
REPERIBILITÀ TELEFONICA SERALE E FESTIVA

Via Santagostino, 3 - 27022 Casorate Primo PV
(sopra Banca Regionale Europea)

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI

TEL. 02 90097869

Aut. San. ASL Pavia n. 496/1.0 del 10/11/2005 - Aut.Ord. Medici Pavia n. 66 del 28/11/2005

APRILE MESE DELLA DIETOLOGIA E DELLA PREVENZIONE E CURA DEGLI INESTETISMI DELLA PELLE

Si dimostra sempre grandissimo il cuore della solidarietà dei cittadini di Casorate Primo: a beneficiarne stavolta è la ricerca contro il cancro

Sono più buone le arance AIRC

I fondi raccolti saranno destinati a 117 progetti già avviati



Lo stand dell'AIRC in piazza Contardi a Casorate Primo ha venduto ben 198 reticelle di arance. Al centro Elio Beghi con il Sindaco Gianni Rho e gli studenti dell'Istituto Cossa.

Grazie! Nonostante il gelo la raccolta di fondi con la vendita delle arance per l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro è stata eccezionale! Grazie a tutti i soci, i volontari, le persone generose di Casorate Primo. Con il vostro contributo potremo garantire il finanziamento dell'ultimo anno di lavoro per ben 117 progetti di ricerca triennale. In 2500 piazze d'Italia abbiamo superato l'obiettivo già molto ambizioso di 4.000.000 euro! E a Casorate abbiamo venduto 198 reticelle di arance, per un totale di 1.650 euro! Un ringraziamento speciale alla Preside e ai Professori dell'Istituto Cossa per avere permesso ai ragazzi di essere

presenti alla vendita (sono stati meravigliosi), al Sindaco Rho che ha messo a disposizione strutture e stradini, ed è stato uno dei primi ad offrire per le reticelle. Grazie a tutti, per la generosità e per il rispetto di valori ancora importantissimi quali la pietà verso chi soffre e la solidarietà disinteressata. Grazie dall'AIRC e da tutti noi. **Ezio Beghi**

«Grazie a tutti per il rispetto di valori ancora importantissimi quali la pietà verso chi soffre»

INFORMAZIONE REDAZIONALE / Tende moderne e classiche, tessuti d'arredamento: da "Eltan" tutto è fatto rigorosamente a mano

L'arte preziosa del ricamo arreda la tua casa



Due immagini di una raffinata tenda creata da "Eltan", dove si riproduce come ricamo un elegante mosaico.

«Eltan» è uno show room-laboratorio molto particolare, specializzato nei tessuti ricamati a mano con la stessa cura e meticolosità dei tempi passati; le titolari Elena ed Elisa, madre e figlia, da circa venticinque anni si dedicano all'arte del ricamo, e dalle loro mani escono solo preziosi "pezzi unici". Nel loro atelier tutto è fatto con cura artigianale e attenzione ai minimi particolari, non esiste nulla che

Dall'atelier "Eltan" escono solo prodotti eseguiti con la stessa cura artigianale dei tempi passati: nulla è lasciato al caso

non sia stato realizzato a mano, confezionato e ricamato pezzo per pezzo; il laboratorio "Eltan" è specializzato infatti in tendaggi di tutti i tipi (a teli, a pacchetto, a pannello), realizzati con tessuti di qualità impreziositi da ricami a mano, punto intaglio e sfilati di ajour, con motivi ricamati che spaziano dai disegni più tradizionali alle linee più moderne.

piato il suo assortimento inserendo anche tende da sole e zanzariere.

"Eltan" è a Casorate Primo in via Carlo Mira 30, tel. 02 90059303. Orari: 9.00/12.00-16.00/18.30; chiuso lunedì mattina.

Di recente "Eltan" ha ampliato il suo assortimento inserendo anche tende da sole e zanzariere



Baby Shop

Abbigliamento da 0 a 14 anni e Premaman

Vasto Assortimento
Abiti da Cerimonia

CASORATE PRIMO (PV)
Piazza Contardi - Tel. 02 9051080

«Ogni tenda risulta unica nel suo genere ed è personalizzata in base al gusto della clientela», spiegano le titolari, «siamo in grado di realizzare decine di inserti ricamati, tono su tono o colorati, adattandoli allo stile dell'ambiente; si può riprendere il motivo delle piastrelle, i colori dell'arredamento, lo stile dell'insieme».

Elena ed Elisa mettono al servizio della clientela tutta la loro esperienza, dando consigli, facendo preventivi gratuiti, garantendo a domicilio la presa delle misure e la posa in opera.

Gelateria del Sole
Produzione artigianale e vendita di:
GELATI E SORBETTI ALLA FRUTTA
TORTE GELATO
SEMIFREDDI
GELATI ALLA SOIA E SENZA ZUCCHERO
TORTE PER RICORRENZE (SU PRENOTAZIONE)
GRANITE ECC...

Promozione speciale con la tessera fedeltà e un fantastico premio finale!

Da settembre a fine marzo: crepes e gelato caldo
Veniteci a trovare, siamo in piazza Contardi 20 a CASORATE PRIMO - Tel. 02 90059157
Orari: invernale 11.00-19.30 continuato estivo: 11.00-23.00 continuato (chiuso lunedì)

ELTAN
di Elisa Lunghi

ricami a mano

- Show room di tessuti per l'arredamento
- Vasto assortimento di tende moderne e classiche per la casa
- Tende da sole e zanzariere
- Confezioni accurate di cuscini, copripiletti e lavori di tappezzeria in coordinati
- Centri e pizzi eseguiti a mano, passamanerie e fiocchi

Possibilità di Finanziamento Personalizzato

Tendaggi di Ogni Genere su Misura
Tende Ricamate a Mano
Tende da Sole e Zanzariere
Preventivi e Posa in Opera Gratuiti
Via Carlo Mira, 30 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90059303

Orari: 9.00/12.00 - 16.00/18.30 - Chiuso lunedì mattina

Offerta marzo, aprile, maggio: sconto del 10% a chi si presenta con questo coupon (per spese superiori a 1000 Euro)

INTERVISTA AD ANGELO ZUCCHI CANDIDATO PER L'ULIVO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI



«SARÒ PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTE LE FORZE SOCIALI DELLA NOSTRA PROVINCIA»

Un famoso slogan elettorale di qualche anno fa in Francia, per la campagna di François Mitterrand, diceva "La forza tranquilla".

Fatte le debite proporzioni, ben sapendo che diversi sono i contesti e le dimensioni, si potrebbe dire che quello slogan si attaglia perfettamente su una persona come Angelo Zucchi, candidato per l'Ulivo alla Camera dei deputati nelle elezioni politiche del prossimo 9-10 aprile.

Angelo Zucchi, infatti, è persona estremamente posata e tranquilla, riflessiva e con quel tratto di ironia che in un uomo politico non dovrebbe mai mancare. Ma allo stesso tempo è un uomo che non rinuncia a prendere le proprie decisioni di petto, non rinuncia a tenere posizioni autonome e perfino scomode se la situazione lo richiede. Una forza tranquilla, appunto, come ai pavesi può piacere.

Nato a Sizzano il 14 ottobre del 1955, Zucchi è sposato con Susanna ed ha una figlia. La sua carriera politica comincia molti anni fa ed ha un passaggio importante nel nove anni da sindaco di Sizzano, dal 1995 al 2004. Dal 2001 arriva poi il seggio di consigliere provinciale nei Ds, e da giugno 2005 anche la nomina ad Assessore alle Attività produttive, commercio e politiche economiche del Comune di Pavia. All'interno del partito, intanto, Zucchi giunge fino al ruolo di segretario provinciale, dal quale ora sta per spiccare il volo verso la Camera dei Deputati. Dalla sua prestigiosa terza posizione in lista per l'Ulivo, a Zucchi spetta un'elezione sicura. Ma non per questo intende rinunciare a fare campagna elettorale, ed infatti lo si può incontrare nei mercati, nelle piazze, agli incontri pubblici, lo si vede sui giornali... il tutto senza avere ancora abbandonato il suo ruolo di amministratore nel Comune di Pavia, durante il quale ha anzi condotto diverse operazioni di grande incisività, come la creazione dell'Osservatorio Comunale dei Prezzi, un'operazione verità che porta ad una maggiore trasparenza e quindi ad una migliore consapevolezza per i cittadini nel momento dell'acquisto. Insomma, la forza tranquilla di Zucchi non si è certo accomodata sullo scranno di una posizione tutto sommato serena.

Assessore Zucchi, la domanda può sembrare brutale, ma chi glielo fa fare? La sua elezione è certa, qualunque sia il risultato delle urne.

«Voglio essere estremamente sincero e aperto: il terzo posto

che mi è stato attribuito nella lista dell'Ulivo per la Camera è sicuramente di grande prestigio, e di questo sono contento e sono grato a chi ha contribuito a questo risultato, ma insieme è un fatto di cui sento tutto il peso e la responsabilità. Con ogni probabilità sarò l'unico rappresentante della provincia di Pavia alla Camera, per entrambi gli schieramenti. E già questo significa molto, perché i problemi di una provincia come Pavia non hanno colore politico, e devono essere portati all'attenzione del Parlamento indipendentemente dalla formazione di appartenenza. In secondo luogo, credo che il minimo che possa fare, in una situazione di relativa tranquillità elettorale come è quella in cui mi trovo, sia di dare il mio contributo all'Ulivo e ai Democratici di Sinistra, affinché possano prendere più voti possibile».

Quindi lavorerà in campagna elettorale soprattutto per la lista e per il partito?

«Certamente quello di ottenere un grande risultato dalle urne è un obiettivo che è alla portata, sarebbe quindi stupido sminuirlo solo per uno scarso impegno da parte di chiunque, dal primo all'ultimo in lista».

Dunque, dicevamo, una posizione di prestigio la sua, ma che implica anche tanti doveri: che cosa intende fare in rappresentanza del territorio quando sarà a Roma?

«Avverto la responsabilità di assumere questo ruolo, perché alla Camera sarò il rappresentante del territorio della provincia di Pavia per l'Ulivo, che incarna una visione della politica e della società radicalmente diversa da quella che abbiamo visto attuata in questi cinque anni dal centrodestra. Questa visione mi sembra perfettamente rappresentata nel programma dell'Unione, firmato da tutte le forze di centrosinistra, a significare una forte coesione di tutto lo schieramento, e credo sia possibile trovare alcune soluzioni anche su misura per il nostro territorio, proprio a partire da quel programma. La mia intenzione è quella di essere un punto di riferimento per tutte le forze sociali della provincia di Pavia: io stesso sono stato sindaco per nove anni di un paese di medie dimensioni, come potrebbe essere Casorate, e so che cosa vuol dire avere un parlamentare serio di riferimento, o meglio, so che cosa vuol dire non averlo, visto che in questi anni è stato così!

A parte le battute, per chi amministra una città o un paese, è fondamentale



avere un riferimento a Roma, qualcuno che conosce il territorio e insieme che possa portare in Parlamento le istanze locali. Il meccanismo virtuoso deve essere questo. Quindi il mio obiettivo è quello di lavorare per sviluppare le potenzialità del nostro territorio che sono in prima battuta: rilancio del sistema delle imprese, sviluppo delle infrastrutture, valorizzazione della cultura, sostegno all'innovazione tecnologica e all'agricoltura».

Ha qualche progetto particolare in mente?

«Mi sembra francamente un po' presto per mettere sul tavolo i progetti. Ma certamente ho delle idee chiare su ciò di cui il nostro territorio ha bisogno. Anzitutto, dicevo, il grande valore che ricopre l'agricoltura, una risorsa da sempre determinante per la nostra economia, ma insieme ad essa anche le imprese artigiane, che sono il tessuto connettivo di larga parte della



SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO: DAL RILANCIO DELLE IMPRESE, ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

provincia di Pavia. E poi il commercio e l'industria, naturalmente. Ma che cosa unisce tutte queste risorse? La necessità di avere luoghi e vie di comunicazione funzionali per esprimersi e svilupparsi. In altre parole di infrastrutture non solo materiali ma anche telematiche: si le strade e le ferrovie, ma anche la banda larga per il collegamento Internet per tutti, a costi accessibili, con tariffe agevolate per le imprese e per gli studenti. Oggi viaggiano le merci, ma soprattutto le informazioni e le autostrade delle informazioni si chiamano reti telematiche. Ecco quindi le parole chiave per lo sviluppo del nostro territorio. I collegamenti telematici, quelli stradali, la messa in rete dei servizi e la connessione delle risorse della provincia di Pavia con quelle vicine. Casorate Primo è un caso tipico in questo senso: una città, perché di questo si tratta, che guarda in molte direzioni diverse, tra Pavia e Milano. I problemi sono chiari: ci vogliono strade e ferrovie funzionanti, bisogna prendere una volta per tutte in considerazione i gravi problemi dei pendolari, soprattutto quelli che si muovono nelle zone in prossimità di Milano, veri e propri martiri dei trasporti. Ma ci vogliono anche piani di sviluppo territoriale e commerciale che comprendano la natura dei luoghi, ci vogliono politiche che favoriscano le imprese e che lascino che questa realtà possa guardare in molte direzioni contemporaneamente».

Lei è stato sindaco per nove anni a Sizzano, un paese di circa 5000 abitanti. Crede che a Roma ci sia davvero spazio per le istanze territoriali, per portare anche la voce di paesi come Casorate?

«Credo di sì: il rilancio di un territorio funziona quando riesce ad essere messo in sintonia con quello nazionale e ciò è possibile attraverso un dialogo proficuo con tutti gli enti e tutte le categorie di rappresentanza delle forze lavorative e professionali. L'idea di sviluppare le politiche "di sistema" sul nostro territorio ci può permettere di parlare con una voce univoca e forte anche a Roma. Questo è il mio impegno quindi: dialogo sul territorio e spinta in Parlamento delle istanze locali. Ma non è solo questo il punto».

C dica...

«Credo che la forza di un partito come quello dei Democratici di Sinistra, che alla Camera sceglie di presentarsi insieme con la Margherita e i Repubblicani Europei sotto la bandiera dell'Ulivo, sia quella di essere in grado di mobilitare le persone e le idee sul territorio. In altre parole, in una campagna elettorale si vede un grande fermento di persone che hanno voglia di dare il proprio contributo, in tutte le forme, aiutando a volantinare, rendendosi disponibili per organizzare incontri, preparando dibattiti, attaccando manifesti... in tutti i modi possibili, ma dando una mano.

Questo significa che ancora le idee, che si ritrovano, in democrazia, anche attorno ad un simbolo di partito, con le sue tradizioni e le sue forze innovative, sono ancora vincenti. Ed anche al livello dei candidati, di chi la politica la pratica attivamente, questo è visibile: prendiamo l'esempio di Martina Draghi e Pietro Bolognesi, i candidati dei DS al Senato. Sono entrambi in una posizione di lista che difficilmente permetterà loro di essere eletti, ma se vi guardate in giro li incontrerete per strada e nelle piazze, perché l'impegno per la politica del territorio non è finalizzato ad un posto di potere, ve lo posso garantire, perché è un impegno pesante e sfiancante. Chi se lo assume lo fa perché è convinto di poter fare il proprio contributo ai suoi concittadini.

La forza di un partito, in fondo è anche questa, è la forza delle persone che lo compongono, la loro onestà e il loro impegno».



Tra le priorità: rilancio economico e occupazionale, riqualificazione delle infrastrutture e dell'ambiente

Coordinatore provinciale di **Democrazia è Libertà - La Margherita**, Daniele Bosone vanta un'esperienza politica e amministrativa di tutto rispetto, caratterizzata da un contatto continuo con le esigenze e le problematiche del territorio: «La mia esperienza amministrativa pubblica e la passione per la politica mi hanno permesso di apprezzare in questi anni le potenzialità culturali, sociali ed economiche che la nostra Provincia può esprimere in ambito regionale e nazionale, ma anche di prendere coscienza dei tanti problemi irrisolti, legati soprattutto al rilancio economico e occupazionale» dice: «Se sarò eletto mi impegnerò ad essere costantemente presente per ascoltare e rispondere se possibile alle richieste dei cittadini; in un sistema elettorale che favorisce l'elezione di candidati "fantasma" e per lo più sconosciuti al territorio, il mio desiderio di pavese candidato al Senato è quello invece di esserci in carne ed ossa e di mettermi al servizio della mia comunità. In Parlamento vorrei dare una voce alla speranza di rilancio dell'economia e del lavoro, di riqualificazione delle infrastrutture e dell'ambiente, per "riaprire" un futuro migliore per noi, per le nostre famiglie e per i nostri figli».

Partiamo proprio da questa Sua ultima considerazione sul futuro delle nostre famiglie e dei nostri figli; quali le strategie da mettere in campo?

«Per La Margherita la famiglia è il nucleo fondante della società, per i valori che essa rappresenta e sui quali si costruisce, ed è perciò punto di partenza e di arrivo di ogni politica economica e sociale; la grave crisi economica in atto ha portato ad un generale indebolimento e indebitamento delle famiglie, che si trovano ad affrontare quanti-

dianamente le incertezze di un lavoro sempre più precario, la carenza di servizi sociali come ad esempio degli asili nido, che obbligano le donne a rinunciare al lavoro, quando due stipendi sarebbero necessari per vivere dignitosamente... Occorre ridare tranquillità e fiducia alle famiglie, e questo può avvenire solo puntando ad un rilancio economico che ricrei le condizioni di un lavoro stabile, quindi incentivando le imprese a creare occupazione; bisogna introdurre degli ammortizzatori sociali, bisogna creare una rete di servizi sociali per la famiglia. Lavoreremo per rafforzare la famiglia, ridandole stabilità e fiducia».

Stabilità e fiducia che solo il rilancio dell'economia e dell'occupazione possono garantire.

«Sì, è questo il punto di partenza; il rilancio economico e occupazionale è prioritario a livello nazionale e a livello provinciale. Dobbiamo rimettere in moto un'economia ferma, a crescita zero, adoperarci per risanare l'indebitamento del paese e delle famiglie, redistribuire ricchezza e risorse, garantire la stabilità dell'occupazione, incentivando le imprese nella creazione di nuovi posti di lavoro».

Quali sono i punti programmatici sul fronte dell'occupazione?

«Per favorire la nuova occupazione occorre ridurre i costi delle imprese in modo da sostenere i lavoratori dipendenti e l'imprenditoria locale; è necessario promuovere adeguati strumenti fiscali per diminuire le tasse sul lavoro, incrementare la crescita dimensionale delle imprese e favorire le aziende che si impegnano nell'innovazione tecnologica. Meno tasse sul lavoro significa più posti di lavoro: noi riteniamo di potere attuare una riduzione di 5 punti sul costo del lavoro. Sul fronte dei contratti dei lavoratori, ci impegniamo a rivedere la legge 30 (impropriamente chiamata Legge Biagi) eliminando alcuni contratti che favoriscono la precarietà, nell'interesse dei giovani, incentivando ad esempio l'introduzione di "contratti d'avvenire" di 5 anni per i giovani dai 18 ai 25 anni».

Intervista a Daniele Bosone, candidato al Senato per Democrazia è Libertà-La Margherita per la Provincia di Pavia e Sud-Lombardia

«In Senato darò voce al nostro territorio»



DANIELE BOSONE.

E veniamo all'economia del nostro territorio.

«Due sono gli ambiti di intervento per far ripartire l'economia della nostra provincia: l'agricoltura e l'ambiente».

La provincia di Pavia si estende su un territorio molto vasto e diversificato dal punto di vista agricolo; un territorio in cui la tradizione rurale è ancora ampiamente preservata. E' necessario valorizzare l'agricoltura di qualità e l'ambiente come ricchezza della nostra provincia, dando vita ad un progetto di "distretto provinciale di filiera agro-alimentare": superando la storica e dannosa competizione fra le diverse aree, questo distretto agro-alimentare deve favorire il commercio dei prodotti agricoli verso mercati più ampi e al tempo stesso puntare sull'insediamento dell'industria della trasformazione alimentare di qualità certificata. Fondamentale in questo cammino sarà l'integrazione con l'Università per lo studio di nuove tecnologie applicate sia alla coltivazione sia alla tra-

sformazione di prodotti agricoli. Ormai è evidente come in qualsiasi settore la ricerca e l'innovazione giochino un ruolo determinante: per questo intendiamo promuovere con appositi provvedimenti l'insediamento di industria ad alta tecnologia a Pavia, integrando produzione e ricerca universitaria con riferimento anche al futuro Parco Tecnologico. Sul fronte della politica ambientale vorrei valorizzare al massimo il patrimonio monumentale e naturale della nostra provincia, impegnandomi anche ad evitare l'insediamento di nuovi siti ad alto impatto ambientale non necessari allo sviluppo del territorio».

Sviluppo dell'economia significa anche collegamenti e trasporti?

«Certamente; la nostra provincia è dotata di una rete stradale e ferroviaria insufficiente a garantire le comunicazioni tra le aree della Lomellina e dell'Oltrepò con Pavia e Milano. Migliaia di pendolari fanno quotidianamente i conti con disagi, ritardi, traffico e difficoltà di ogni tipo; dobbiamo lavorare per favorire uno sviluppo equilibrato delle infrastrutture viabilistiche e ferroviarie in modo da rendere più agevole la comunicazione fra le tre aree della nostra provincia (Pavia, Oltrepò e Lomellina) e la mobilità verso Milano».

Ma nella nostra epoca i collegamenti utilizzano anche nuove strade, quelle telematiche; ecco la necessità di finanziare progetti in grado

di abbattere il digital divide, fornendo connettività a larga banda ad Internet su tutto il territorio con costi accessibili per tutti, in particolare per le aziende. Lo sviluppo dell'economia e del territorio, oltre che su strade e ferrovie, viaggia anche sulla rete telematica».

All'inizio dell'intervista Lei parlava delle difficoltà che le famiglie incontrano a causa della carenza di servizi sociali: come pensate di intervenire?

«Innanzitutto prevedendo un fondo per ogni figlio che nasce e realizzando nuovi asili nido che permettano alle madri di lavorare; riteniamo poi che occorra garantire l'accessibilità alle case di riposo, con costi contenuti per le famiglie che si trovano nella necessità di non potere accedere a domicilio un proprio congiunto anziano; dobbiamo impegnarci per offrire ai cittadini una rete di servizi che permetta loro di conciliare i tempi del lavoro, della scuola, della custodia dei figli... Per garantire un adeguato sistema di servizi è necessario che il governo centrale attui un'adeguata politica di trasferimento di fondi agli enti locali, e il nostro impegno si muoverà proprio in tal senso».

Con il vostro voto alla Margherita al Senato e all'Ulivo alla Camera e poi con il vostro aiuto e la vostra sollecitazione in caso di mia elezione al Senato, renderete possibile questo percorso.

D

Daniele Bosone è Candidato al Senato della Repubblica nella Lista di Democrazia è Libertà - La Margherita per rappresentare il territorio della Provincia di Pavia e più in generale del Sud-Lombardia. Nato a Pavia il 4 dicembre 1962, è coniugato e ha due figlie.

Medico Neurologo, lavora presso il Laboratorio Neurovascolare della "Stroke Unit" dell'Istituto Neurologico Fondazione "C. Mondino" di Pavia. E' Presidente di ASM Pavia S.p.A dall'Agosto 2000. Appassionato di politica fin da ragazzo, è stato Delegato Provinciale dei Giovani Democratici nel 1985.

Ha poi svolto il ruolo di segretario provinciale del Partito Popolare Italiano e, successivamente, di primo coordinatore provinciale di Democrazia è Libertà - La Margherita, ruolo che tuttora ricopre. Il suo impegno amministrativo per la città inizia con l'incarico di Consigliere di quartiere presso la circoscrizione di Città Giardino dal 1983 al 1988, eletto nelle liste della Democrazia Cristiana. Nel 1988 è eletto Consigliere Comunale sempre nelle liste della Democrazia Cristiana e Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero, Giovani dal 1988 al 1990. E' stato Capogruppo Consigliere DC dal 1991 al 1992. Rieletto Consigliere Comunale per la lista civica Alleanza per Pavia nel 1992. Assessore Comunale ai Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica, Traffico, Viabilità e Polizia Municipale dal 1996 al 2000 nella Giunta Albergati.

Daniele Bosone:

«E' necessario valorizzare l'agricoltura di qualità e l'ambiente come ricchezza della nostra provincia»

Daniele Bosone incontra e discute con i cittadini sul blog:

www.danielebosone.it

POLITICA®

QUELLA DA CAMBIARE. VUOI VEDERE CHE L'ITALIA CAMBIA DAVVERO.

DENTRO IL PROGRAMMA COMUNE, MA ANCHE OLTRE, PERCHÉ CON RIFONDAZIONE COMUNISTA E IN UN PERCORSO DI PARTECIPAZIONE REALE SI POSSANO RAGGIUNGERE OBIETTIVI PIÙ AVANZATI:

- L'intervento pubblico in economia come volano di una vera ripresa.
- Una politica di rinascita del Mezzogiorno: lotta senza quartiere a tutte le mafie e all'intreccio con i poteri economici e politici, un nuovo sviluppo che parta dalla valorizzazione del territorio e dalla difesa dei beni comuni ambientali.
- L'introduzione del reddito sociale per i disoccupati e i giovani in cerca di occupazione.
- La democrazia sindacale per garantire il diritto di voto dei lavoratori sugli accordi.
- Portare, al termine della legislatura, l'elevazione dell'obbligo scolastico a 18 anni.
- La valorizzazione e il potenziamento del servizio sanitario nazionale e dei servizi pubblici impedendo ogni ipotesi di privatizzazione e smantellamento.
- L'avvio di una legislazione positiva contro ogni forma di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e il riconoscimento giuridico della forma di relazione delle unioni civili (i PACS).
- Oltre la difesa intransigente delle conquiste del movimento delle donne, riaprire il confronto per l'abrogazione della legge 40.
- La rottura con ogni politica proibizionista in materia di droghe e di repressione e criminalizzazione del conflitto sociale.
- La tutela piena dell'ambiente e il rispetto della volontà delle popolazioni nella determinazione delle opere infrastrutturali.
- La costruzione di un sapere libero ed universale a partire dalla promozione della cultura del copyleft, di una riforma dell'Università che permetta di valorizzare i giovani ricercatori, cancelli la precarietà nella ricerca e potenzi le risorse per il diritto allo studio.
- L'impegno per valorizzare e potenziare le esperienze culturali innovative dei giovani artisti, per ridare risorse vere al mondo della cultura e per non privatizzare i beni culturali.
- Impegno per la diffusione di una vera cultura dell'accessibilità che riconosca in maniera vera ed effettiva i diritti delle persone diversamente abili.

**IL 9 E IL 10 APRILE VOTA
RIFONDAZIONE COMUNISTA.**

RIFONDAZIONE COMUNISTA NELL'UNIONE: 10 PUNTI DEL PROGRAMMA PER UN NUOVO GOVERNO

APRIAMO LA STRADA A UN PERCORSO DI REALE RINNOVAMENTO. IL PROGRAMMA DELL'UNIONE CONTIENE PARTI CERTAMENTE AVANZATE. IL VOTO A RIFONDAZIONE COMUNISTA È IMPORTANTE ANCHE PER QUESTO: COME GARANZIA CHE ESSE VENGANO RISPETTATE.

1 PACE © QUELLA VERA.

La vocazione di pace del popolo italiano e l'articolo 11 della Costituzione devono tornare ad essere al centro delle scelte del nostro Paese. L'Unione considera la guerra e l'occupazione dell'Iraq gravi errori. Per questo va dato un forte segnale di discontinuità sia al popolo iracheno che alla comunità internazionale. Il nuovo governo proporrà immediatamente al Parlamento italiano il ritiro dei nostri soldati, da realizzare nei tempi tecnici necessari affinché le condizioni di sicurezza siano garantite.

2 RETRIBUZIONI ©

QUELLE DA AUMENTARE.

● Bisogna adottare un sistema che garantisca la copertura dell'inflazione reale. Il criterio dell'inflazione programmata per il rinnovo dei contratti si è rivelato dannoso per il potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori • Occorre distribuire una quota dell'incremento della produttività a favore delle retribuzioni • Restituire il fiscal drag (2,5 miliardi di euro) ai 25 milioni di contribuenti aggravati nel 2003 dalle imposte sul lavoro • Ridurre l'imposizione fiscale sulle basse retribuzioni.

3 PENSIONI ©

QUELLE DIGNITOSE.

● Eliminare l'inaccettabile "gradino" e ridurre le "finestre" che innalzano in modo ingiusto l'età pensionabile dal 2008 • Eliminare l'eva-

sione contributiva • Aumentare le pensioni più basse. Premiare chi ha versato più contributi e prevedere l'aumento degli assegni sociali e dei trattamenti di invalidità civile • Ridurre la tassazione del trattamento di fine rapporto.

4 LOTTA © QUELLA ALL'EVASIONE.

● La lotta all'evasione, erosione ed elusione fiscale deve essere la priorità della politica fiscale • Stop ai condoni che hanno favorito la speculazione finanziaria • Rivisitazione della curva IRPEF e recupero di una maggiore progressività dell'imposta • Tassazione delle rendite finanziarie come già avviene nel resto d'Europa • Reintroduzione della tassa di successione per i grandi patrimoni.

5 DEMOCRAZIA ©

QUELLA SENZA AGGETTIVI.

● Cancellare la controforma della Costituzione varata dal centrodestra • Istituire una commissione parlamentare d'inchiesta che faccia verità sulle giornate del G8 di Genova nel 2001.

6 LAVORO © QUELLO VERO.

L'Unione è contraria ai contenuti della legge 30 e dei decreti legislativi che hanno moltiplicato le tipologie di lavoro precario. Il contratto a tempo indeterminato deve tornare ad essere la modalità di assunzione centrale. Oltre al superamento della legge 30, l'Unione propone di: • estendere a tutti i lavoratori i diritti di base; • aumentare le opportunità di crescita professionale attraverso il diritto alla formazione permanente • dare garanzia e sostegno non solo del

Battere Berlusconi è necessario! Ma non basta, dobbiamo battere il berlusconismo per cambiare realmente le condizioni del Paese. L'economia è al collasso, il potere d'acquisto dei salari è drasticamente diminuito, milioni di persone con un lavoro stabile non riescono ad arrivare alla quarta settimana e vengono sospinte verso la povertà. Se a questo s'aggiunge l'insicurezza data dalla precarizzazione del mercato del lavoro e la distruzione del sistema pensionistico, abbiamo un quadro drammatico del futuro. Ma il governo di centrodestra ha anche attaccato nel profondo la democrazia. Il colpo di mano con cui sono state apportate modifiche alla Costituzione mettono a rischio l'unità del Paese e del sistema sociale. Il Governo Berlusconi non solo ha portato l'Italia in guerra, violando l'art. 11 della Costituzione, ma è protagonista tra coloro che vogliono precipitare il mondo in un terribile conflitto di civiltà tra Occidente e Oriente, addirittura con le provocazioni di Ministri che alimentano scontri e odio nel mondo islamico. Ma non solo questo. Nell'istruzione è ritornata la selezione di classe ed il ritorno all'avviamento professionale ne è una manifestazione concreta. La legge Bossi-Fini ha moltiplicato le prigioni dei centri di detenzione permanente per i migranti e costringe alle clandestinità donne e uomini che vorrebbero essere cittadini. Tante e tanti sono cittadini solo sulla carta. È cittadino chi è sotto sfratto o non ha una casa? È cittadino chi non riesce ad iscriversi all'università o deve aspettare mesi per una visita specialistica? Noi crediamo di no.

Rifondazione Comunista ha fatto un'alleanza politica ed elettorale con le altre forze dell'Unione: l'unità di tutti per mandare a casa una classe politica che sta rovinando il Paese. Battere Berlusconi e le destre non è sufficiente! Serve una nuova politica economica e sociale, serve ampliare la democrazia e i diritti, serve un nuovo ruolo dell'Italia nel mondo per la pace e il dialogo tra le culture. Per questo Rifondazione Comunista ha contribuito in maniera seria ed efficace alla costruzione comune del programma di governo insieme alle altre forze dell'Unione. Ma non tutto è semplice. Nelle oligarchie finanziarie ed economiche ci sono forti resistenze al cambiamento. C'è chi pensa di cambiare l'orchestra senza cambiare la musica. Per cambiare davvero non basta sconfiggere le destre, è necessario aprire una grande stagione di riforme verso un reale cambiamento delle politiche di questo Paese. Sconfiggere il centrodestra senza cambiare rotta sarebbe un disastro. Significherebbe deludere le speranze di milioni di donne e uomini che hanno lottato in questi anni per un vero cambiamento. Battere le destre con Rifondazione Comunista significa battere il neocentrismo e dare un segno di sinistra all'Unione. In questi anni abbiamo imparato nel governo di municipi, città e regioni che solo con il movimento, la partecipazione reale delle persone in carne ed ossa, i sindacati e le forze sociali, si può cambiare davvero.

reddito attuale ma anche dei trattamenti pensionistici futuri con strumenti quali la totalizzazione di tutti i contributi versati, anche in regimi pensionistici diversi e la copertura figurativa per i periodi di non lavoro • incrementare ed estendere l'indennità di disoccupazione a tutti i lavoratori (anche i discontinui) • costituire una rete di sicurezza universale che protegga tutti i lavoratori, anche delle piccole imprese, in caso di crisi produttive.

7 SCUOLA © QUELLA PUBBLICA.

Con i primi mesi di governo, l'Unione abrogherà la legislazione vigente (la riforma Moratti) in contrasto con il suo programma. In particolare: • 0 - 6 anni: potenziare l'offerta educativa, incrementando fortemente l'utenza degli asili nido e generalizzando la scuola materna • primo ciclo: mantenere l'articolazione in scuola elementare (eliminando la norma sugli anticipi) e media di durata di otto anni. Eliminare le riduzioni di orario approntate dalla Moratti e ripristinare la normativa nazionale del tempo pieno e prolungato • secondo ciclo: elevare l'obbligo di istruzione gratuita a 16 anni (primo biennio della scuola superiore). Questo biennio deve essere nel sistema dell'istruzione e avere carattere unitario. In tal modo si elimina la canalizzazione precoce prevista dalla legge Moratti • portare le retribuzioni degli insegnanti al livello dei Paesi europei ed eliminare ogni forma di precarietà con l'immediata copertura di tutti i posti vacanti, immettendo in ruolo chi già da anni lavora nella scuola.

8 CASA © QUELLA GARANTITA.

● Portare alla media europea l'offerta complessiva di edilizia sociale (questo vuol dire triplicare l'offerta pubblica rispetto a quella striminzita di oggi) • Aumentare e stabilizzare il fondo sociale per gli affitti • Garantire il passaggio da casa a casa agli sfrattati • Abbassare il canone

degli affitti rivedendo la legge 431 del 1998 e tutte le agevolazioni fiscali che vi sono per il libero mercato e incrementando la detassazione degli affitti a canone concordato • Penalizzare chi è proprietario di case sfitte anche attraverso una diversa rimodulazione dell'ICI.

9 ACQUA © QUELLA PUBBLICA.

L'acqua è un bene comune pubblico e prezioso che va protetto in nome della qualità della vita e della salute pubblica. L'acqua per i bisogni primari è un diritto di cui va garantita la disponibilità, oggi più che mai minacciata da fenomeni di inquinamento, dal suo uso distorto e dallo spreco. Nel settore cruciale dell'acqua sia la proprietà che la gestione del servizio dovranno rimanere pubbliche.

10 DIRITTI © QUELLI DI CIVILTÀ.

L'Unione propone l'abrogazione della legge Bossi-Fini e il varo di un nuovo percorso legislativo che preveda: una nuova politica degli ingressi, la regolamentazione organica del diritto di asilo, il diritto di voto alle elezioni amministrative, la modifica delle regole per l'acquisizione della cittadinanza, la tutela della libertà religiosa e di culto, il superamento dei centri di permanenza temporanea. Sulle unioni civili, l'Unione si impegna al riconoscimento giuridico di diritti, prerogative e facoltà alle persone che fanno parte delle unioni di fatto. Al fine di definire natura e qualità di una unione di fatto non è dirimente il genere dei conviventi né l'orientamento sessuale, va considerato, piuttosto, quale criterio qualificante il sistema di relazioni (sentimentali, assistenziali, e di solidarietà, di mutualità e di reciprocità) - la loro stabilità e volontarietà.



Intervista a Gianni Pagliarini, capolista Pdc in Lombardia: «Rilanciamo in Italia la questione sociale»



«I diritti, prima di tutto»

*Pace, legalità, lavoro
sicuro: le proposte dei
Comunisti Italiani*



GIANNIPAGLIARINI

Gianni Pagliarini, milanese, 45 anni, è stato fino a febbraio dirigente della Funzione pubblica (Fp) Cgil, il sindacato del pubblico impiego, ricoprendo il ruolo di segretario nazionale dal 2000, con responsabilità del comparto Regioni-Autonomie locali. Ma la sua attività sindacale è iniziata nel 1983 come delegato nelle lotte del movimento dei consigli; dopo dieci anni, è stato eletto segretario della Fp Cgil nel comprensorio Ticino-Olona, incarico che ha svolto fino al 1995. Poi, dopo un "passaggio" come segretario confederale nella stessa zona, è iniziata l'avventura romana: inizialmente, nel 1997, ha cominciato a fare parte della struttura della Funzione pubblica, dopo tre anni è stato eletto in segreteria nazionale.

«Mi sono trovato ad affrontare - racconta Pagliarini - i principali processi di riforma del pubblico impiego e ho partecipato alla stesura, dal 1997 al 2006, dei contratti nazionali degli Enti locali, una realtà che conta seicentomila lavoratrici e lavoratori delle nostre Regioni, Province e Comuni». In quegli anni la Cgil ha messo in agenda un tema che è tuttora oggetto di confronto con Cisl e Uil, il tema della rappresentanza sindacale: «E io mi sono dedicato al cammino di una legge, affinché i lavoratori possano "vivere" fino in fondo il processo democratico, eleggendo anche delle Rappresentanze sindacali unitarie».

Da sindacalista lei ha affrontato anche temi che apparentemente vanno al di là della sua attività specifica: pensiamo alla battaglia della Cgil per la pace.

Con l'avvio del terzo millennio il mondo ha riscoperto la "guerra", il terrorismo internazionale, i conflitti etnici e religiosi, la crescente disparità tra parti ricche e povere del mondo, addirittura la difficoltà ad accedere a risorse come l'acqua o le continue tensioni per il controllo delle fonti energetiche. Si tratta di eventi che hanno aumentato la sensazione di insicurezza in tutti noi e che rimettono al centro con grande forza una "strategia razionale" fondata sulla pace.

Da anni, ormai, i telegiornali ci inondano di immagini terribili: sembra quasi diventato "normale" assistere alla contabilità tragica degli omicidi a Tikrit, a Baghdad, come a Falluja...

E' una guerra ingiusta e crudele, volta al controllo delle risorse petrolifere irachene. L'Italia non può continuare ad accettare questa vergogna. Mai come oggi è necessario confermare il legame profondo con l'articolo 11 della Costituzione che afferma solenne: L'Italia ripudia la guerra. Dobbiamo tornare ad essere protagonisti di una cultura di pace e per farlo serve un gesto concreto: il ritiro immediato delle truppe dall'Iraq, come previsto dal programma dell'Unione grazie alla battaglia dei Comunisti Italiani.

Torniamo ai temi che si legano maggiormente alla sua attività pluridecennale di sindacalista. Il cosiddetto "declino" si tocca con mano: milioni di lavoratori vivono nella totale insicurezza.

Certi numeri fanno spavento: in Italia si contano ormai circa quattro milioni e mezzo di persone, prevalentemente giovani e donne, che a causa di una condizione lavorativa precaria si ritrovano del tutto privati di diritti, e vivono costantemente sotto ricatto. Diciamo: sono di fatto "invisibili" nei loro contratti a progetto o

a tempo determinato. E in questo senso è evidente che la legge 30 del 2003, avendo destrutturato il mercato del lavoro, cancella diritti e tutele, trasforma i lavoratori in merce. Ecco perché la priorità è operare affinché milioni di precari possano concretamente aspirare ad un lavoro stabile. Il mio impegno, l'impegno dei Comunisti Italiani - accanto alle altre forze del centro sinistra - è affermare la centralità del valore del lavoro. Per poterlo fare occorre innanzitutto voltare pagina, mandare a casa il governo delle destre e restituire al Paese un esecutivo capace di affrontare i problemi che attanagliano la vita quotidiana di milioni di persone.

La vita quotidiana fa i conti innanzitutto con uno stipendio che non basta ad arrivare alla fine del mese. Il sindacato parla di "questione salariale": di che si tratta?

Negli ultimi anni, nel nostro Paese, si sono acuite le distanze tra i più agiati e i meno abbienti. Il 10% delle famiglie più ricche possiede quasi la metà (45,1%) dell'intero ammontare della ricchezza netta del Paese. I lavoratori e i pensionati fanno sempre più fatica ad arrivare alla fine del mese perché gli stipendi e le pensioni sono aumentati meno del reale costo della vita. Inoltre, i contratti di lavoro si rinnovano con grande ritardo per responsabilità delle controparti pubbliche e private e l'impoverimento dei redditi da lavoro dipendente determina l'inevitabile contrazione di domanda e consumi. Bisogna intervenire con politiche redistributive in grado di tutelare e garantire il potere d'acquisto dei salari e delle pensioni. Dirò di più: serve una nuova "scala mobile", cioè un meccanismo che renda certa la rivalutazione di stipendi e pensioni al costo reale della vita: soltanto liberando la contrattazione da vincoli burocratici e dalla sterile rincorsa, tra l'altro sempre posticipata, tra inflazione programmata e inflazione reale, possiamo ridare forza e centralità alla contrattazione nazionale e decentrata.

Il governo di centrodestra però non si è limitato a lasciare alla deriva i salari degli italiani e a mettere in crisi la "concertazione". Ha ritenuto utile limitare sempre più il ruolo del Pubblico a tutto vantaggio dell'iniziativa privata. Qual è la sua opinione al riguardo?

Il governo si è connotato a mio avviso per i suoi tratti illiberali e - si sarebbe detto una volta - "di classe": pensiamo al feroce attacco allo stato sociale esplicitato dai tagli previsti in Finanziaria per gli Enti locali, che hanno prodotto la forte riduzione dei servizi, l'incremento dei tributi locali e gli aumenti delle tariffe. Abbiamo inoltre assistito al costante tentativo di depotenziare il sistema sanitario pubblico e alla compressione dei diritti delle persone. Tutto ciò ha determinato il peggioramento delle condizioni di vita. E non è un caso che la maggioranza che ha malgovernato l'Italia in questi cinque anni abbia voluto accelerare ed in-

crementare i processi di privatizzazione dei servizi, con una logica che trasforma questi ultimi in "clienti", destinatari di risorse e non di servizi.

Vuol forse dire che è stata trasformata l'idea stessa del Pubblico e si è perso di vista il bene collettivo?

Sì, è proprio nel mercato che si confondono gli interessi pubblici con quelli privati e viene meno quella funzione di terzietà che dovrebbe essere assicurata dall'amministrazione pubblica. Per contrastare questa tendenza occorre ripensare ad un nuovo spazio pubblico. Occorre cioè ripensare a "luoghi" nei quali si possano risolvere i problemi che riguardano i cittadini; "luoghi" in cui non si producano soltanto beni e servizi, ma si elaborino politiche pubbliche, in grado di tutelare e garantire i diritti.

Peraltro, anche la Costituzione italiana dice qualcosa di importante in materia...

Al contrario la destra ha utilizzato in questi anni il termine devolution per mascherare un attacco frontale allo Stato: ha parlato di un intervento di ammodernamento istituzionale della forma-Stato con la chiara finalità di smantellarlo. Tutto ciò è inaccettabile. Perché se è giusto parlare di "federalismo solidale" trasferendo competenze alle istituzioni più vicine ai cittadini come Comuni, Province e Regioni, è sbagliato sancire la competizione tra aree territoriali sui diritti fondamentali come l'istruzione, la salute e la sicurezza. La devolution della Lega fa oggettivamente da sponda e rafforza la riforma della scuola progettata dal ministro Moratti, che prevede il ridimensionamento dell'istruzione pubblica a vantaggio di quella privata.

Pensare ad un'Italia suddivisa in "aree" non aiuta certo la coesione sociale. E a questo riguardo si respirano paure ed incertezze dovunque. Come affrontare il nodo cruciale della sicurezza?

Il fallimento del governo di centrodestra è evidente. I reati sono in continuo aumento, così come la percezione di insicurezza dei cittadini. Sono state sostituite le politiche della sicurezza con la propaganda: mentre si sbandierava il poliziotto di quartiere come la panacea di tutti i mali, si indebolivano il sistema pubblico di sicurezza e la sinergia tra Stato ed Enti locali. Occorre, invece, produrre politiche coerenti sulla sicurezza, in grado di legare il diritto alla sicurezza e alla legalità con la coesione sociale. Vogliamo un modello che favorisca la solidarietà, l'integrazione, la giustizia sociale. Al contrario, esasperando la competizione, l'intolleranza e non combattendo l'illegalità, ma indirettamente proteggendola con vari condoni, l'insicurezza è destinata ad aumentare.

Le elezioni politiche si avvicinano. Il suo appello al voto?

Ho cercato di riassumere le ragioni del mio impegno e, perciò, della mia candidatura con i Comunisti Italiani in tutte e tre le circoscrizioni lombarde della Camera dei deputati. Chiedo un voto al Pdc in favore del cambiamento, per rimettere la "questione sociale" di nuovo al centro della politica italiana.

Paolo Repetto

*Chiedo un voto al Pdc in favore
del cambiamento, per rimettere
la "questione sociale" di nuovo
al centro della politica italiana*

Sabato 4 marzo con le principali autorità del paese si è inaugurato il nuovo front office dell'Associazione Artigiani della Provincia di Pavia

Confartigianato: per esserci da protagonisti

A Casorate l'organizzazione è presente da oltre trent'anni

Esserci per essere protagonisti, insieme alle imprese che vogliono competere nell'attuale tessuto socio-economico locale: guidata da questa missione che l'accompagna ormai da sessant'anni, l'Associazione Artigiani della Provincia di Pavia ha inaugurato il proprio nuovo front office di Casorate Primo in via dall'Orto 8, sabato 4 marzo scorso alle ore 11, insieme alle principali autorità politiche ed istituzionali del territorio.

Strategicamente posizionato nel paese più importante della zona, a cavallo tra le province di Milano e Pavia, il nuovissimo e funzionale ufficio riservato a tutte le imprese artigiane, e non solo, di Casorate Primo e centri limitrofi, è gestito dalla signora Alessandra Manenti, che mette a disposizione dei soci la propria esperienza, in supporto all'ormai consolidata e qualificata presenza dell'Associazione attiva a Casorate fin dai primi anni Settanta. È toccato al Presidente dell'Associazione, il Cavaliere Rino Malinverno, tagliare il nastro dell'ampio ufficio di via dall'Orto, ringraziando i convenuti e spiegando le peculiarità di un'organizzazione che esiste in funzione delle necessità degli associati.

«L'Associazione Artigiani della Provincia di Pavia ha compiuto sessant'anni nel 2005: è nata nel 1945 per rappresentare, assistere e tutelare l'artigianato provinciale, ed è cresciuta in tutti questi anni diventando punto di riferimento per tutto il mondo imprenditoriale della provincia. Oggi l'Associazione possiede un patrimonio di ben 2500 associati ai quali agevoliamo l'accesso ai nostri servizi mediante una capillare presenza sul territorio». Il Cav. Malinverno ha spiegato che gli uffici periferici dell'Associazione Artigiani, dislocati a Belgiozzo, Broni, Garlasco, Sannazzaro, Viduggio e Zavattarello, nonché



Un momento dell'inaugurazione con (da sinistra) il Cav. Rino Malinverno, il dott. Ezio Tiraboschi, il Sindaco Gianni Rho e la responsabile dell'ufficio di Casorate Primo Alessandra Manenti. In basso, una vista esterna dell'ufficio.

a Casorate Primo, con sede centrale naturalmente a Pavia in Viale Cesare Battisti 76, lavorano per «essere sempre più partner delle imprese locali, per proporsi come "alleati", per facilitare alle imprese la crescita in un'area, quella del Sud milanese, di cui noi dell'Associazione Artigiani conosciamo peculiarità e problematiche. Vogliamo assistere le imprese per fargli trovare le vie più produttive

curare le realtà economiche e artigiane di Casorate, essendo presente in paese con un proprio collaboratore (il signor Pavesi) da oltre trent'anni.

«Qualcuno di voi più avanti negli anni se lo ricorderà, le mattine del giovedì, al tavolino al bar in piazza, a consegnare i documenti agli associati... Da allora abbiamo fatto passi da gigante come organizzazione - questo è il nostro terzo spostamento di sede in Casorate - da Vicolo Comune a Via dall'Orto 43 che ci ha ospitati fino a ieri. Oggi abbiamo a disposizione questo nuovo front office, che sarà a disposizione di tutti gli artigiani e i piccoli imprenditori dell'area per informare su tutti i servizi che l'Associazione può offrire. Non c'è ovviamente volontà di sostituirsi a realtà professionali esistenti, bensì di collaborare

offrendo una gamma di servizi complementari a quelli tradizionali che possiamo mettere a disposizione con la nostra esperienza e organizzazione».

Il parroco don Sante Torretta alla presenza del Sindaco Gian Antonio Rho e di tutti gli assessori di Casorate e del maresciallo Pasquale Monte, ha benedetto la nuova sede di via dall'Orto 8. Al termine del discorso inaugurale del Cavaliere Malinverno, è stato tagliato il nastro dell'ufficio, un momento importante per l'Associazione che intende proiettarsi verso nuovi traguardi. Per l'Associazione erano presenti all'evento anche il direttore Ezio Tiraboschi, il vicedirettore Corbella e Alessandra Manenti, nonché altri funzionari. Ai numerosi partecipanti e alle autorità istituzionali dei paesi limitrofi che sono intervenute è stato offerto un gradito rinfresco e distribuito il libro sui primi sessant'anni della Associazione Artigiani della Provincia di Pavia, pubblicato lo scorso anno.



A Marcignago i cittadini si sono fatti sentire

Migliaia di firme contro l'incrocio

Tutti uniti contro l'incrocio tra la strada che collega Marcignago a Pavia e la SP 526

Un intero paese, solitamente tranquillo, si mobilita e scende sul piede di guerra. Tutta la popolazione è unita, cittadini doc e neo trasferiti, vecchi e giovani, simpatizzanti di destra, di sinistra e di centro, commercianti, artigiani, operai, impiegati, studenti e casalinghe. Le differenze sono annullate da una causa che tutti riguarda e che tutti hanno abbracciato con entusiasmo, tenacia e determinazione. A provocare tanto chiasso è la battaglia per la modifica dell'incrocio tra la strada che collega Marcignago a Pavia e la SP 526 dell'Est Ticino, la cosiddetta

«Bereguardina». Un incrocio pericolosissimo, tristemente famoso per il lungo elenco di incidenti, anche mortali, che vi si sono verificati. Un tratto di strada rimasto immutato da quasi un secolo, quando il traffico era limitato al passaggio di biciclette e di qualche carro agricolo.

«Bereguardina». Un incrocio pericolosissimo, tristemente famoso per il lungo elenco di incidenti, anche mortali, che vi si sono verificati. Un tratto di strada rimasto immutato da quasi un secolo, quando il traffico era limitato al passaggio di biciclette e di qualche carro agricolo.

«Bereguardina». Un incrocio pericolosissimo, tristemente famoso per il lungo elenco di incidenti, anche mortali, che vi si sono verificati. Un tratto di strada rimasto immutato da quasi un secolo, quando il traffico era limitato al passaggio di biciclette e di qualche carro agricolo.

Il famigerato incrocio di cui i cittadini chiedono a gran voce la messa in sicurezza, mediante una raccolta firme che ha riscosso un successo senza precedenti.

soprattutto se paragonata alle spese sostenute nel corso degli anni per i vari rifacimenti del guardrail, per il posizionamento di catanfrangenti, per il semaforo lampeggiante...

I cittadini di Marcignago hanno detto basta e per fare sentire la loro voce hanno organizzato una raccolta firme senza precedenti: in tutti i negozi e i bar del paese e presso gli uffici comunali sono disponibili i moduli dove apporre nome, cognome e firma. Già un migliaio le firme raccolte in pochi giorni, e non solo a Marcignago: partecipano infatti anche le frazioni di Divisa, Montebellino e Cittadella, i paesi limitrofi, Torradello, Trivolzio, Torino e Bereguardo. L'iniziativa durerà fino alla fine del mese e poi le lettere con le firme raccolte verranno inviate a Comune di Pavia, Provincia di Pavia, Regione Lombardia e ANAS; l'incrocio incriminato sorge infatti su un tratto di strada che è di competenza di questi quattro enti, una situazione che di certo non facilita la soluzione del caso.

«La nostra iniziativa ha riscosso un enorme successo», dicono con soddisfazione i promotori, «tanto che abbiamo dovuto ristampare più volte i moduli; e questo è il segno tangibile di quanto sia avvertito il problema in tutta la zona. Ma una cosa continueremo a rimpiangere se tutto, come ci auguriamo, andrà in porto: che la nostra amica Renata non sia più con noi a firmare per una modifica che, chissà, forse le avrebbe salvato la vita».

Federica Rovida

Evolution Beauty
di Barbara e Tamara
È GRADITO L'APPUNTAMENTO
Via S. Giovanni, 26
20086 Motta Visconti
Tel. 02 90001124
ESTETISTA PARRUCCHIERA

AUTORIPARAZIONI TEDESCO
Da 30 anni al Servizio Citroën
ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA
- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica
- Sostituzione cristalli e riparazione parabrezza
CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata
Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 90097453
Qualificazione e Qualità nell'Autoriparazione

Roberto Davanzo parla di un incontro speciale, sull'onda della commozione e della voglia di vivere, «perché non siamo solo sportivi»

“GiroinGiro”: è la vita, è il ciclismo

Una giornata da ricordare con Egidio Fior e il Cavalier Paolo Berro

di Roberto Davanzo

Ore 8.00 in un posto qualsiasi di un giorno qualunque per un appuntamento che ci cambierà profondamente.

Valter Mariotti (Giroingiro); Stelio Belletti (Fumarefamale); Roberto Davanzo (Casoratese); Pippo Ginelli (Ponte Lambro) gli "alfieri" che hanno dato vita al GiroinGiro, l'appuntamento è per un viaggio che sa di amore per la vita.

Ci sentiamo un po' strani, non sappiamo come comportarci, siamo timorosi eppure il più giovane è alla soglia dei 50 il più anziano Stelio con i suoi 70

e passa, ne ha viste tante nella vita eppure anche lui è sulle spine.

Partiamo, il viaggio ha destinazione Castelfranco Veneto, l'incontro è con Paolo Berro: ci siamo sentiti qualche volta per telefono, è simpatico ha una voce calda, decisa ma pacata, è nitida la sensazione di avere a che fare con uno uomo straordinario.

Ci ha preparato il sito internet (www.fumarefamale.it) da dove gestiremo tutto il

GiroinGiro giunto ormai alla sua III edizione e Paolo ci attende, sa che gli portiamo dei cambiamenti da fare, sa che il più delle volte gli chiediamo l'impossibile, sono mesi che ci lavora, classifiche, archivi, comunicati, foto e ci dà dentro perché nel suo lavoro è uno dei migliori, ma noi lo abbiamo coinvolto nello spirito golardico di questa manifestazione.

Arriviamo, Paolo è davanti al computer al lavoro come sempre come tutti i santi gior-

ni, immobile nella sua carrozzina, le mani posate sulle gambe ma con un sorriso che in meno di un secondo demolisce in noi ogni timore e siamo

«...Dopo l'incidente, il coma e le macchine che lo tengono in vita gli senti dire "voglio vivere" ...»

a nostro agio davanti a questo ragazzo tetraplegico di trent'anni, muove solo la testa ma con quella fa tutto, proprio tutto e bene, i suoi genitori sempre presenti pronti ad intervenire ad ogni richiesta di questo loro amato figlio tradito dalla fortuna, ma che ha saputo sconfiggere la sfortuna, li guardi negli occhi e vedi un amore immenso... vivono solo per lui.

Ci affezioniamo subito a Paolo: ride, scherza, discute, progetta, ogni minuto vicino a Paolo è un minuto vissuto. Ci vuole intorno a lui perché deve spiegarci il database che ci ha fatto per il GiroinGiro: chiede a Roberto di sedersi di fianco a lui e di prendere in mano il mouse e con voce decisa impartisce gli ordini al computer e spiega pagina dopo pagina il lavoro sviluppato. Paolo è in gamba, è determinato, è forte, ma d'altronde,



www.fumarefamale.it

Al centro della foto, Roberto Davanzo insieme al Cavaliere Paolo Berro.

da una persona che dopo l'incidente, il coma e le macchine che ti tengono in vita gli senti dire "voglio vivere" non puoi aspettarti altro.

Una storia di vita che è giunta fino alle orecchie del Presidente Ciampi che l'ha voluto conoscere e per la lotta che Paolo che ha fatto a favore degli handicappati lo ha nominato Cavaliere al Merito della Repubblica ma è solo una delle importate tappe nella vita di Paolo; poi ci ha mostrato il suo album fotografico, che ha dell'incredibile! Testimoniano il suo incontro con il presidente della Repubblica al Quirinale, a Maranello con la Ferrari a Roma con il Sindaco e autorità di ogni genere, gente del-

lo spettacolo e dello sport, noi del GiroinGiro siamo orgogliosi, perché ora facciamo parte dei suoi amici.

Ad un certo punto dice... "E adesso tutti a tavola, ho fame..." e con la macchina attrezzata per ricevere la sua carrozzina, si va a mangiare al ristorante del mitico Egidio Fior presidente della squadra ciclistica dilettanti che tanti campioni ha dato al professionismo, da Fondriest a Basso, da Argentin a Cunego. Egidio Fior, una persona squisita e semplice deve essere l'aria di queste parti che li rende così disponibili ci racconta dei suoi ragazzi a cui chiede solo serietà ed impegno ci chiede del GiroinGiro, gli spieghiamo i motivi che ci hanno portato a creare questa manifestazione riceviamo i complimenti e ci esorta a continuare. Siamo sbigottiti tante emozioni tutte insieme, offriamo le nostre maglie a Paolo e ad Egidio Fior il quale metterà il nostro dono fra le tante maglie che tappezzano il suo ristorante.

Dopo le foto di rito ci abbracciamo commossi ci salutiamo e ci lasciamo con la promessa di ritrovarci al più presto. Durante il viaggio di ritorno, siamo sereni, tranquilli, appagati; questa giornata piena di valori e di amicizia ci ha arricchito. E poi dicono che noi ciclisti pensiamo solo a pedalare... il GiroinGiro è anche questo. Grazie Paolo!

CEDESI

negozio di abbigliamento bambini con trentennale esperienza a Casorate Primo, zona centrale.
Tel. 02 90096395

STUDIO DENTISTICO

in Motta Visconti
assume signora - signorina automunita per assistenza alla poltrona e segreteria generale. Inviare curriculum al
Fax 02 90007621
Tel. 02 90000515

Informazione politica a pagamento autogestista dalla Lega Nord Padania - Casorate Primo



LEGA LOMBARDA LEGA NORD PADANIA

Sezione di Casorate Primo - PV

Scoprire di pensarla esattamente come i leghisti su tanti aspetti della vita quotidiana è un problema!

All'inizio si prova quasi un senso di disagio, poi ci si impone di scacciare dalla mente quei "cattivi pensieri" perché si ha paura che altri se ne possano accorgere solo guardandoci!!!

Inutile negarlo: è una realtà con la quale tanti concittadini si devono confrontare tutti i giorni. Ma c'è poco da fare, perché certi "cattivi pensieri", una volta arrivati, non se ne vanno più. Oltretutto più passa il tempo, più si rinforzano. Se effettivamente a volte vi è capitato (o se vi capita di frequente) non vi dovete preoccupare, perché il fenomeno è positivo ed ora vi spieghiamo il perché.

La Lega Nord, come ha ripetuto più volte Umberto Bossi, è un Movimento popolare e popolano nato dalla gente, che vive in mezzo alla gente e che, come tale, persegue per istinto naturale gli interessi della gente.

In altre parole è il concetto di Politica con la P maiuscola. E' dunque addirittura ovvio che le idee della Lega Nord si contrappongono a quelle di un'altra politica (questa volta con la p minuscola): una politica praticata dai "potenti" (o per i "potenti") nei cosiddetti salotti bene e nelle stanze del potere, che persegue solo i suoi interessi, in genere opposti a quelli della "gente comune".

E le divergenze non possono che essere abissali.

Se da una parte ci sono persone molto preoccupate che vorrebbero più "sicurezza" in casa e per le strade, dall'altra i "potenti" (che vivono in quartieri presidiati dalle forze dell'ordine e si muovono solo con la scorta) non capiscono il perché di tanta preoccupazione!

Se da una parte i Cittadini chiedono maggiori opportunità di lavoro per il proprio futuro e per quello dei propri figli, dall'altra i "potenti" chiedono più

extracomunitari, meglio se clandestini, perché costano meno e sono ricattabili.

Se da una parte si sente la necessità di riscoprire i valori della famiglia e delle proprie tradizioni, perché si è sempre più disorientati da tendenze multi culturali e multi etniche estranee alla nostra cultura, dall'altra i "potenti" accelerano la mondializzazione (cioè la disgregazione dell'identità dei popoli a partire proprio dalla famiglia) pur di incrementare i loro interessi politici ed economici!

Con tali differenze inconciliabili, come meravigliarsi se a un numero sempre maggiore di persone vengono in mente quelli che abbiamo chiamato "cattivi pensieri"?
Ma ben vengano... e crescano sempre di più!!!

Se condividi molte idee dei leghisti...

Quelli citati sono solo tre esempi concreti dei cento che potremmo fare, ma siamo pronti a scommettere che anche voi, pensando un attimo, potreste aggiungerne altrettanti.

Certo nessuno doveva illudersi che i "potenti" permettessero al "Cittadino comune" (e alla Lega Nord che di fatto ne incarna lo spirito) di guastare loro la festa senza reagire con ogni mezzo. Infatti si sono mobilitati su tutti i fronti possibili: ora manipolando stampa e televisione, ora fingendo di condividere principi nobili della Chiesa, ora appoggiando sindacati e partiti politici secondo convenienza del momento e così via... in tutti i casi, favorendo la diffusione di un "pensiero unico" utile al loro disegno.

E poco importava se non riuscivano a tappare la bocca a quei guastafeste dei leghisti (ci hanno provato in mille modi e ci provano tuttora senza successo) perché più importante era riuscire ad isolarli dal popolo che ne capiva e ne condivideva i messaggi. Come fare? Semplicissimo! Denigrando senza ritrigno ogni pensiero leghista e colpevolizzando sistematicamente i numerosi simpatizzanti. In altre parole, riuscire a creare falsi sensi di colpa nelle coscienze della gente per bene... quello era l'obiettivo da raggiungere!

Così si doveva negare che il fiume di denaro che da Nord scorre verso Sud (senza benefici per le genti del Sud) è denaro gettato e dire invece che i leghisti odiano i meridionali. Poi nascondere che l'immigrazione incontrollata è un costo sociale insostenibile per tutti gli italiani e non una risorsa; meglio dire che i leghisti sono

xenofobi. Poi ancora minimizzare (non potendole negare) le radici cristiane e la cultura occidentale dei popoli della vecchia Europa e sostenere che i leghisti sono rozzi e barbari e che preferiscono chiudersi nell'ortocello di casa invece che aprirsi all'Unione Europea, ovviamente allargata ai Paesi islamici dei Balcani e alla Turchia.

Peccato che il popolo vero, nonostante tanti sforzi, sappia ancora riconoscere la verità dalla menzogna e si mantenga la coscienza a posto, anche perché la realtà che vive tutti i giorni sulla sua pelle è completamente diversa da quella che qualcuno vorrebbe dipingerli.

A questo punto noi possiamo completare i puntini del titolo... e voi potete rileggerlo tutto insieme:

...NON
VERGOGNARTI:
PENSARE
LEGHISTA È UN
ONORE

Riceviamo e pubblichiamo: "Piero il barbè"? Lodiamolo per la sua professionalità!

«I meriti di Piero sono altri»

In risposta allo scritto firmato da Vincenzo Laurenzano

di Giuseppe Caracciolo

Vorrei rispondere al signor Vincenzo Laurenzano in merito all'articolo da lui scritto su Piero il Barbè, signor Piero Massarini. Sono contento che Laurenzano si sia interessato ad un personaggio di tale levatura e lo ringrazio perché con il suo articolo ha fatto conoscere un uomo benvenuto da tutta la comunità casorate. Ma mi rammarico che il signor Piero venga ricordato solo per l'angolo più pulito di Casorate, mentre non viene minimamente citato il suo grande impegno lavorativo.

Forse il signor Laurenzano non è a conoscenza dell'importante onoreficienza (una medaglia con diploma) che la Confraternita gli ha conferito quale riconoscimento per 70 anni di attività lavorativa. Forse il signor Laurenzano non sa che è stato uno dei parrucchieri più innovativi che Casorate abbia mai avuto, che con passione e dedizione ha portato nel nostro paese quella moda che ai tempi si poteva trovare solo in città. Una persona semplice e sempre disponibile, con una parola buona per tutti a prescindere dall'età; i suoi

clienti passano volentieri l'attesa nel suo salone a parlare di sport o di politica o di vita paesana. Per lui ogni squadra è la migliore, tanto che l'emblema del suo salone è una bandiera in metallo con disegnati i colori di Inter, Milan e Juventus.

Forse il signor Laurenzano non sa che nei suoi 70 anni di attività ha trasmesso la sua passione a molti giovani e alcuni hanno continuato la sua strada; è giusto ricordare la sua continua ricerca per migliorare la sua professionalità e trasmetterla ai suoi allievi. Mi rammarico anche per il fatto che il Comune non abbia pensato di dare un riconoscimento ad un cittadino tanto rappresentativo e spero che se il signor Sindaco leggerà questa mia lettera possa sopprimerla a questa distrazione.

Concludo dicendo che il signor Piero Massarini, Piero il Barbè, può essere considerato come una parte della storia di questo nostro paese ormai in via di super sviluppo. Per questo ho voluto rispondere a quell'articolo che lo ricordava solo per il suo angolo pulito, mentre Piero Massarini merita molta più considerazione; spero che il signor Sindaco e la

Giunta diano merito a quest'uomo che nella sua umiltà ha costruito una pagina di storia di Casorate. Ringrazio comunque Vincenzo Laurenzano per il suo articolo, ma come allievo del maestro Massarini non potevo ricordarlo solo per l'angolo pulito.

RICEVIAMO DA UN LETTORE E PUBBLICHIAMO

Festa dei coscritti, quando finirà?

Deve proseguire ancora a lungo questo "sconcio" collettivo?

Abito a Casorate Primo dal 1958 e per tanti anni ho assistito alla cosiddetta "festa dei coscritti", ma quest'anno ho potuto constatare di persona a che livello di inciviltà e di vandalismo si sia arrivati. Durante i tre giorni di "festa" evito sempre di passare dalla piazza, ma un pomeriggio verso le 18,30 mi sono ritrovato, bloccato in macchina nel traffico. Sono stato circondato da un gruppo di ragazzi con fischetti

che hanno iniziato ad alzare i tergicristalli e a smuovere gli specchietti: ho cercato di ripartire con la macchina e mi hanno insultato con un bel "bastardo!", non ci ho più visto, sono sceso furibondo e per fortuna un ragazzo, che mi conosce, è intervenuto e mi ha consigliato di risalire in macchina e filare via veloce.

Ero veramente arrabbiato per la maleducazione e la strafottenza dei ragazzi; sono andato dai Carabinieri i quali mi hanno detto che

non si può fare denuncia perché la manifestazione è autorizzata dal sindaco, allora sono salito in Comune per parlare con il sindaco ma lui era assente e ho potuto parlare solo con due assessori, che hanno ascoltato e capito le mie lamentele.

Ora io mi chiedo e chiedo a chi di dovere: non è una vergogna che da anni a Casorate si dia l'autorizzazione per questa "festa" e che la gente civile debba subire soprusi e maltrattamenti gratuiti? È giusto che le persone abbiano paura ad attraversare la piazza? È giusto che i negozianti e chi abita lì vicino debbano avere le orecchie sfondate dai fischetti e dai clacson di auto e pullman bloccati? Non è una festa, né un'occasione di divertimento, ma solo una manifestazione di inciviltà e vorrei che già fin da adesso il sindaco la viettesse.

Lettera firmata

Arte al "Laboratorio" di Casorate Primo I percorsi al femminile

Esposte le opere di Fiorella Mannelli

È stata inaugurata sabato 11 marzo al Laboratorio dell'Arte la mostra personale di Fiorella Mannelli; l'artista ha presentato il suo lavoro, il suo percorso dove l'arte è il mezzo per raccogliere, lenire, amare e odiare ciò che, chiuso dentro di noi, corrode e distrugge. Un percorso d'arte al femminile che Fiorella ha solcato imparando il valore dell'accoglienza, del rispetto e della stima necessaria per accettare e tradurre in colore i colori del nostro silenzio e delle nostre paure. "Passare dalla finzione di una realtà... alla realtà di una finzione"; su questo intento si basa il percorso artistico di Fiorella Mannelli, che nella sua opera, con un lavoro sensibilissimo di introspezione, riesce a raggiungere una sorta di "simbolismo universale", traducendo cioè nel mistero delle immagini, il mistero della vita.

Immagini in cui meditazione, malinconia, desolazione, meraviglia e amore sono le note di una sinfonia che può facilmente farci librare nella luce o sprofondare giù verso l'abisso. Ed ecco allora che nelle sue



opere il colore assume una forza allusiva e immaginifica e i materiali "graffiano" la composizione dello spazio percettivo (note a cura di Maria Carmen Schmidt e Luca Santi).

La mostra rimarrà aperta fino al 14 aprile con i seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì 10-12; 16-18,30.

Nella foto, Fiorella Mannelli tra i suoi quadri durante l'inaugurazione.

Dalla Croce Rossa Italiana di Casorate Comincia il Corso 2006 per tutti gli aspiranti Volontari

«...Pronto, Croce Rossa: mi dica...»

Anche per quest'anno, come ogni anno, il Comitato Locale di Croce Rossa di Casorate Primo organizza il corso di for-

mazione per aspiranti volontari del soccorso.

«Ci rivolgiamo - dice il responsabile del corso - a tutti coloro che abbiano l'entusiasmo necessario per stare accanto a chi ha bisogno di assistenza e che siano tanto generosi da donare parte del loro tempo ad attività di volontariato».

Quest'anno il corso è cominciato il 16 marzo e si articolerà in 12 lezioni, teoriche e pratiche, due sere a settimana. Le lezioni si terranno presso la nuova sede del comitato locale C.R.I. di Casorate Primo in via Matteotti 7. Requisito necessario è avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Il primo incontro, solo informativo, ha fornito elementi di carattere generale su tutti gli aspetti del corso. Ci si potrà presentare in sede, anche senza iscrizione, per ottenere ulteriori chiarimenti in merito ai contenuti delle lezioni future.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso la sede o telefonare allo 02 9056795; indirizzo email:

cricasorate@cripavia.it
Il gruppo di Casorate è nato nel 1984 come Delegazione di Pavia e si è costituito Comitato Locale nel 2003. All'attivo vanta 116 soci di cui 91 volontari del soccorso in servizio sulle 3 ambulanze del gruppo.

SEGRETARIA

Servizi Generali, 41enne precisa e veloce, capacità comunicative e organizzative, pacchetto Office e internet, cerca lavoro sud Milano/Pavia. No lingue e provvigioni. Solo full time e tempo indeterminato.

Astenersi perditempo.
Cell. 338 1246599

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Medaglia d'Oro Ordine Medici Milano
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico
Chirurgo Specialista in Odontostomatologia

Riceve su appuntamento
anche per servizio sanitario nazionale
tutti i giorni, sabato e festivi esclusi

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione
Lombardia n. 419 - Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47

ALESSANDRO DI MARTINO



IMBIANCHINO

- IMBIANCATURE
- VERNICIATURE
- TERRE FIORENTINE
- VELATURE
- STUCCHI ANTICHI
- TRATTAM. MATTONI A VISTA

PREVENTIVI GRATUITI - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 338-9179634

CALENDARIO DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI ALLABORATORIO DELL'ARTE

APRILE
Fino al 14/4 Mostra Personale **Fiorella Mannelli**; Corsi:
Dipingere nell'Atelier. Scuola di Disegno. Caffè in Laboratorio; Gioco Bimbi.

MAGGIO
Dal 6/5 al 31/5 Mostra Personale: espone **Galileo Tressoldi**; Corsi: Dipingere nell'Atelier. Scuola di Disegno. Caffè in Laboratorio; Gioco Bimbi.



Al Gran Cafè Paradise
a mezzogiorno
da lunedì a sabato

PRANZO A 9 EURO !!

Su prenotazione si organizzano
feste di compleanno, addio al celibato
e al nubolato, ricevimenti per battesimi
comunioni, cresime...

Via San Protaso 8 - Casorate Primo (PV)
Tel. 347.0090570

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
 Tel. 02 90000251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

MOTTA VISCONTI

Sito del Comune di Motta Visconti: www.comune.mottavisconti.mi.it

CARABINIERI 02 90000004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
GUARDIA MEDICA 800103103 - POLIZIA LOCALE 339 1815183

Municipio	02900008111	Parrocchia S. Giovanni B.	02900000351	R.S.A. "M. Teresa"	02900007008
Ufficio Tecnico	02900008135	Oratorio S. Luigi G.	02900000336	Farmacia Mariani	02900000044
Polizia Locale	02900007019	Asilo Nido	02900000726	Vigili del Fuoco	0294666666
Biblioteca Comunale	02900000001	Scuola Materna	0290000236	Cinema Arcobaleno	02900007691
Piscina Comunale	02900008024	Scuola Elementare	02900001649	D.ssa Paola Vigoni	
Poste Italiane	0290009130	Scuola Media	02900000266	medico veterinario	0290000251

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri 11 - Motta Visconti
 Tel. 02 90000251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

PER I TUOI PICCOLI ANNUNCI?

Chiama subito
0382 930 524

@ Comune di Motta Visconti: Segreteria Generale segreteria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tecnico tecnico@comune.mottavisconti.mi.it - Urbanistica urbanistica@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Affari Sociali affarisociali@comune.mottavisconti.mi.it - Anagrafe anagrafe@comune.mottavisconti.mi.it - Ragioneria ragioneria@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Commercio commercio@comune.mottavisconti.mi.it - Ufficio Tributi tributi@comune.mottavisconti.mi.it - Assistente Sociale ass.sociale@comune.mottavisconti.mi.it - Polizia Locale polizia@comune.mottavisconti.mi.it - Biblioteca Civica libmotta@tiscali.it

A completamento dei lavori di realizzazione delle nuove fognature, sta avanzando il cantiere dell'enorme vasca volano di viale De Gasperi

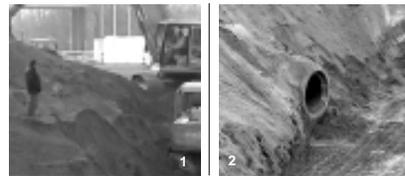
Tutti gli scarichi del paese convogliati qui

La vasca farà decantare buona parte dei liquami prima di avviarli al depuratore



Da qui usciranno le acque chiare dirette al Ticino.

Da qui passerà il tubo coi fanghi inquinanti diretto al depuratore.



di Damiano Negri

Stanno procedendo come previsto i piani dell'Amministrazione comunale riguardanti la costruzione del collettore fognario e delle strutture collaterali e accessorie, tra le quali la vasca volano, una sorta di immenso "lavandino" col buco di scarico, realizzato in viale De Gasperi nella quale verranno convogliate le acque provenienti dalla rete fognaria comunale: un'opera che, vista dal vivo, realmente impressiona per le dimensioni gigantesche, e le foto lo dimostrano.

Quest'opera si collegherà al collettore fognario in via di completamento e servirà a raccogliere nell'imponente bacino di raccolta 5747 mc di acque, suddivisi in 600 mc nella vasca di prima pioggia e in 5124 mc nella vasca volano.

«La funzione primaria della vasca volano è quella di raccogliere a sé le acque di scarico provenienti dalla rete fognaria cittadina», spiegano i responsabili del cantiere durante i lavori di scavo, «le acque entrano nella vasca dal collettore fognario a monte ed escono da una sor-

i sedimenti ottenuti dal processo di decantazione invece verranno convogliati al depuratore, che lavorerà per smaltire i residui realmente inquinanti che non potrebbero in alcun modo finire nel fiume». Quest'impianto sarà effettivamente ultimato entro il

«Le acque entrano nella vasca dal collettore fognario a monte ed escono da una sorta di "tubo di scarico" a valle, chiare e pulite, senza andare al depuratore»

ta di "tubo di scarico" a valle, chiare e pulite, senza andare al depuratore. Il processo di decantazione è proprio questo: si isola la gran quantità di acqua proveniente dalla rete fognaria, la si lascia decantare e infine la si rilascia nel fosso canalino, pressoché pulita. Tutti i fanghi e

2006; tuttavia, solo con la messa in funzione del nuovo depuratore potrà lavorare a pieno regime, consentendo di smaltire come impongono le leggi in materia ambientale tutti gli scarichi fognari prodotti dal paese nel rispetto dell'ecosistema circostante del fiume Ticino.

«Naturalmente, una volta ultimata la costruzione, l'area tornerà ad assumere l'aspetto di prima, essendo la vasca completamente coperta da una sorta di "copriferro", concludono i responsabili del cantiere, «la copertura impedirà la fuoriuscita di esalazioni o qualsiasi tipo di odore eventualmente avvertibile dai cittadini».

Nell'immagine in alto l'immensa vasca volano: abbiamo focalizzato due dettagli per rendere tangibili le enormi dimensioni dello scavo che ospiterà la vasca di raccolta delle fognature del paese; 1) il responsabile del cantiere accanto ad una ruspa che sta effettuando lo scavo dove verrà posata la tubazione di collegamento tra la vasca e il depuratore, per farvi transitare i fanghi inquinanti; 2) lo scarico delle acque "deccantate" dirette al fosso canalino e poi direttamente al Ticino.

POLIAMBULATORIO



Centro Medico Ticino S.r.l.

Direttore Sanitario Dr.ssa L. Bonizzoni

Via P. Togliatti, 53
 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
 e-mail: dott.maggi@tiscalinet.it

Per informazioni e appuntamenti:
 tel./fax 02 90000276
 da lunedì a venerdì
 ore 9,00 / 12,00 - 14,00 / 19,00
 Sabato 9,00 / 12,00

Autoregolazione Sanitaria n. 104692
 ASL di Milano del 29/11/2004

CONSEGNA A DOMICILIO Tel. 02 90008017

Fritto Misto - Patatine Fritte - Olive Ascolane
Crocchette di Patate - Crêpes dolci e salate

PROVA LE NUOVE
PIZZE
GIGANTI!

Via Don Minzoni, 18
 MOTTA VISCONTI (MI)

Orario di apertura:
 martedì-sabato
 10.00/14.00
 16.30/21.00
 Domenica:
 16.30/21.00
 Lunedì chiuso

L'Amministrazione comunale sta provvedendo al rifacimento dei marciapiedi per creare dei percorsi riparati dal traffico automobilistico

La nuova filosofia del "pedone riscoperto"

Cazzola: «Non vogliamo dimenticarci del diritto dei pedoni e del decoro del paese, sottovalutato da anni»

di Damiano Negri

A seconda di come la si osserva, potrebbe sembrare una piccola o grande novità ma tuttavia significativa ed emblematica circa le intenzioni dell'Amministrazione comunale di centro-sinistra: il Comune infatti sta provvedendo alla sistemazione dei marciapiedi del paese per salvaguardare il percorso pedonale, e con esso - soprattutto - la messa in sicurezza del pedone troppo spesso sopraffatto dal traffico automobilistico. Mentre prosegue il completamento dei lavori lungo i marciapiedi della via

Il Comune vuole rifare tutto il marciapiede, da San Rocchino fino alla via San Giovanni

Cavour, e sono stati ultimati i marciapiedi a raso in via San Giovanni (almeno per quanto riguarda la prima tratta), nel corso di questo mese è stata rifatta quella porzione di marciapiede che collega la chiesa di San Rocchino all'intersezione della via Togliatti. Sono stati dapprima posati i cordoli in pietra ed in seguito, sopra ad un sottofondo di cemento, posati i cubetti di porfido, nello stile dei marciapiedi urbani delle aree centrali di Motta.

«L'intenzione dell'Amministrazione comunale è proseguire il rifacimento dei marciapiedi di via Borgomaneri

dalla chiesa di San Rocchino fino al centro, all'intersezione con la via San Giovanni», spiega il Sindaco Laura Cazzola, «interventi che ridanno decoro al paese, restituiscono al pedone uno spazio vitale per la propria mobilità, senza il timore di correre rischi spostandosi a piedi, specie per le mamme con le carrozzine o per gli anziani, che spesso si trovano a camminare ad un soffio dalle automobili in corsa. Stiamo cercando, un 'pezzo' alla volta,

di mettere mano a tutte le dimenticanze croniche delle passate amministrazioni. Un paese ha necessità di tante piccole cose per avere una sua vivibilità rispettosa delle esigenze di tutti. Se è vero che sempre di più le auto fanno parte del nostro quotidiano, noi non vogliamo dimenticarci del diritto dei pedoni e del decoro dell'arredo. Creando un percorso pedonale degno di questo nome e una serie di parcheggi aggiuntivi speriamo di dare anche più visibilità ai nostri negozi. Poter fare quattro passi in sicurezza lungo le nostre strade crediamo sia una cosa bella ed importante per tutti».

In questo ambito si inserisce il programma dei parcheggi, attuato dall'Amministrazione comunale: «La

settimana scorsa è iniziato il cantiere per la costruzione del parcheggio dietro il Centro Civico, dove sorgeva il gioco delle bocce che troverà sede in altro luogo», conclude il Sindaco Laura Cazzola; «quest'ultima area di sosta, insieme alle prossime tre in programma

(piazza del mercato in via Togliatti, parcheggio in via Rognoni e parcheggio più area attrezzata in via del Cavo) daranno una sicura boccata d'ossigeno alle richieste di aree di sosta nelle zone ad ora più caotiche del paese».



I nuovi marciapiedi della via Borgomaneri, angolo via Togliatti.

SI COSTRUISCE IL COLLEGAMENTO TRA IL MUNICIPIO E L'UFFICIO TECNICO

Il Comune si allarga. «Ma Ada Negri è salva»

Laura Cazzola: «E' istintivo pensare all'assurda proposta di ampliamento voluta dalla precedente amministrazione e da De Giuli: una delle cause della caduta della Vecchio»

Dopo 23 anni dall'ultimo intervento di imbiancatura, il Sindaco Laura Cazzola ha disposto che venisse data una mano di vernice alle pareti interne ed esterne del Municipio di Motta Visconti.

Così, nel corso delle ultime settimane, sono stati imbiancati internamente quasi tutti gli uffici del Comune, e presto verrà eseguita anche l'imbiancatura delle facciate esterne. Il programma di interventi alla sede municipale si inserisce in un piano più ampio di ristrutturazione e adeguamento alle leggi per la messa in sicurezza dello stabile e delle postazioni di lavoro degli impiegati.

«Intanto preciso una cosa: fra poco inizieranno i lavori di ristrutturazione del Comune, che riguarderanno essenzialmente la costruzione del collegamento tra Municipio e

Ufficio Tecnico, andando a "colmare" il vano esistente tra i due blocchi di edifici dove fino ad ora c'era il garage degli automezzi della Polizia Locale», dice il Sindaco Laura Cazzola.

collegamento delle due strutture saranno finiti e si passerà alla pulizia e alla imbiancatura delle facciate esterne, bisognose di interventi di manutenzione.

«Vogliamo cancellare anni di incuria, convinti come siamo che la bellezza del nostro paese passa anche dalle doverose manutenzioni dei nostri edifici e spazi pubblici».

«Rimediare ad anni e anni di incuria»

«**I**n questo modo verranno reperiti più spazi per le necessità degli addetti del Comune, senza andare a stravolgere l'estetica dell'edificio e produrre danni alla collettività: è istintivo pensare alla assurda proposta di ampliamento voluta dalla precedente amministrazione e dall'ex assessore De Giuli, proposta poi rinnegata e che è stata una dei motivi che ha fatto cadere la Giunta Vecchio, in cui veniva 'sacrificato' il giardinetto antistante il comune con la statua di Ada Negri».

Prima dell'estate i lavori di

Il Sindaco Laura Cazzola si rivolge ai cittadini di Motta Visconti «Un 5 per mille ben destinato»

COMUNICAZIONE AZIENDALE

SI COMUNICA CHE LA DITTA ESERCENTE ATTIVITÀ DI SERVIZI FUNEBRI

PIETRO TACCONI

CON SEDE IN VIA CONTESSA G. DEL MAINO 2 - MOTTA VISCONTI

A CAUSA DELL'IMPROVVISA SCOMPARSA DEL TITOLARE HA CAMBIATO LA PROPRIA RAGIONE SOCIALE IN

EREDI DI TACCONI PIETRO

CONTINUANDO QUINDI LA PROPRIA ATTIVITÀ CON LE STESSE CARATTERISTICHE DI DISPONIBILITÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA CHE DA SEMPRE L'HANNO CONTRADDISTINTA.

L'UBICAZIONE DI VIA DEL MAINO 2 ED I NUMERI TELEFONICI

02 90000017
02 90000018

RIMANGONO GLI STESSI.

Cari Concittadini, oltre alla scelta di indirizzare a favore dello Stato e delle confessioni religiose riconosciute l'8 per mille dell'imposta versata, la dichiarazione dei redditi di quest'anno prevede la possibilità di destinare al Comune, per il finanziamento delle attività sociali in favore dei cittadini, il 5 per mille della stessa imposta.

La destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef non sono in alcun modo alternative fra loro: possono pertanto essere espresse entrambe (scelta che, mi preme chiarirlo, non comporta alcun esborso aggiuntivo per i contribuenti).

La Finanziaria 2006 ha previsto questa opportunità per cercare di compensare con altre entrate i pesanti tagli finanziari che sono stati previsti a carico dei bilanci dei Comuni. Vi invito, dunque, a firmare nell'apposito spazio, impegnandomi fin d'ora - non appena ci verrà comunicato l'importo dell'importo raccolto - di dar conto dettagliatamente della sua destinazione, che è comunque vincolata alla re-

alizzazione di un progetto che riguarda la **realizzazione di un Centro di Aggregazione Giovanile** (più dettagliatamente illustrato su questo numero di "Punto di Vista" a pagina 22).

Contando sulla Vostra sensibilità, sono certa che farete questa scelta di solidarietà, consentendo così al Comune di avere maggiori risorse a sostegno delle attività sociali. Un cordiale saluto.

Laura Cazzola
Sindaco di Motta Visconti
(vedere a pagina 22)

PRODOTTI ITTICI FRESCHI E SURGELATI



PESCHERIA SANT'ANTONIO

CUCINA DA ASPORTO CON PIATTI PRONTI

VENDITA AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO
SERVIZIO RISTORANTI - MENSE - COMUNITÀ
CONSEGNA A DOMICILIO
SI ACCETTANO TICKET

Via Garibaldi, 17 CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 90097455

«FIORDALISA»

Piante da interno ed esterno - Composizioni su Ordinazione - Preventivi Gratuiti e Personalizzati per Ogni Cerimonia - Consegne a Domicilio Gratuite

Vi Aspettiamo!

P.zza S. Ambrogio, 1 - Motta Visconti (MI)

Tel. 02.90.00.10.43

Chiuso il lunedì

Il sito per lo stoccaggio dei rifiuti in viale De Gasperi ha iniziato ad essere utilizzato dai mottesi

L'Ecocentro ha convinto tutti

A breve si potranno conferire anche i rifiuti pericolosi

Come tutti hanno potuto verificare di persona, il nuovo sito del Comune appositamente dedicato al conferimento dei rifiuti di varia natura (così come riportato sullo scorso numero di "Punto di Vista" e sull'opuscolo informativo appositamente predisposto dal Comune), è stato aperto ed ha cominciato a funzionare, consentendo ai cittadini

conferimento dei rifiuti speciali pericolosi, per il quale abbiamo già tutte le autorizzazioni necessarie e che completerà l'assetto operativo dell'Ecocentro».

«Il ritardo di due mesi della zona RUP (rifiuti urbani pericolosi), rispetto all'apertura del resto dell'Ecocentro è stata dovuta, così come per

«Per la prima volta, il paese dispone di un sito a norma per lo stoccaggio dei rifiuti»

«Il sito in viale De Gasperi è stato messo in funzione, esattamente come annunciato lo scorso mese di febbraio e sta andando tutto bene: non abbiamo ricevuto alcuna lamentela in proposito e per questo ringrazio anche l'operatore dell'Amaga che sta operando con grande impegno e professionalità», conferma il Sindaco Laura Cazzola, «Come già detto in precedenza, entro il mese di aprile si dovrebbe puntualmente attivare anche il

l'asfaltatura, alle enormi nevicate di dicembre e gennaio che hanno rallentato il completamento dei lavori. Per la

prima volta dopo decenni, e dopo averne sentito parlare per anni, inutilmente, dalle precedenti amministrazioni, il comune di Motta Visconti dispone di un sito per lo stoccaggio dei rifiuti degno di questo nome, e una volta che verrà reso disponibile anche il conferimento dei rifiuti pericolosi, potremo contare su un'opera necessaria alla tutela dell'ambiente e sicura sotto il profilo della sicurezza», ha concluso il Sindaco, portando a compimento un'opera accompagnata da roventi polemiche politiche ormai superate.



L'ingresso del nuovo Ecocentro.

Prende corpo l'iniziativa elaborata dall'Amministrazione comunale "Centro di Aggregazione Giovanile" per mettere al centro i nostri giovani

a cura dell'Amministrazione Comunale di Motta Visconti (vedere anche a pagina 21)

Il progetto che presentiamo è il frutto di una serie di riflessioni e di "esperienze" che negli ultimi mesi ci hanno visto coinvolti nella gestione d'interventi e servizi rivolti alla prevenzione primaria e secondaria in strada e a Scuola. Siamo convinti che è essenziale sentirsi parte di un contesto e non il considerarsi un'offerta "esclusiva" o "in concorrenza".

Perché il Comune invita a devolvere il 5 per mille per questo suo progetto

Questa affermazione ci porta a predisporre uno spazio per i giovani che non abbia soluzioni rigide e prefabbricate, ma che offra un livello alto di attenzione verso i bisogni, le sollecitazioni e le potenzialità che provengono dall'esterno; un servizio che sia in grado di assorbire velocemente le "voci" del territorio e di accompagnarle, elaborarle e promuoverle nei contesti aggregativi e relazionali in cui i ragazzi possono essere parte attiva nello sperimentarsi in reali opportunità di cambiamento.

FINALITÀ

La parola latina *adolescens* significa letteralmente "colui che cresce" in quanto participio del verbo *adolescere*, derivato dal verbo *alere*, contiene in sé l'idea di "nutrire" ed è proprio questa la base dei nostri interventi: nutrire con esperienze vitali, creative, nuove, che possano favorire nei preadolescenti e negli adolescenti un processo esperienziale di crescita e di apprendimento. Questo grazie anche alle risorse che il gruppo mette in atto al suo interno, interagendo con l'ambiente circostante e con le sue diversificate proposte culturali.

Dall'Assessorato Affari Sociali del Comune Accedere alle cure termali a condizioni agevolate

Alle Terme President di Salice Terme

L'Amministrazione comunale di Motta Visconti in collaborazione con le Terme President di Salice Terme (PV) - convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale - offre ai cittadini l'opportunità di accedere alle cure termali a condizioni agevolate:

• con la ricetta del Medico di famiglia, si paga solo il ticket (euro 50,00 dai 6 ai 65 anni - euro 3,10 sotto i 6 e oltre i 65 anni) per un ci-

clo completo di 12 trattamenti per le patologie individuate;

- 20% di sconto sul listino prezzi per eventuali cure termali aggiuntive consigliate dal Medico;
- gratis la visita medica di ammissione alle cure;
- gratis l'accesso alla palestra delle Terme President;
- sconti particolari sulle tariffe del Centro Benessere e Beauty Farm delle Terme President (sauna finlandese; bagno turco in grotta; percorso vascolare; body building; cardiofitness; cure estetiche come manicure, pedicure, cerette, massaggi rilassanti ecc.).

Per informazioni e prenotazioni: Comune di Motta Visconti, tel. 0290008122; Terme President tel. 0383 92341.

dante una serie di opportunità creative offerte dai laboratori e momenti socializzanti quali feste, incontri ed eventi;

- Definire gli spazi e i momenti per permettere ai giovani di vivere il rapporto con le figure adulte significative e con il contesto del progetto, assieme al rispetto delle regole, dei tempi, delle risorse, dei vincoli nella programmazione delle attività. Gli obiettivi di uno spazio di aggregazione con questo modello di lavoro possono essere riassunti in questo modo:
- Diventare, per i giovani di Motta Visconti, una realtà viva e presente con forza sul territorio, grazie all'offerta di spazi aperti o organizzati appositamente, per favorire l'aggregazione spontanea o guidata, con particolare riferimento alla musica e all'arte;
- Rispondere concretamente ai bisogni dei giovani me-

«La nostra finalità è quella di sostenere la sperimentazione della capacità creativa dei giovani»

«La nostra finalità è quella di sostenere la sperimentazione della capacità creativa dei giovani»

Problemi con il Computer? Chiama un professionista!

DA PIU' DI 20 ANNI
DEMOS DATA S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RIPARAZIONI
Via Fastoré, 4 - 20086 Motta Visconti (MI)
Tel. 02 9000166 - Fax 02 90007656
www.demosdata.it - info@demosdata.it

Creazione Natura

FIORI FRESCHI E CONFEZIONI D'ARREDO

PIANTE DA INTERNO - CREAZIONI FLOREALI
IN FRESCO E NON - BOUQUET - BOMBONIERE
PERSONALIZZATE - ALL'ESTIMENTI PER
OGNI TIPO DI CERIMONIA,
RICORRENZA E LUOGO
ABBONAMENTO AI SERVIZI
CON I FIORI FRESCHI

Piazza Garibaldi, 4
MOTTA VISCONTI (MI)
Telefono 02 9000079
Chiuso il lunedì

NUOVA APERTURA



Rachele Cavalli, responsabile della Biblioteca Civica comunale, si appresta a terminare il rapporto di lavoro con il Comune, andando in pensione

Arrivederci Rachele, si chiude un bel libro

La struttura verrà gestita da una cooperativa in attesa del bando di assegnazione definitivo

«**M**i sento in dovere di ringraziare la signora Rachele Cavalli per l'opera prestata nel corso degli anni a favore della Biblioteca Civica comunale e, prima ancora, al servizio del Comune in altro ambito: ha dato prova di competenza, dimostrando quel calore umano nell'espletamento delle sue funzioni che è andato ben oltre il ruolo di responsabile bibliotecario, e per il quale, a nome dell'intera Amministrazione comunale, ci dichiariamo riconoscenti e grati».

Il Sindaco Laura Cazzola commenta così l'imminente cessazione del rapporto di lavoro con Rachele Cavalli, attuale responsabile della Biblioteca Civica comunale che terminerà la sua "parabola lavorativa" il prossimo 31 marzo, iniziando la "nuova vita" da pensionata.



Rachele Cavalli.

parte della Fondazione "Per Leggere" Biblioteche Sud-Ovest Milano, in convenzione con le biblioteche di altri 51 comuni di un'area molto vasta, che va dal magentino al rozzanese, andata a sostituirsi ai precedenti sistemi bibliotecari tra cui quelli di Magenta, Abbiategrasso e Rozzano. La Fondazione sarà

operativa dal prossimo mese di luglio e come punto di forza propone una migliore razionalizzazione del sistema interbibliotecario, con maggiori possibilità di reperimento dei testi richiesti dagli utenti oltre ad una serie di nuovi servizi gestiti collettivamente, all'insegna dell'efficienza e del risparmio di risorse.

«Lascio qui una parte di me»

«**L**ascio una parte di me in queste sale piene di libri, è un lavoro che ho fatto con passione e che mi ha portato tante soddisfazioni». Rachele Cavalli lascia la guida della Biblioteca Civica comunale il 31 marzo e così, come impongono in queste delicate occasioni sia il cuore che i sentimenti, si traccia un bilancio a metà strada tra il ricordo commosso verso ciò che si lascia e l'entusiasmo per la nuova vita che comincia. «Voglio ringraziare i colleghi e gli amministratori che si sono succeduti nel corso degli anni, nonché i componenti della Commissione

PARLA RACHELE CAVALLI

ne Biblioteca», ci dice Rachele durante una delle sue ultime aperture del sabato mattina, tra il via via degli utenti che scelgono questo appuntamento settimanale per raggiungere le accoglienti sale della Biblioteca di Motta, «ma soprattutto voglio dire grazie agli utenti, a tutti coloro che si sono rivolti alla Biblioteca per avere dei libri, per prenotare gli appuntamenti agli spettacoli teatrali e alle escursioni ai musei e alle mostre. Insomma, a tutti coloro i quali abbiano approfittato di questa grande opportunità che il Comune ha sempre messo a disposizione di tutti, perché la cultura fosse valorizzata e sostenuta. Davvero un grazie di cuore a tutti, inclusi i volontari che si sono prestati a supportare l'apertura della sede bibliotecaria in occasioni particolari e in ultimo al dottor Roberto Giuliani, responsabile del Sistema Bibliotecario di Abbiategrasso, che non ha mai fatto mancare il suo sostegno e la sua professionalità».

A nome dell'Associazione Culturale "Fondo Cinema" ONLUS e mio personale, non posso non esprimere un ringraziamento sincero a Rachele Cavalli che, nel corso degli ultimi due anni, ha condiviso con noi l'esperienza del servizio di prestito del materiale audiovisivo gestito dalla nostra organizzazione, tutti i sabati mattina presso la Biblioteca Civica comunale.

Rachele è stata una "compagna di viaggio" perfetta, un'amica sensibile e sempre disponibile in supporto alla nostra iniziativa, testimone tangibile dell'importanza del sentimento umano di cui troppo spesso si avverte la mancanza, specie quando si opera in ambiti pubblici. Cara Rachele, ti ringraziamo di cuore augurando a te e alla tua famiglia un futuro sereno.

Damiano Negri
Presidente Associazione Culturale "Fondo Cinema" ONLUS

Il reddito del nucleo familiare però non deve superare i 15.000 euro ISEE

Dalla Regione assegni agli studenti

2460 assegni per studenti meritevoli con la media del 7,5

«**P**er quanto riguarda il mantenimento del servizio, posso garantire che la Biblioteca non subirà riduzioni d'orario d'apertura al pubblico», prosegue il Sindaco, «abbiamo previsto che fino alla fine di quest'anno la gestione della stessa sia affidata temporaneamente ad una cooperativa, non potendo né trasferirvi un altro addetto proveniente dalle fila dell'organico comunale, né assumere alcun altro operatore ad hoc. Entro l'anno verrà pubblicato un bando di gara per l'assegnazione della gestione del servizio Biblioteca dal 1° gennaio dell'anno prossimo ad un'associazione rispondente a tutti i nuovi requisiti richiesti dalla Regione Lombardia, e che vorremmo si occupasse globalmente della gestione dei maggiori beni culturali del paese, incluso il Vecchio Torchio che indubbiamente deve essere valorizzato ed inserito in un ambito culturale che vada oltre i confini del paese».

Dal punto di vista organizzativo la Biblioteca Civica comunale sta per entrare a far

Più di 2.400 assegni di studio da 500 euro ciascuno saranno assegnati a studenti, capaci e meritevoli, di scuole medie superiori, statali o paritarie. Il bando per l'assegnazione è stato approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Alberto Guglielmo.

Per ottenere l'assegno gli studenti, oltre a essere residenti in Lombardia, nel precedente anno scolastico devono aver avuto almeno la media del 7,5 (o il giudizio di "ottimo", se provenienti dalla scuola media inferiore) e la loro famiglia avere un indice ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore a 15.000 euro. Qualora il numero delle domande dovesse essere superiore a quello che può essere assegnato con i fondi messi a disposizione (circa 2.460), la graduatoria verrà fatta tenendo conto sia della media

dei voti che dell'indicatore ISEE del nucleo familiare. Le domande per ottenere l'assegno di studio devono essere obbligatoriamente compilate su un apposito modulo che può essere richiesto alle segreterie delle scuole o scaricato dal sito internet sotto indicato.

Per coloro che possiedono la CRS (Carta regionale dei servizi), il PIN (codice rilasciato dalle Poste Italiane) e il lettore (da collegare al PC nel quale va inserita la Carta), la domanda potrà essere compilata anche on line accedendo al sito indicato in basso. Le domande cartacee dovranno invece essere consegnate, entro il 28 aprile

prossimo, ai Protocolli regionali (presso le Sedi Territoriali della Regione - STeR) o spedite alla Direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia - Unità Operativa Attuazione delle politiche - Struttura interventi per la parità e il diritto allo studio, Via Cardano, 10-20124 Milano).

Per tutte le informazioni è comunque possibile rivolgersi direttamente agli SpazioRegione oppure contattarli telefonicamente ai seguenti numeri: **840.000.001** (se da telefono fisso, da tutta la Lombardia) oppure telefono **02/6708.7474** in tutti gli altri casi.

<http://formalavoro.regione.lombardia.it>

www.regione.lombardia.it

E L E N S E C
I FORNACIARI LIA

La Vostra Tintoria

**Pulitura a Secco Igienica e ad Acqua di:
INDUMENTI, COPERTE,
PIUMONI, TAPPETI, PELLI, PELLICCE**

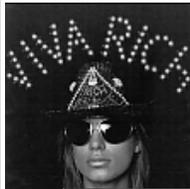
**SI ESEGUONO
RIPARAZIONI
VARIE** **OGNI 3 CAPI
10% DI SCONTO!**

IGIENE - SERVIZIO - QUALITÀ - RAPIDITÀ - PREZZO

MOTTA VISCONTI (MI) Piazza della Repubblica, 5

Tel. 02 90001932 *Chiuso il sabato pomeriggio*

OTTICO OPTOMETRISTA DELL'OSA





LE NOSTRE COLLEZIONI: Emporio Armani - Max Mara - Moschino - Gucci - RayBan - Ferrè - Vogue Versace - Versus Arnette - Carrera - Chanel - Coconuda - Persol - Krizia - Mandarina Duck - Bulgari Genny - Humphrey's - Eschenbach Neostyle - Trussardi - Cavalli - Just Cavalli - Etro - Benetton Bambino - Julien - Seiko Titanium - Alviero Martini - Hugo Boss ...e tante altre ancora!

CORSICO, via Cavour, 10 - Tel. e fax 02 4471923
MOTTA VISCONTI, via G. Borgomaneri, 14 - Tel. e fax 02 90001315

E-MAIL:
zero775@virgilio.it
otticadellamosamottavisconti@otticivisionet.it

www.opticadelloso.it
**LENTI A CONTATTO NOTTURNE
PER LA CORREZIONE
DELLA MIOPIA**

Chiuso il sabato pomeriggio

ATTENZIONE! **NEL MESE DI APRILE, "OTTICA DELL'OSA" SI TRASFERIRÀ
DAL N° CIVICO 14 AL N° CIVICO 15 DI VIA BORGOMANERI**

Il Comune, insieme alle varie associazioni che si sono impegnate nell'iniziativa, ha organizzato la classica sfilata in maschera

Carnevale 2006 come da tradizione

Buon auspicio per un ritorno alla partecipazione collettiva

Fusi: «Ottenuto l'appoggio di persone che hanno dato calore umano»

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con le varie Associazioni locali è riuscita anche quest'anno a garantire l'organizzazione della tradizionale sfilata di Carnevale che si è svolta lo scorso 4 marzo coinvolgendo e diver-

«E' un piccolo passo compiuto per ridare impulso all'organizzazione e alla riuscita di queste feste»

realizzazione, evidenziando prima ancora del risultato finale la voglia di stare insieme e di incontrarsi. La mia vera felicità per ciò che è stato fatto quest'anno sta proprio nell'aver ottenuto l'appoggio di persone che hanno saputo dare calore e umanità al lavoro svolto. Ringrazio i Sig.ri Luigi Abbi, Ezio Doria, Carlo Conti e la Sig.na Roberta Scotti che hanno coinvolgere le educatrici e i ragazzi dello spazio giovani e per svariati pomeriggi si sono ritrovati presso il nostro Centro Civico per la realizzazione dei bellissimi cartoons che hanno sfilato tra i carri allegorici.

Ringrazio le maestre delle scuole materna ed elementare sempre disponibili a collaborare alle varie iniziative. Un particolare ringraziamento lo devo al Sig. Giovanni Buratti che ci ha permesso di utilizzare il suo capannone per il ricovero dei carri e un infinito grazie va ai "trattoristi" Sig.ri Semplici P., De Giuli P., Vai F. e Franchi P. sempre disponibili a partecipare, e in ultimo ma non per grado d'importanza ringrazio i volontari della Pro-loco per l'organizzazione del trucca-bimbi e la distribuzione della merenda e l'oratorio per averci messo a disposizione lo spazio. Infine vorrei sottolineare, forse per la mia natura ottimista, l'importanza di trovare in questo piccolo passo compiuto per il Carnevale, la voglia di ridare un particolare impulso all'organizzazione e alla riuscita di queste tradizionali feste.

Cristiana Fusi
Vice Sindaco e Assessore
allo Sport e Tempo Libero

I pomeriggi in allegria per i giovani della 3^a età

Il Comune di Motta Visconti, Settore Affari Sociali, educativi e ricreativi sta organizzando con notevole successo di pubblico i "Pomeriggi in allegria - Quattro salti e due chiacchiere per i Giovani della Terza Età", ogni ultima domenica del mese presso il Centro Civico comunale di via San Giovanni. L'ultimo appuntamento, svoltosi regolarmente, era fissato per domenica 19 marzo scorso, dalle ore 15,00 alle ore 18,00 ed ha offerto ai partecipanti un gradito intrattenimento musicale con rinfresco. La prossima occasione per trascorrere il "Pomeriggio in allegria" sarà indicativamente fissata per l'ultima settimana di aprile (maggiori dettagli verranno diffusi successivamente).



Nathalie Caldonazzo.

Con Nathalie Caldonazzo e Oreste Lionello
“La dodicesima notte” al “Cineteatro Arcobaleno”
In esclusiva a Motta Visconti il 21 aprile

Grande serata venerdì 21 aprile 2006 al "Cine Teatro Arcobaleno" di Motta Visconti: all'insegna di William Shakespeare, Nathalie Caldonazzo e Oreste Lionello, volti noti della TV e della Compagnia del Bagaglio, portano in scena "La dodicesima notte". **Informazioni sulle prevendite al "Cine Teatro Arcobaleno", tel. 0290007691. Sito:**

www.cinearcobaleno.com

RICEVIAMO DA FRANCESCA TINAZZI E PUBBLICHIAMO

Carnevale alla Scuola Materna

Una sfilata semplice, "piccola e speciale", tutta per noi

La Scuola Materna di Motta Visconti ha organizzato per il giovedì di Carnevale una piccola sfilata, previa autorizzazione alla Polizia Locale.

Il carro di Sandro Pozzi addobbato in modo da richiamare il tema della fattoria ha guidato tutti i bambini vestiti da svariati animali in un piccolo anello per le vie principali di Motta. Un gesto semplice, ma significativo per dire alla popolazione di Motta che ci siamo e che grazie alla bravura del personale che vi lavora, con piccole cose possiamo fare cose grandi. Questo infatti è stata solo l'ultima delle iniziative di questo carnevale alla scuola materna di Motta.

Per tutta la settimana antecedente i bambini sono stati indaffarati ad addobbare la scuola per renderla come in ogni periodo significativo dell'anno, unica e indimenticabile. Le insegnanti hanno accompagnato i loro bambini attraverso una gara che ha coinvolto le loro capacità motorie e intellettive, di fantasia e capacità di ascolto, per portare alla fine ad un premio tanto ambito e desiderato. I bimbi hanno bisogno di mettersi alla prova, di rima-

Il carro addobbato da fattoria ha guidato tutti i bambini vestiti da svariati animali

nere delusi, di perdere e di vincere, tutto è educativo se porta ad un arricchimento della loro esperienza di vita. Tutti si sono coinvolti affinché i bambini potessero fare tale esperienza, anche i genitori. Questi per un mese si sono trovati dopo cena a scuola, stanchi del lavoro, per preparare un piccolo musical per i loro bambini e per gli altri. Iniziativa questa che non sempre trova riscontro in molti genitori, ma che vale la pena che venga continuata anche solo per quei pochi genitori che lo fanno diver-

tendosi più loro dei loro figli e per quei bambini che con gli occhi spalancati e la bocca aperta stanno ad applaudire e a cantare. Bisognerebbe proprio imparare dai bambini a stupirsi delle cose belle.

Questo Carnevale è stato proprio sorprendente non solo per genitori, nonni e bambini, ma per noi personale della scuola materna, anche per coloro che vi lavorano da molti anni, il bello di questo carnevale e di tutte le iniziative intraprese è quello di scoprire un gusto e una bellezza sempre nuovi. Solo così i bambini possono venire bene educati, se vedono persone che vivono pienamente e felicemente la loro vita.

Francesca Tinazzi
Direttrice Scuola Materna

Giovani della 3^a età in festa per Carnevale
Sabato grasso con l'AUSER

E in più la musica di Enzo Bottillo



Il sabato grasso di Carnevale con l'AUSER al Centro Civico.

La locale 'ASSOCIAZIONE "AUSER VOLONTARIATO VICUS di CAMPESE", con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione dell'Assessorato Affari Sociali del Comune di Motta Visconti, ha organizzato, in occasione del SABATO GRASSO, una serata in allegria per i GIOVANI DELLA TERZA ETÀ presso il Centro Civico Comunale. Ciò è stato possibile grazie all'uso di parte della quota del tesseramento dei soci e del rimborso spese che l'Amministrazione Comunale riconosce ai volontari dell'Associazione per la manutenzione di alcuni parchi giochi, del giardino Ada Negri e del Monumento ai Caduti e per la distribuzione periodica del giornalino comunale. È stata una allegria serata, allietata dalla musica dell'amico Enzo Bottillo, che ha visto una partecipazione superiore ad ogni più rosea previsione e che l'Auser mottese riproporrà in futuro.

Carlo Bianchi - AUSER Volontariato

Pedicure Podologo

Centrone Antonetta

- ◆ Trattamenti unghie incarnite
- ◆ Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- ◆ Verruche plantari
- ◆ Callosità dolorose
- ◆ Deformazioni delle dita
- ◆ Distrofia delle unghie
- ◆ Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA
CURA E PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE
ALTRE SINDROMI DOLOROSE
STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti:
via Borgomaneri, 69 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 9357

IL GIUFFE' D'ORO

BEAUTY-FARM PER ANIMALI DOMESTICI

TOELETTATURA

VENDITA MANGIMI
E ARTICOLI VARI

CONSEGNE A DOMICILIO

PENSIONE PER GATTI

MOTTA VISCONTI (MI)
Piazzetta Sant'Ambrogio 3
Tel. 02 90001411



ALIMENTI PER BAMBINI

PLASMON - MELLIN - NESTLÉ - NIDINA
NIPIOL - UP e GO - PAMPERS - FISSAN

TESSERA FEDELTA'!!

A FINE RACCOLTA UN BUONO SCONTO
OPPURE UN REGALO

Via S. Protaso, 7 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 347 9005064 - Chiuso il mercoledì

Lunedì 13 marzo si è svolto un nuovo incontro curato dal "Centro Medico Ticino" di Motta Visconti: alla scoperta della nostra salute

Rischio cardiovascolare: n° 1 in mortalità

Alimentazione, fumo, obesità: il pericolo chiamato ictus e infarto può essere vicino

di Damiano Negri

Quali sono le cause di mortalità che, a livello mondiale, mietono il maggior numero di vittime? Come prima istanza verrebbero in mente patologie note e purtroppo ancora non completamente curabili come i tumori oppure fattori virali ed epidemici come virus, infezioni e via dicendo. Invece no: la principale causa di morte della popolazione di oggi è legata al rischio cardiovascolare. Significa che ictus, infarti e scompensi cardiaci sono responsabili della morte del maggior numero di persone che vivono sul pianeta Terra: più precisamente il 22,3% di uomini e donne muoiono per patologie legate a disfunzioni dell'apparato cardiaco e vascolare, distanziando abbondantemente tutte le altre cause di morte, a partire dai tumori (14,3%) e dalle altre cause meno incidenti che seguono a ruota. Per questo motivo, l'attenzione alla salute è diventata prioritaria nella società moderna perché il rischio cardiovascolare è legato direttamente ai moderni stili di vita, spesso impropri e sbagliati, tipici in particolare della società in cui viviamo: alimentazione sbagliata, sedentarietà, vizio del fumo e dell'alcol, sovrappeso, sono tutti elementi nocivi facilmente riscontrabili nella nostra vita di tutti i giorni e di cui si dovrebbe opportunamente fare a meno.

In occasione dell'incontro pubblico organizzato dal "Centro Medico Ticino" di Motta Visconti, lo scorso lunedì 13 marzo presso il Centro Civico di Motta Visconti, si è parlato di questo importante argomento insieme al dottor Fausto Leali, medico cardiologo della ASL di Magenta.

«I fattori di rischio sono molti ed anche notori», ha detto il dottor Leali introducendo la serata, «ma la nostra salute dipende esclusivamente dalle scelte buone o cattive che operiamo, a tutto vantaggio di noi stessi. Cosa possiamo dire di più sui danni prodotti dal fumo, anche passivo? Se il 22,3% delle cause di morte al mondo è legata ai rischi cardiovascolari, in questa percentuale un uomo su due è portato a morire dal fumo». In ordine di gravità, al fumo segue la ipercolesterolemia del sangue del soggetto a rischio, ossia un tasso di colesterolo eccessivo che rende difficoltoso il normale scorrimento del sangue nell'apparato circolatorio. «Un tasso troppo elevato di colesterolo nel sangue deriva essenzialmente da un'alimentazione sbagliata, troppo

ricca di grassi derivati da alimenti soprattutto di origine animale», ha spiegato il dottor Leali, «in particolare la carne, le uova e i latticini sono ricchi di colesterolo, così come certi alimenti vegetali come olive, mandorle, arachidi e via dicendo. Ma il 70% del colesterolo lo assorbiamo mediante l'assunzione di "grassi nascosti", specie contenuti in prodotti alimentari industriali: potremmo assumere degli alimenti che riteniamo sani e bilanciati senza sapere che in essi sono contenuti ingredienti potenzialmente ricchi di colesterolo, per questo è necessario leggere bene le etichette coi valori nutrizionali».

Ma il colesterolo non è completamente "da buttare via", in quanto nel nostro corpo forma tutte le membrane cellulari ed ha numerose altre funzioni. «Le raccomandazioni alimentari che mi sento di suggerire sono sempre quelle legate al buon senso», ha detto il medico, «ridurre al minimo la carne, i prodotti elaborati ricchi di grassi nascosti e prediligere sempre frutta e verdura, possibilmente fresca e di stagione. Vorrei anche "sfatare" il mito del "buon bicchiere di vino rosso": si può anche bere, al massimo mezzo bicchiere per pasto, ma non c'è alcuna evidenza scientifica tale che dimostri l'apporto "salustico" del vino rosso».

Naturalmente, il rischio cardiovascolare aumenta in modo esponenziale se il soggetto associa più abitudini sbagliate: ad esempio un obeso fumatore, sedentario e con la pressione alta correrà un rischio ben maggiore di essere colpito da ictus o infarto rispetto ad altri soggetti, o soltanto fumatori oppure soltanto obesi. Inoltre le probabilità aumentano in relazione all'età e al peso dei

sogetti potenzialmente vulnerabili. Cosa si può fare in questi casi? «Condurre una regolare attività fisica quotidiana è un fattore assolutamente importante, insieme alla correzione del regime alimentare e all'

abolizione del fumo: con una giusta attività fisica, il livello di colesterolo si riequilibra, si riduce l'eccesso adiposo e si abbassa la pressione, almeno mezz'ora al giorno per quattro o cinque volte a settimana, senza stan-

carsi né sforzandosi troppo, può produrre effetti benefici al quadro complessivo della salute. Quanto prima i ragazzi si avvicinano allo sport, tanto meglio», ha concluso il dottor Leali. Un'altra grave patologia che

può rendere assai serio il rischio cardiovascolare è legata all'eccesso di glucosio nel sangue, ossia il diabete. «I sintomi del diabete sono gravi e risaputi, ed è bene tenerlo sott'occhio proprio per la pericolosità che degeneri: difetti alla vista fino alla cecità nei casi più gravi; insufficienza renale, fino al ricorso alla dialisi; disturbi agli arti inferiori fino all'amputazione; diarree, incontinenza e impotenza. Insomma, i danni prodotti dal diabete sono tanti, sono gravi e soprattutto possono incidere anch'essi ad amplificare il rischio cardiovascolare, tuttavia monitorato da opportune terapie farmacologiche».

In ultimo, è possibile che l'incidenza di ictus, infarti e scompensi cardiaci sia dovuto a motivi genetici e famigliari: «In questo caso occorre fare attenzione ai parenti di primo grado (e soltanto a loro): se le patologie sono comparse è bene stare attenti e riguardarsi, per non trovarsi impreparati», ha concluso il dottor Leali, dicendo inoltre che «uno stato insoddisfacente del proprio corpo e della propria salute, specie se originato da scelte sbagliate facilmente removibili, producono anche un sensibile abbassamento della qualità della vita, mancanza di vita sociale, condizioni di isolamento, stress famigliare e lavorativo, e una sensazione di "ostilità" nei propri riguardi di cui sarebbe francamente opportuno fare a meno».

Anche il diabete è un grave pericolo

PASQUA 2006 / La proposta etica di "Punto di Vista"
Non trasformare questa festa in un bagno di sangue, **non mangiare carne di agnello e di capretto**, e invita tutti quelli che conosci a fare altrettanto, prediligendo menù alternativi

Dalla Pro Loco "Pro Voice" Festival: le voci da ascoltare



Francesca Sabatino è la prima vincitrice della competizione canora "Pro Voice Festival", organizzata dalla Pro Loco di Motta Visconti e andata in scena sul palco del Cine Teatro "Arcobaleno" in finalissima la sera di giovedì 16 marzo 2006. I sette che si sono contesi il premio finale (un contributo di 600 euro corrisposto dalla Pro Loco più una targa) sono stati: Gianpiero Cirlo, Lory Prete, Eleonora Lana, Davide Mazzantini, Sandhya Nagaraja e il gruppo Fradama. La giuria che ha incoronato vincitrice Francesca Sabatino era composta dal maestro Maurizio Bassi, dal maestro Marco Crippa, da Giuseppe Domenico Palladini, Piero Viscardi e dalla dott.ssa Maddalena Donà per il Comune. A tutti è stata conferita una medaglia ricordo. Buona l'affluenza di pubblico in entrambe le serate.

Tra le iniziative un bel raduno di moto BMW Modellismo e molto di più 4^a Mostra Scambio di Modellismo il 25 e 26 marzo al Castello di Bereguardo

segreteria@modellismopavese.it

www.modellismopavese.it

Il 25 e 26 Marzo si rinnova l'importante appuntamento con tutti gli appassionati e non la 4^a Mostra Scambio di Modellismo a Bereguardo, organizzata dal Club Modellismo Pavese con il patrocinio del Comune.

Si incomincia con l'inaugurazione Sabato 25 alle 21.00, alla quale tutti sono invitati, per culminare con l'intera giornata di Domenica 26, dove accanto alle numerose e varie opere esposte, si terrà anche la Borsa Scambio e tutta una serie di manifestazioni come il raduno di moto storiche BMW, l'esibizione di auto elaborate, il volo di aerei e le performance di freestyle e monster truck con modelli telecomandati. Occasione quindi imperdi-

bile per grandi e piccoli, con ingresso gratuito a tutta la manifestazione, per la quale è attesa come sempre una grande affluenza di pubblico.

Alfonso D'Aloia

Ricorda:

25/26 marzo

la "4^a Mostra Scambio di Modellismo"

PIZZERIA D'ASPORTO Da NICO

PIZZE TRADIZIONALI
TRANCI
TEGLIE
PANZEROTTI
FRITTI

Via S. Giovanni, 5
20086 MOTTA VISCONTI
Tel. 02 90007096

Orari di apertura:
lunedì-sabato 10,30-14,00 / 17,30-21,00
Domenica e festivi: 17,30-21,00
Giorno di chiusura: martedì

TUTTE LE SERE CONSEGNA A DOMICILIO

Ambulatorio Odontoiatrico
Dott. LUCA LANDRIANI

Odontoiatra
riceve su appuntamento anche il sabato

Tel 02 90000138

Piazzetta Sant'Ambrogio, 4
MOTTA VISCONTI (MI)
e-mail: dott.landriani@virgilio.it

Autorizzazione Sanitaria Prot. 19634 del 01/03/2004 ASL Milano 1

POLISPORTIVA CDG / Il punto sul campionato di pallavolo che vede impegnati i ragazzi del Centro della Gioventù in serie D

Dalle stalle alle stelle, sognando il traguardo

William, Milanotre e Lipomo sono le formazioni rivali per la promozione in serie C

Dalle stalle alle stelle potrebbe essere questo il motto che ha accompagnato i nostri ragazzi nel mese a cavallo tra febbraio e marzo. Una sconfitta cocente in casa ma un pronto riscatto il sabato successivo contro la seconda in classifica e complice la caduta di altre squadre il discorso serie C è sempre vivo.

Ma andiamo con ordine e iniziamo a parlare della vittoria avvenuta sabato 18/02 tra le mura amiche contro la squadra del Grazie di Pietro. Una vittoria conquistata senza troppe difficoltà e in meno di un'ora. Il sabato successivo lunga trasferta in quel di Mornago fanalino di coda del campionato. Primo set appannaggio dei locali che partono subito forte a muro, puliti in ricezione e nel contrattacco; gli ospiti come di consueto un po' sottotono in trasferta faticano a carburare. A nulla serve il doppio cambio per Motta sul 21-17 se non a rifarsi un pochino sotto e chiudere 25-22. Come a Bovisio, Motta si vede costretta ad inseguire: il cambio di palleggio a fine primo set e per i successivi tre favorisce il gioco al centro. Un filotto di 4 punti verso la fine del parziale consente di pareggiare il conto dei set. Terzo parziale con il CDG sempre in vantaggio e chiude 25-18 in poco più di un quarto d'ora.

Quarto e ultimo set altrettanto sbilanciato con Zar sempre avanti (8-14, 14-22) finché proprio sul 14-22 Mornago si fa sotto e si porta a 18, gli viene fischiate un'invasione contro, volano un paio di parole di troppo, Cogliati e Conti prendono il rosso e finiscono la gara. Dopo un paio di scambi la gara si chiude 19-25. Sabato 4 marzo arriva il CDG ospita la Rovellasca compa-

gine che all'andata aveva fatto soffrire non poco i nostri e accreditata di un ottimo stato di forma e con un paio di rientri importanti. Lo spettacolo non è dei migliori dato che il CDG subisce un crollo inaspettato più dal punto di vista psicologico che altro.

Gli avversari non sbagliano un colpo e approfittando dei tanti errori commessi dai padroni di casa riescono incredibilmente a vincere per 3 a 0 in meno di un'ora. Una clamorosa sconfitta che poteva compromettere inevitabilmente il discorso serie C ma i nostri quest'anno han deciso di mollare fino alla fine e il sabato seguente si va a Laveno, contro la seconda in classifica sconfitta una sola volta in casa (dal Lipomo). Questi alcuni degli ingre-

dienti per una partita che si prospetta essere dura per entrambe le formazioni. Parte subito bene Motta che si porta agilmente 8-2 ma si fa recuperare a metà del set (13-16). Motta tiene duro e mantiene i tre punti di vantaggio (20-17) poi allunga e chiude il parziale 25-19. Laveno non ci sta e affronta il secondo parziale con maggior determinazione, più precisi in ricezione e molto efficaci in battuta i locali restano in vantaggio per tutto il set, rischiano qualcosa sul finale facendosi rimontare 23-21 ma

2 battute insidiose gli permettono di chiudere a 21.

Anche il terzo set vede in vantaggio i padroni di casa sempre avanti di 4 punti; cambio di regia sull'11-16 ma la rimonta non si compie e così il William chiude 25-22. Avanti 2-1 Laveno si sente i 3 punti in tasca ma Motta fa capire subito che non ci sta e parte a tutta birra forzando in battuta e tirando ogni palla in attacco; 8-5, 16-11 i parziali fino ad un inaspettato 25-18. Sull'onda dell'entusiasmo affronta il tie-break con un piglio diverso dal Laveno e il cambio campo avviene con il punteggio di 3-8, leggero recupero degli avversari grazie anche all'ennesimo doppio cambio ma gli ospiti non si fanno spaventare e riescono a chiudere 15-10. Partita corretta ed equilibrata, come anche dimostrato dall'applauso finale del tifo, con un'insperata vittoria per Motta Visconti che ricambia allo stesso modo il 3-2 subito in casa e ritrova l'entusiasmo perduto. William,

Milanotre e Lipomo (le dirette rivali per la promozione in serie C) perdono punti preziosi in trasferta e la classifica si accorcia ancora un'altra volta.

C.d.G.Pallavolo

«Una clamorosa sconfitta che poteva compromettere inevitabilmente il discorso serie C...»

INFORMAZIONE REDAZIONALE Alla "Pizzeria Cersi" è arrivata una gustosa novità

Tutto il sapore del migliore Kebab

Come si gustano le migliori porzioni di carne di maiale? O vi cimentate voi ai fornelli oppure potete visitare la "Pizzeria Cersi" di Motta Visconti, il vero "tempio" della pizza ar-

tigianale, dove da questo momento è possibile assaporare una delle più ricercate specialità, il KEBAB. Coscia, coppa, lonza e filetto di maiale, cotte "a piramide rovesciata" nel particolaris-

simo grill rotante per dare uniformità di colore e cottura, vengono rosolate ed affettate man mano che la preparazione si compie, dopodiché le carni affettate sono disposte sopra ad una piadina che



può essere guarnita con pomodori, insalate, cipolle, con l'aggiunta della squisita salsa greca allo yogurt (la più indicata per meglio assaporare questa specialità) oppure con la più decisa salsa piccante per palati più robusti.

Vero trionfo di sapore e gusto, il KEBAB si presta come invitante e sfiziosa seconda portata oppure come diversivo alle solite piadine che non reggono certamente il confronto con questo prodotto di alta cucina. E per festeggiare l'introduzione della specialità, la "Pizzeria Cersi" propone ai clienti le seguenti soluzioni: KEBAB completo di insalata, pomodori, cipolle, salsa greca e salsa piccante a 3,80 euro; semplice a 2,30 euro. "Pizzeria Cersi", via don Minzoni 18, Motta Visconti. Tel. 02 90008017.

CASORATE PRIMO: SABATO 8 APRILE 2006 - ORE 15,30
NAZIONALE CALCIO TV CONTRO RAPPRESENTATIVA LOCALE

un GO per un sorriso

NAZIONALE CALCIO TV VS RAPPRESENTATIVA LOCALE

Stadio Comunale di Casorate Primo - PV

sabato 8 aprile - ore 15:30

Inizio spettacolo ore 14:30

NON MANCATE!

Con la partecipazione amichevole del Gobilbo



Via Sesia, 2
TRIVOLZIO (PV)
(direzione Marcignago parcheggio di fronte al nuovo Municipio)

“La Soffitta”
◆ Cose d'altri Tempi ◆
INCISIONI ANTICHE - STAMPE
OGGETTISTICA - QUADRI - CORNICI
RESTAURO MOBILI - TELE E CARTA
SI ESEGUONO CORNICI SU MISURA
ACQUISTIAMO ARREDI COMPLETI



Tel. 347 4016287
Orari: 9,30-12/15-19
Aperto la Domenica
Chiuso il Lunedì

RUMORS

Chi la pensa come "Il Grillo Parlante Mottesse"?

«Gentile Direttore, al di là delle simpatie di ognuno di noi mi sembra importante che i Gruppi politici presenti sul territorio diffondano e facciano capire quali sono le motivazioni che li sostengono. Tramite il Suo diffuso giornale vorrei quindi salutare la ricomparsa nelle nostre case de "Il Grillo Parlante Mottesse" che come tutti sappiamo è il foglio informativo del Gruppo di Centrosinistra attualmente alla guida dell'Amministrazione comunale di Motta Visconti. Le ormai imminenti Elezioni Politiche saranno certamente un importante test per capire se i Mottesse condividono le argomentazioni politiche de "Il Grillo Parlante Mottesse". Cordiali saluti.

Roberto Fornoni

Scuole nuove e vecchio idealista

Nel nostro paese (Motta Visconti) ci saranno nuove scuole, si sta preparando il cantiere, ma... quando ci sono decisioni importanti per il paese (per Motta questa è in assoluto l'opera pubblica più importante da sempre) tutti i cittadini dovrebbero essere coinvolti per poter dire la propria opinione, vedere i progetti, sapere come si pagheranno, insomma per ricevere tutte le informazioni possibili e poter valutare. E' necessaria un'assemblea aperta a tutta la cittadinanza in cui l'Amministrazione possa dare informazioni, recepire suggerimenti, idee, critiche ecc.

Come vogliamo le nostre scuole? Da dove vengono i soldi? Come avviene la cessione del vecchio immobile? Con quali criteri? Se mi è data la possibilità magari ci vado... posso dire la mia... magari sul colore delle tegole...

Il nostro paese pullula di imprenditori edili, di ditte di impiantistica, artigiani di ogni tipo, tutta gente alla quale se venisse chiesto espressamente un parere, delle idee sulle nuove tecnologie, su parametri di costi di manutenzione ecc. ecc. sarebbe in grado di produrre tante e tante idee che avrebbero potuto, magari, poi essere utili ai politici, da passare a loro volta al vaglio dei progettisti. Ci sono tanti modi per dare la possibilità alla gente di poter partecipare alle scelte del comune, oltre alle assemblee pubbliche si potrebbe invitare la cittadinanza tramite il giornale del Comune a far pervenire lettere di suggerimenti; si potrebbe attivare un forum sul sito del Comune, un bando per la soluzione migliore con l'opportunità della denominazione del progetto

ecc. ecc. Basta volerlo. Si capisce che tutto ciò porterà inevitabilmente ad allungare un poco i tempi di realizzazione, ma qualche mese in più o in meno non sarà la fine del mondo, però le scelte finali risulteranno sicuramente più ponderate e soprattutto più condivise.

Questo metodo di lavoro, vale a dire la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini sulle scelte più importanti, deve valere soprattutto per un'opera fondamentale per il paese. Molto grave che questa opportunità sia mancata. Certo questo paese dopo anni di sfascio e trascuratezza ha bisogno di tutto e in fretta, ma questo decisionismo esasperato trascura un aspetto fondamentale della vita civica: il confronto aperto con i propri cittadini. Con le solite scuse di opportunità politica economica e tempistica si è deciso diversamente. Peccato. Questo è l'andazzo del "lasciateci governare" che allontanerà sempre più la gente dall'impegno politico, dove tutto resta in mano al palazzo; dove i cittadini, per il loro bene, è meglio che restino "sudditi". Dopo i proclami preelettori sul nuovo modo di governare, sulla nuova era delle assemblee pubbliche, ci troviamo con l'andazzo di sempre. Personalmente vivo questa mancanza con grande delusione. Pierantonio Negri

Piazze che non ci sono: non c'è due senza tre

Nella seduta consigliare dell'8 febbraio 2006, dopo molti anni di gestazione, veniva approvato dalla maggioranza, senza l'appoggio della minoranza che votava contro, il progetto per la costruzione del parcheggio di via Rognoni. Nonostante i vincoli fossero decaduti, l'Amministrazione, con un'abile manovra, reiterava i vincoli "forte del DPR 380" ed approvava con esecutività immediata il progetto per il sofferto parcheggio. Un plauso per la tempestività e sorprendente velocità a reiterare un vincolo che da ben sei anni era decaduto, mentre la proprietà dell'area non poteva che inerte aspettare.

A parte le questioni politico-burocratiche, quello che voglio evidenziare è che, anche in questa occasione, i nostri amministratori hanno perso nuovamente l'occasione per poter dar lustro alla loro fama di ambientalisti ma, d'altro canto, hanno voluto seguire il proverbio "non c'è due senza tre". Anche questa volta, la TERZA, sono riusciti ad approvare un progetto che non prevede la possibilità di mantenere il verde in superficie, posizionando le auto

A cura di Damiano Negri

Per segnalazioni: pudivi@fiscalnet.it
Cellulare: 335 1457216

nel sottosuolo; in primis nel nostro nucleo storico, come potete notare, non esiste più un'area a verde pubblico, le uniche aree verdi che esistono sono quelle delle proprietà private (i giardini delle ville e palazzine). Se continuiamo di questo passo i nostri nipoti per vedere un po' di verde saranno costretti ad andare in città nei giardini pubblici.

Ma torniamo al proverbio, tanto caro all'attuale Amministrazione: la prima occasione mancata è stata quella del parcheggio QUASI GEMELLO di piazza Leonardo da Vinci, "che in questo momento si sta rivoltando nella tomba" ottima occasione per avere nel centro del nostro paese un parcheggio sotterraneo in modo tale da eliminare dalla vista le auto e sostituire a questo uno spazio a verde attrezzato. La seconda occasione mancata è nell'erigendo piazzale "area mercato" di via Togliatti alle spalle della Caserma dei Carabinieri, attrezzato per l'occasione, quindi durante la settimana adibito a parcheggio mentre nella giornata dedicata al mercato le auto lasciano lo spazio alle colorite bancarelle degli ambulanti. Benissimo, proprio in questa occasione, quando più di ogni altra, servono i parcheggi, ecco

che questi vengono meno: non si poteva prevedere un piano interrato da adibire a parcheggi SEMPRE DISPONIBILI...? (meditate gente meditate).

Carissimo Assessore, chi le scrive è un cittadino che interpreta il pensiero di molti altri cittadini: sono contento che abbiate raggiunto il vostro obiettivo nel rispettare il succitato proverbio, così finalmente è giunta l'ora di avere uno spazio "chiamato piazza" a disposizione di noi tutti per poterci incontrare, ascoltare, guardare o semplicemente "sognare" una piazza. Tutto questo è Motta Visconti che ve la chiede, la desidera da molto tempo, questo è il cittadino di Motta Visconti che la sogna. Se mi posso permettere, ma questo è dettato dalla paura che possiate perdere una ghiotta occasione servita su un piatto d'argento, nel barattare l'edificio dove sono ospitate le attuali scuole elementari imponete agli operatori che si assumeranno l'onere di averle in conto pagamento dell'erigendo plesso scolastico di restituirci una piazza con sottostante parcheggio anche con convenzione trentennale o più, e nella parte in superficie di attrezzarla a piazza e, ai piani terra dell'edificio, prevedere degli

In memoria di Pietro Tacconi



Pietro Tacconi.

«Il calore che hai dato agli altri rimarrà per sempre». Affinché il tuo ricordo sia sempre vivo, i tuoi figli continueranno il tuo lavoro, seguendo il tuo esempio nella sincera condivisione del dolore altrui, nella capacità di donare un sorriso o una parola di conforto. Nell'intensità di una stretta di mano o di un abbraccio. E' così che tu vivrai per sempre in noi e in chi ti ha amato.
Moglie, figli e nipote dell'indimenticabile "Pierino"

spazi ad uso della collettività... Spero vivamente, a nome di molti cittadini, che vogliate seguire questo mio suggerimento, interpellando il vostro Ufficio Tecnico che molto diligentemente darà le proprie ed utilissime indicazioni.
Roberto Friggi

La fine della via del Cavo è un labirinto

A Motta Visconti alla fine di via del Cavo, dove la stessa incontra via Fiume, vi sono lavori in corso da diverse settimane con la chiusura delle relative strade. NON VI E' UN SEGNALE CHE INDICHI TALI LAVORI né all'ingresso di via del Cavo dalla zona di Sant'Anna, né dove via Fratelli Rosselli sbocca in via del Cavo, né in via Fiume.

C'è da ricordarsi ogni mattina quale percorso fare per non arrivare là in fondo e dover fare retromarcia. Questo è il problema dei residenti!

Per gli "esteri" che hanno imparato il percorso arrivando da Casorate come alternativa al transito del centro paese per andare in direzione Pavia è un vero rompicapo. E gli sfortunati Belloni (forse inutilmente perché solo verbalmente e non per iscritto) comunque sono stufo, non per i grossi lavori che si compiono, ma per la superficialità con cui veniamo trattati noi poveri cittadini che giriamo tra sensi unici e strade chiuse.
Via e-mail

Il "dissipatore" dei rifiuti organici

Come anticipato sullo scorso numero, abbiamo chiesto informazioni in merito all'utilizzo del "dissipatore" per rifiuti organici, l'apposito apparecchio da installare sotto il livello domestico, per distruggere gli avanzati biodegradabili, alternativo al secchiello dell'umido: l'uso di tale apparecchio è CONSENTITO, ma NON INCORAGGIATO SU LARGA SCALA. In quanto le reti fognarie urbane dei nostri paesi non sono idonee a sopportare il transito in quantità notevoli di rifiuti organici polverizzati, poiché prive delle pendenze raccomandate per il miglior deflusso delle scorie che altrimenti tenderebbero a stratificarsi sulle tubazioni e perché prive altresì di efficienti impianti di depurazione.

Per motivi di spazio, tutte le rubriche (Matilde Butti, dott.ssa Paola Vigoni, ecc.) sono rinviata al prossimo numero.

Vendo scooter APRILIA SCARABEO 50cc km. 5.300 cerchi in lega completo di bauletto originale aprilia ottime condizioni. euro 500,00 tel. 339/48.44.521 Antonio.

POSTA ELETTRONICA
La posta elettronica della Redazione smista automaticamente le e-mail a seconda dei mittenti e dei contenuti. Spam e mittenti fasulli e/o indesiderati vengono cancellati automaticamente dal server.

PRONTO SOCCORSO COMPUTER

Servizio rapido di assistenza hardware e software a domicilio per il vostro Personal Computer e periferiche

Mondo Graphics s.a.s.
Via C. Battisti, 14 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 905 6431 - Fax 02 905 6508 - Cell. 347 9351386
e-mail: mondogra@libero.it

INFORMAZIONE REDAZIONALE / Pavia, Palazzo Esposizioni - dal 30 marzo al 3 aprile 2006

CASA dolce CASA

10^{ma} Fiera della Casa e degli Accessori

Casa Sana, Ecologica o Automatica? Sei tu a decidere

Torna "Casa dolce Casa" con il suo 10° anniversario e, vista l'occasione, alcune interessanti novità: un'area esterna di 3000 mq tutta dedicata all'artigianato con moltissimi espositori inediti e una serie di iniziative dedicate ai bambini, spettacoli, letture di fiabe e animazioni interattive. Sempre nell'area esterna il "Punto Ristoro", con menù alla tedesca. Al piano superiore inoltre sarà allestito uno stand del tutto nuovo intitolato "La Casa Equa e Solidale". L'edizione 2005 ha superato le 30.000 presenze di pubblico, con la partecipazione di 150 espositori.

GLI STAND

La fiera propone i "nuovi sogni da abitare", angoli di ambiente domestico per gusti ed esigenze diversi, che ricostruiscono stanze e visioni perdute e nello stesso tempo inventano nuovi canoni estetici. Il tutto sempre nel rispetto di alcuni criteri imprescindibili: comfort, design, innovazione tecnologica, ricerca dei materiali e qualità.

L'interior design trae ispirazione da diversi stili: glamour informale, modernismo, minimalismo e anche, perché no, rigore.

La Casa Sana. Per chi è attento all'interazione profonda tra l'uomo e la sua abitazione e pone come obiettivo il benessere globale dell'individuo. L'armonizzazione



del luogo, le schermature delle interferenze elettromagnetiche artificiali e il riequilibrio energetico dell'impianto agiscono positivamente sul piano fisico e su quello psicologico.

La Casa Ecologica. Per tutti coloro che hanno ambizioni ecosensibili, la sfida di un arredamento che non gioca tanto sulla decorazione quanto sulle performances: atossicità, resistenza, durata. Il tutto assecondando anche esigenze di alta tecnologia.

La Casa Automatica. Il luogo pensato come un laboratorio permanente dove la tecnologia incontra il futuro e mette a disposizione dell'uomo la sicurezza e la comodità, attraverso l'installazione di nuovi prodotti, la sperimentazione e la dimo-

strazione di nuove soluzioni di automazione integrata della domotica.

Il Salone del Bimbo con l'area nursery. Anche quest'anno, per l'intrattenimento dei più piccoli, non mancherà il Salone del Bimbo, lo spazio espositivo della fiera in cui il bambino è l'attore principale ed esclusivo e dove dominano colori vivaci e forme morbide. Al Salone del Bimbo ci sarà una vera e propria esposizione di prodotti per una casa a misura di bambino e l'area nursery, dove i bimbi verranno gratuitamente accuditi e coinvolti in attività ludiche dal personale di AMBARABA', centro custodia bambini, nato dall'Incubatore d'impresa di "Sportello Donna".

I consulenti. Architetti ed esperti offrono consulenze su ristrutturazioni e arredamento; nel settore del bimbo saranno a disposizione specialisti esperti di puerperio ed infanzia.

LE NOVITÀ DEL 2006

L'area esterna. Tutto lo spazio espositivo esterno di 3.000 mq sarà popolato da pagode e padiglioni dedicati all'artigianato in fiera. Dai complementi d'arredo ai tessuti, accessori e tutto ciò che di più variegato l'artigianato può offrire: una nuova idea per arricchire le proposte di Casa dolce Casa.

La Casa Equa e Solidale. È la "sfida" dell'edizione 2006: sarà il pubblico, in base al gradimento e all'interesse che

dimostrerà, a decretare il successo di questa nuova proposta espositiva e quindi a decidere se dovrà essere ripetuta anche per gli anni prossimi. Uno stand dove la casa è "grande come il mondo" fatta di complementi d'arredo che sono stati realizzati dagli artigiani del sud del mondo nel pieno rispetto delle loro condizioni umane e lavorative. Tutti i pezzi in esposizione sono prodotti equi, che valorizzano i costi reali di lavorazione con una retribuzione giusta, promuovendo lo sviluppo ambientale e sociale dei lavoratori del sud del mondo.

La Casa Equa e Solidale infatti vedrà impegnati la Bottega del Mondo di Pavia (Commercio Equo e Solida-



le) e i volontari che vi operano quotidianamente. Vista l'affluenza di famiglie con bimbi piccoli lo stand metterà in campo tutta l'offerta di prodotti equo-solidali disponibili per i più piccoli: da Birbanda, la linea d'abbigliamento per i più piccoli ai giochi in legno, dagli articoli per la scuola agli snack per merende eque.

"CASA dolce CASA" è aperta da giovedì 30 marzo a lunedì 3 aprile con i seguenti orari: giovedì e venerdì 17.00-24.00; sabato 15.00-24.00; domenica 10.00-24.00; lunedì 15.00-23.00. Ingresso: intero 5 euro, ridotto 3 euro, 50 centesimi per la donazione.

IL BIGLIETTO "50 CENTESIMI"

Anche quest'anno la Dea Servizi sostiene alcune onlus con la modalità del biglietto 50 centesimi: sono le o.n.l.u.s. pavese "AGAL" dei Genitori e Amici del bambino leucemico, "AEP" Amici dell'Ematologia di Pavia, "LA CASA DEL SOLE" nata per desiderio di alcuni amici di riservare un po' di tempo, energie e denaro a chiunque ne avesse bisogno e AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Chiunque può scaricare il proprio biglietto 50 centesimi direttamente dal sito www.deaservizi.it

In alto il pubblico della scorsa edizione e a destra la "stanza dei sogni", la preferita dai bambini.

CASA dolce CASA ... ANCORA PIU' GRANDE

10^a Mostra Mercato della casa e degli accessori

PAVIA
dal 30 Marzo al 3 Aprile 2006

Palazzo Esposizioni - P.le Europa

OLTRE 200 ESPOSITORI
NUOVA AREA ESTERNA 3000 mq - SALONE DEL BIMBO
AREA SPETTACOLI - AREA GIOCHI GONFIABILI
AREA NURSERY CUSTODITA - 2 RISTORANTI

arredamento • antiquariato • artigianato • design
oggettistica • casa sana • casa automatica

VUOI GLI INVITI PER VISITARE LA FIERA?
scaricali gratuitamente dal sito web: www.deaservizi.it

per visitare la Fiera e verranno devoluti
alle Associazioni O.N.L.U.S.
"AGAL" - "A.E.P." - "LA CASA DEL SOLE" - "AISM"

50
centesimi

Con questo biglietto pagherai solo

CASA dolce CASA ... ANCORA PIU' GRANDE

PAVIA dal 30 Marzo al 3 Aprile 2006
10^a Mostra Mercato della Casa e degli Accessori

NUOVA AREA ESTERNA 3000 MQ
ORARI: Giovedì e Venerdì 17:00 / 24:00 - Sabato 15:00 / 24:00
Domenica 10:00 / 24:00 - Lunedì 15:00 / 23:00

